

**DISTRETTO 5\***

CHIAROMONTE	I. C. (2)
FRANCAVILLA SUL SINNI	I. C.
NOEPOLI	I. C.
SENISE	C. D.
SENISE	S. M. S.
SENISE	I. S. I. S.
TERRANOVA DI POLLINO	I. C.

\* PROVINCIA DI POTENZA

# Chiaromonte

**I**l Piano dell'Offerta Formativa, in continuità con il progetto di scuola elaborato negli anni precedenti, costituisce la sintesi delle scelte culturali, organizzative ed operative fatte dagli operatori scolastici di questo Istituto Comprensivo sulla base delle proposte dei genitori e dei soggetti-enti operanti sul territorio.

**BISOGNI FORMATIVI EMERSI DAL TERRITORIO:** conoscenza e valorizzazione del territorio; accettazione dell'altro - solidarietà; partecipazione alla vita sociale.

**SCELTE DI FONDO:** attenzione alla persona, al contesto territoriale ed ai bisogni formativi; dai progetti al progetto unitario; flessibilità nelle scelte organizzative, curriculari ed extracurriculari; re-

sponsabilità di scelte e decisioni.

**FINALITÀ:** innalzare il tasso di successo formativo; articolare la progettazione in continuità nel rispetto della specifica identità dei tre ordini di scuola; realizzare "il patto interistituzionale" tra i vari soggetti-enti operanti sul territorio; documentare obiettivi ed esiti.

**CURRICULO:** campi di esperienza, ambiti disciplinari e discipline, mezzo per promuovere la Formazione Integrata della persona e l'acquisizione di competenze comunicative, espressive, logiche ed operative nel rispetto delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali. Il territorio "testo da sfogliare" sarà una fonte privilegiata dove scoprire impronte temporali, elementi naturali ed antropici per valorizzare l'identità della comunità di appartenenza, senza perdere di vista orizzonti più ampi, europei e mondiali.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Giochi Sportivi Studenteschi; orienting; gioco della dama; Progetto Lingua 2000; laboratori (multimediale - attività grafico-pittoriche e manipolative-giornalino); animazione alla lettura ed incontri con l'autore; teatro; informazione da parte di esperti (euro, salute, alimentazione, ambiente...).

**PROGETTI SPECIALI:** *Progetto QUASÌ* adesione al progetto *SPORA* (scuola capofila, la Scuola Media "Nicola Sole" di Senise); EDA (attività in collaborazione con il C.T.P. di Senise); AUTOVALUTAZIONE di scuola come ricerca di una strategia di miglioramento.

**CONCERTAZIONI CON SOGGETTI ESTERNI**

- Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media - Chiaromonte
- Sezioni staccate: Scuola Materna Elementare e Media - Carbone - Calvera
- Plessi n. 3
- Dirigente scolastico Filomena Valicenti
- Personale Docente n. 51
- Personale ATA n. 17
- Alunni n. 230
- e-mail: dd.chiaromonte@tiscalinet.it

collaborazioni con: genitori, comune, comunità locale, Pro-Loco, Comunità montana, WWF, Legambiente, AIMC, parrocchia, APOF, A.S.L., C.T.R., C.T.P., IRRE, C.E.D.E., C.A.I., A.I.D.O., altre scuole del distretto scolastico.

IMPIANTO VALUTATIVO: Valutazio-

ne apprendimenti - esiti in uscita per i tre ordini di scuola: COMPETENZE specifiche (connesse ai saperi disciplinari), cognitive (analisi, intuizione, senso critico, problem solving), metacognitive (attenzione, riflessione, motivazione). Autovalutazione dell'Unità Scolastica. Monitoraggio e valutazione atti-

vità P.O.F.

Altri documenti collegati: Regolamento d'istituto, Carta dei servizi, Programmazioni didattiche, P.E.I., Carta dei diritti e dei doveri, Diario di autovalutazione, Piano annuale delle attività, Piano annuale di formazione (destinatari: docenti, personale ATA, genitori).



- Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media - Chiaromonte: "Contrada Santa Lucia"
- Sezioni Associate: Sc. di Fardella - Teana
- Plessi n. 2
- Dirigente scolastico Vincenzo D'Albo
- Personale Docente n. 42
- Personale ATA n. 15
- Alunni n. 196
- e-mail: istcomprensivoch@tiscalinet.it



**L'***Istituto Comprensivo* di Chiaromonte, "C. da Santa Lucia" comprende le scuole materne, elementari e medie di Fardella e Teana e la sola scuola media di Chiaromonte, sede dell'istituzione scolastica.

**Lettura del territorio.** Chiaromonte, Fardella e Teana sono piccoli comuni montani del Parco Nazionale del Pollino. Si tratta, in realtà, di un'area interna e

marginale interessata da un progressivo spopolamento dovuto alla continua emigrazione per carenza di opportunità occupazionali: manca qualsiasi attività industriale, langue l'artigianato, regge appena il settore commerciale; l'unica prospettiva rimane il turismo, legato alla realtà Parco. I comuni sono quasi del tutto privi di attrezzature sportivo-ricreative e di agenzie educative, per cui la scuola diventa l'unico punto di riferimento culturale per giovani (pochi) e anziani (molti).

**Linee fondamentali e fattori di qualità.** Il P.O.F. è stato elaborato tenendo conto di questa situazione territoriale e delle seguenti linee fondamentali: a) flessibilità delle attività didattiche; b) in-

tegrazione delle iniziative attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti; c) responsabilità in tutti i processi decisionali. I fattori di qualità delle attività della scuola sono: promozione e valorizzazione della persona; imparzialità, rispetto, accoglienza ed integrazione di tutti; partecipazione e coinvolgimento; efficacia educativa e didattica; promozione dell'aggiornamento del personale docente ed ATA; miglioramento del servizio scolastico e, nel settore amministrativo, adeguamento alle esigenze dell'utenza.

**Offerta formativa.** L'offerta formativa si esplica attraverso gli insegnamenti obbligatori e le attività integrative. Gli insegnamenti obbligatori attengono ai

saperi essenziali ed irrinunciabili definiti dal Ministero, organizzati di solito nelle ore antimeridiane e comprendenti anche progetti interdisciplinari: Accoglienza, Orientamento, Educazione alla salute, Educazione alla legalità, Educazione stradale.

**Ampliamento dell'offerta formativa.** L'ampliamento dell'offerta formativa si attua attraverso attività integrative ed extracurricolari. Le attività integrative si svolgono di pomeriggio all'interno del tempo prolungato e dei moduli attivati in tutte le scuole medie ed elementari e comprendono attività di recupero e di ampliamento, laboratori di lingua, musica ed arte, attività sportive, informatica.

**Attività extracurricolari.** 1) Progetto lingue 2000; 2) Giochi gioventù; 3) Gita istruzione e visite guidate:

**Progetti** 1) Progetto Euro; 2) La scuola adotta un parco; 3) Progetto della memoria; 4) Gemellaggio.

**Obiettivi didattici.** Tutta l'attività didattica mira a sviluppare negli allievi l'acquisizione di conoscenze (sapere), di abilità (saper utilizzare le conoscenze), di comportamenti (saper rielaborare le conoscenze). Le verifiche saranno compiute in rapporto a precisi obiettivi, saranno pertinenti alla natura degli elementi di valutazione che si intendono approfondire e consisteranno in prove orali, scritte, scrittografiche e pratiche, scandite in sequenze preventivamente definite.

Gli interventi didattici ed educativi integrati saranno finalizzati a facilitare l'inserimento degli allievi, che ne avranno bisogno, a far prendere conoscenza delle proprie possibilità, a favorire una maggiore integrazione nella classe, a prevenire il disagio e la dispersione.

**Funzioni obiettivo.** In rapporto alle esigenze della scuola, il collegio dei docenti ha attivato, oltre a quella del vicario, le seguenti funzioni obiettivo: Area del POF, Area del sostegno ai docenti, Area delle attività degli alunni. Designazione e criteri vengono definiti sulla base della normativa vigente.

#### *Flessibilità organizzativa e didattica*

La flessibilità organizzativa riguarda anzitutto il calendario scolastico, che fissa l'inizio delle lezioni al di settembre. Nella scuola elementare di Fardella si è poi proceduto ad un'articolazione flessibile del gruppo classe, con alunni dello stesso ordine nell'ambito di classi trasversali.

**Servizi offerti.** La scuola offre l'assistenza e la vigilanza durante il servizio mensa attivato dal Comune.

**Formazione e aggiornamento.** Per il personale docente sarà attivato un corso di formazione sulle dinamiche

relazionali dal titolo "ascoltare è un'arte", di 40 ore (20 di aula e 20 di pratica).

Per il personale ATA è previsto un corso di formazione per l'aggiornamento sul sistema SISSI e SIMPI, al fine di adeguare le competenze e portare a piena realizzazione il processo di autonomia.

**Autovalutazione e verifica POF.** Il personale docente, il personale ATA ed i genitori saranno chiamati alla fine dell'anno ad esprimere il proprio parere circa la validità dell'Offerta Formativa attraverso appositi questionari. Sarà data diffusione del POF attraverso diversi canali comunicativi.



## *Francavilla sul Sinni*



- Istituto Comprensivo Di Scuola Materna, Elementare e Media "Don Bosco" - Francavilla sul Sinni
- Scuola aggregata: S.M.S. - San Severino Lucano
- Plessi n. 5
- Dirigente scolastico: Vincenzo Ciminelli
- Personale Docente n. 110
- Personale ATA n. 32
- Alunni n. 650
- e-mail: pzee01600v@istruzione.it
- Sito Web: [www.icdonbosco.net](http://www.icdonbosco.net)

#### LETTURA DEL TERRITORIO E DELLA REALTÀ SOCIO-CULTURALE

**L**e scuole dell'Istituto comprensivo "D. Bosco" sono situate in Francavilla sul Sinni e S. Severino Lucano, comuni diversificati sia per l'aspetto fisico che per le attività produttive. Le due comunità, però, trovano un elemento comune nell'appartenenza al Parco Nazionale del Pollino ed insistono nel territorio della media valle del Sinni, che presenta una situazione contraddittoria: da un lato tassi di disoccupazione elevati, dall'altro prospettive e programmi di sviluppo degne di attenzione (Patto territoriale; ATO) con fondi da utilizzare per le piccole medie imprese.

L'età degli alunni è regolare rispetto alla classe frequentata. Una buona percentuale di essi coltiva interessi e pratica attività extrascolastiche di tipo ludico, sportivo o formativo (scuola di calcio, palestra, corsi di musica, danza).



L'educazione dei ragazzi è assunta da entrambi i genitori; anche se nei rapporti con la scuola è prevalente la figura materna.

#### PRINCIPI E FINALITÀ

Desunti dai testi programmatici delle tre scuole.

#### FINALITÀ ED OBIETTIVI CULTURALI DELL'ISTITUTO

- Rafforzare la significatività, il senso dell'azione educativa quotidiana, migliorando la qualità dell'insegnamento a partire dall'acquisizione piena delle abilità di base, per arrivare alla formazione della personalità del bambino, del fanciullo, dell'adolescente;
- Utilizzare gli spazi di flessibilità didattica per raccordare l'azione educativa con le istituzioni del territorio.

FINALITÀ ED OBIETTIVI FORMATIVI DELL'ISTITUTO (a livello differenziato, riferito alle specificità pedagogiche dei tre gradi di scuola).

#### *Nella sfera conativa:*

- rispettare gli impegni assunti;
- gestire il tempo delle consegne e/o dello studio, organizzandosi in modo autonomo.

#### *Nella sfera cognitiva:*

- comprendere, conoscere e leggere in modo problematico la realtà, usando i linguaggi e i contenuti dei campi di esperienza, delle prediscipline e delle discipline.

#### *Nella sfera affettivo-relazionale:*

- rispetto di sé, dell'altro, dell'ambiente, delle regole della convivenza, delle diversità;
- elaborazione di un progetto personale di vita.

#### LA SCUOLA DI BASE E L'EDUCAZIONE PERMANENTE

L'educabilità della persona si precisa e si delinea nel corso della sua esistenza; in tale

visione acquistano rilievo la continuità e l'orientamento, in direzione di un percorso formativo caratterizzato da: identità, autonomia, competenza, a livello differenziato e specifico, a seconda del grado di scolarità

#### L'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto, per promuovere al massimo le potenzialità di ogni bambino, prevede forme di recupero, di consolidamento ed ampliamento, attraverso la modularizzazione dell'insegnamento.

Si attueranno, inoltre, forme di tutoring, di consulenza ed orientamento.

Le attività di sostegno mireranno a promuovere nei soggetti in situazione di handicap sia i processi di integrazione che quelli di apprendimento, attraverso la costruzione di una rete collaborativa tra i

diversi operatori (scolastici, specialistici e dei servizi sociali).

Per tutti gli alunni, oltre alle attività strettamente istituzionali e curriculari ed in stretta relazione con esse, saranno realizzati i seguenti progetti:

#### FONDO D'ISTITUTO

- *"Laboratorio multimediale ed informatico"* per aprire la scuola al mondo esterno, per consentire il collegamento con altre realtà scolastiche e per dare una prima alfabetizzazione informatica;

- *"Educazione ambientale: Parco il nostro ambiente"* volto ad orientare scelte e comportamenti verso scenari di sviluppo sostenibile;

- *"Continuità ed orientamento"* per coordinare i curricula, favorire l'inserimento degli alunni nelle nuove realtà scolastiche, definire le competenze degli allievi in uscita dalla quinta elementare e dalla terza Media;

- *"Laboratorio artistico e teatrale"* per favorire lo sviluppo della creatività, come possibilità di attingere alle proprie esperienze cognitive ed emotive per immaginare e costruire;

- *"Educazione alla pace"* finalizzata a fungere da sfondo integrato per le attività curriculari.

#### FONDI AGGIUNTIVI

- *Progetto lingua 2* materne; Seconda lingua straniera nelle classi della scuola elementare e media;

- *Progetto "Sport a scuola"* per il raggiungimento di un benessere psico-fisico che avrà ripercussioni positive nei vari momenti della vita scolastica.

#### ORGANIZZAZIONE

Le scuole dell'Istituto funzionano a tempo prolungato e a tempo pieno modulare.



# Noepoli

- Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media - Noepoli
- Plessi n. 5
- Dirigente scolastico Giuseppe Santo
- Personale Docente n. 41
- Personale ATA n. 15
- Alunni n. 200
- e-mail: dirdid.noepoli@tin.it

L'Istituto comprensivo di scuola materna, elementare e media di Noepoli nasce a seguito delle operazioni di dimensionamento della rete scolastica per l'anno 2000/2001.

## LETTURA DEL TERRITORIO

Cersosimo e Noepoli (sede dell'Istituto) sono i due paesi di riferimento dell'Istituto. Fanno parte della Valle del Sarmento ed inseriti nel Parco Nazionale del Pollino. Il territorio è prevalentemente montuoso con difficoltà di collegamento, soprattutto nei mesi invernali. La popolazione complessiva è appena superiore a 2000 abitanti. L'attività economica prevalente è quella agricola (a conduzione familiare), con poche attività lega-

te al turismo, al terziario, ai servizi in genere. Mancano insediamenti industriali, poche sono le imprese artigiane e/o commerciali. C'è molta disoccupazione, soprattutto a livello giovanile. I pochi impiegati lavorano nelle scuole, negli uffici postali, nei comuni. La maggior parte dei lavoratori presta lavoro occasionale e temporaneo nei cantieri forestali. Ci sono tanti anziani pensionati. Pochi sono i servizi sociali e i centri d'incontro. Sono presenti, comunque, le pro-loco, alcuni associazioni culturali, l'Università della terza età a Cersosimo. Il nostro territorio, però, è molto bello dal punto di vista ambientale e ricco dal punto di vista storico-culturale. Sia a Cersosimo che a Noepoli sono stati trovati siti archeologici risalenti all'VIII/VII sec. a. C. Notizie più approfondite sui due paesi possono essere ricercate sul sito [www.parcopollino.it](http://www.parcopollino.it).

I due paesi, anche se visitati da molti turisti, non offrono molto dal punto di vista della ricettività e dei servizi. Non c'è, ancora, pianificazione e programmazione dal punto di vista turistico.

Il tessuto sociale non è interessato da fenomeni di criminalità, devianza giovanile, fenomeni di immigrazione; non c'è abbandono scolastico e/o evasione dell'obbligo scolastico. Resistono i valori della famiglia, della solidarietà del buon vicinato, del rapporto di relazione con gli altri: ci sono – in sostanza – le condizioni ottimali per potere dare alla scuola la centralità ed il ruolo formativo essenziale che merita.

## L'OFFERTA FORMATIVA

Le scuole materne, elementari e medie dell'Istituto funzionano tutte con atti-

vità antimeridiane e pomeridiane, - 40 ore settimanali (materna ed elementare - Tempo pieno) e 36 ore settimanali (media - Tempo Prolungato) distribuite in cinque giorni settimanali, escluso il sabato.

Tenuto conto delle risorse della scuola e del territorio, visti i programmi della scuola elementare e media e gli orientamenti della scuola materna, attraverso gli strumenti della programmazione educativo-didattica dell'Istituto, dei plessi, delle classi-sezioni viene determinato il curriculum per ambiti disciplinari e per campi d'esperienza, in modo da rispettare le esigenze formative degli alunni, i processi di continuità e le esigenze-richieste delle famiglie e degli Enti locali e territoriali.

L'arricchimento del curriculum prevede, anche, lo svolgimento di specifiche attività riferite a progetti di:

*Progetto ambiente* - Recupero e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, economico e sociale della "Val Sarmento" (Pollino, un Parco da conoscere); Visite e viaggi d'istruzione;

### *Progetto sport*

- Educazione alla salute e prevenzione - Programma famiglia (Direttiva 292-99) - Educazione alla sicurezza - Educazione stradale - Giochi Sportivi Studenteschi;

*progetto lingue 2000* - Classi terze Scuole Medie dell'Istituto (Azione A) - Richiesto finanziamento per l'introduzione precoce seconda lingua per bambini dell'ultimo anno scuole materne; Progetto di drammatizzazione ed animazione teatrale; - Drammatizzazione ed animazione teatrale (alla scoperta di sé e degli altri) - Progetto lettura; - Progetto di inte-

grazione culturale e pari opportunità - Progetto di educazione interculturale;

- Integrazione scolastica alunni svantaggiati, portatori di handicap.

L'offerta formativa viene arricchita,

inoltre, con corsi di educazione per adulti, in particolare: Corso di lingua inglese (30 ore), corso di informatica di base (30 ore). Sono stati richiesti finanziamenti al C.T.A. di Senise finanziamenti per corsi

brevi relativi a: L'Euro, Conoscenza e scoperta dei beni archeologici dei Comuni di Cersosimo e Noepoli, Lavorazione del cuoio, della creta, dei vimini.

#### ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

È stata prevista, nell'ambito del Progetto SPORA (rete di scuole a livello del distretto n. 5), attività di formazione (20 ore) per tutti i docenti dell'Istituto sul tema "Tecnica dell'Ascolto Empatico". Nell'ambito di questo progetto è prevista anche attività in aula d'esperti (psicologo, assistente sociale) che affiancheranno i docenti (20 ore).

Sarà, inoltre, continuato il corso di aggiornamento sul tema: "Autovalutazione di Scuola" (già avviato negli anni passati con altre scuole del distretto n. 5).

Si prevede, anche, di potere avere la consulenza nelle classi d'esperti nel campo dell'informatica, per usare-ancora meglio- le strumentazioni multimediali di cui sono ben fornite le scuole.



## Senise

- Circolo Didattico - Senise
- Plessi n. 5
- Dirigente scolastico:  
Maria Ciancio
- Personale Docente n. 98
- Alunni n. 804

#### PREMESSA

La Scuola Elementare e Materna del Circolo Didattico di Senise adotta il presente Piano dell'Offerta Formativa, che rende esplicita la progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa ed organizzativa del Piano.

#### DEFINIZIONE "P.O.F."

Come richiesto dal Regolamento "Autonomia delle istituzioni scolastiche", il pre-

sente Piano si pone in un'ottica di continuità e di integrazione con il vigente *Progetto Educativo di Circolo*, articolato in:

- lettura del territorio;
- indicatori di qualità;
- aspetti organizzativi;
- programmazione educativa;
- attività extracurricolari;
- attività integrative;
- continuità;
- offerta formativa integrata

- servizi.

Il Piano è comprensivo inoltre di:

1. la scuola e i modelli organizzativi;
2. bisogni educativi ed offerta formativa;
3. organizzazione del lavoro;
4. piano delle attività di formazione;
5. piano finanziario.

#### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Rientrano nell'ampliamento dell'offerta formativa tutte quelle attività che vengono offerte all'utente oltre il curriculum normale ed in tempi aggiuntivi.

In tale ambito la nostra scuola prevede progetti di integrazione curricolare rivolti a gruppi di alunni.

Si prevede l'ipotesi progettuale di una settimana di attività integrative.

#### ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA IN:

- Strutture;
- Tempo scolastico;
- Modelli organizzativi;
- Risorse umane;
- Flessibilità scolastica;
- Attività integrative;
- Documenti programmatici

#### OFFERTA FORMATIVA INTEGRATA

- Partecipazione degli enti sul territorio
- Proposte e progetti
- Piano di formazione.

Da qui la rilevanza della partecipazione decisoria-gestionale-valutativa di ciascun soggetto operante nella scuola della caratterizzazione del Collegio Docente per gruppi - commissioni - staff di direzione - docente e non docente (5) della

scuola per il miglioramento dell'azione scolastica e dell'Offerta Formativa.

#### "GRUPPO H"

Con l'incarico di favorire la piena attuazione dell'integrazione degli alunni portatori di handicap attraverso:

- incontri misti fra vari ordini di scuola;
- presenza sistematica dell'équipe psico-medico-pedagogica;
- aggiornamento comune degli insegnanti delle scuole interessate;
- coinvolgimento dei genitori;
- utilizzazione di strumenti comuni;
- assegnazione precoce di docenti alle classi e sezioni;
- incontri coordinati tra insegnanti che hanno curato il sostegno precedentemente e quelli ai quali l'alunno è stato assegnato.



- Scuola Media Statale "Nicola Sole" - Senise
- Scuole aggregate:  
Scuola Media - Roccanova - Castonuovo
- Plessi n. 2
- Dirigente scolastico:  
Francesco Dursi
- Personale Docente n. 69
- Personale ATA n. 19
- Alunni n. 388
- e-mail:  
smsenise@tiscalinet.it

**I**l Piano dell'offerta Formativa che la Scuola Media di Senise ha adottato per il corrente anno scolastico, si innesta sui documenti progettuali di Istituto, valorizza le significative esperienze pregresse prime fra tutte la partecipazione al Progetto Sperimentale Nazionale: *l'Orientamento formativo nella scuola media* (D. M. 31/10/96 e al Progetto S.P.O.R.A. istituito con d. d. del '99 e gestito dall'Ispettorato per l'Educazione Fisica e Sportiva.

L'OFFERTA FORMATIVA scaturisce da un'attenta analisi dei bisogni formativi espressi dal contesto territoriale di appartenenza e dagli scenari più ampi nazionali e internazionali; si formalizza nel contratto formativo; si concretizza nella gestione del curriculum con le sue diverse articolazioni, prevede procedure di controllo, verifica e valutazione circa lo scarico tra le azioni previste e quelle realizza-

te, per garantire agli allievi e alla comunità locale la qualità delle prestazioni.

L'ANALISI DELLA REALTÀ LOCALE ha preso in esame:

1) Gli allievi della scuola, il soggetto della formazione, 2) La famiglia, la comunità sociale e il territorio Il tessuto produttivo, 3) Gli enti, le istituzioni e le agenzie che, oltre alla scuola, offrono opportunità formative, 4) L'identità della scuola e le caratteristiche dell'offerta formativa.

I bisogni formativi, da soddisfare in via prioritaria, perché il cittadino impari a gestire la complessità, perché impari ad assumere il controllo di trasformazioni, rapidissime anche nei nostri piccoli centri, trasferendo e generalizzando le esperienze che a scuola ha compiuto risultano essere:

1) attrezzarsi di una pluralità di linguaggi e strumenti di comunicazione, per accedere a informazioni diversamente

veicolate, finalizzate e strutturate;

2) essere in grado di collocarsi in luoghi e situazioni diversi decifrandone le rispettive identità, regole e convenzioni;

3) saper risolvere problemi;

4) saper gestire situazioni impreviste

5) essere in grado di appartenere ad una pluralità di gruppi e di assumere responsabilità pubbliche;

6) sapere e volere continuare ad apprendere, per riuscire a modulare i propri atti e i propri comportamenti in rapporto efficace con una realtà che cambia.

Le linee direttrici per rispondere a tali bisogni e conseguire le finalità dell'istruzione e della formazione sono:

1) permettere ad ogni allievo di accedere alla cultura generale

2) sviluppare le attitudini al lavoro e all'operatività

3) attrezzarlo di competenze e abilitazioni trasferibili dall'esperienza delle situazioni scolastiche, (complesse, intense e forti), alla complessità della vita sociale. In quest'ottica sono state privilegiate le competenze trasversali e le abilità strategiche e procedurali dell'apprendere, sono state individuate anche le competenze di base da assicurare a tutti nell'ambito linguisti-

co-espressivo, logico-matematico, operativo creativo. L'identità culturale della scuola scaturisce da una concezione filosofica di un umanesimo integrale, che intende formare la persona intesa come sistema uomo, favorendo l'approccio sistemico alle discipline, valorizza le diversità, sostiene gli alunni svantaggiati. Il modello metodologico è quello di Rogers.

anche la possibilità della flessibilità. I criteri che regolano l'azione formativa sono quelli della continuità orizzontale e verticale. Sono previsti percorsi integrativi e aggiuntivi, sperimentazioni del bilinguismo, interventi compensativi di recupero, monitoraggio interno ed esterno delle attività, documentazione e storicizzazione dei percorsi attuati.

Come Centro Territoriale di Educazione Permanente, la Scuola media di Senise coordina da un triennio il piano di interventi presso le Unità scolastiche del Distretto n. 5, sforzandosi di dare una risposta ai bisogni imposti dai mutamenti della realtà sociale e del contesto lavorativo che impongono nuovi saperi. Prevede anche per quest'anno corsi di alfabetizzazione informatica, livello di base e livello avan-



Tutto il POF è elaborato in chiave orientativa, la formazione è radicata nella realtà, strutturata in processi e prodotti, sorretta dai saperi disciplinari; accanto ai percorsi disciplinari, sono previste situazioni formative opzionali selezionate ed organizzate in una mappa del cittadino, da svolgere in spazi operativi aperti a gruppi di alunni e/o classi, sfruttando

zato, corsi di 1° e 2° livello di inglese, oltre a corsi per il conseguimento della licenza media. Le sinergie con il territorio sono state attivate già nella fase di progettazione. L'aggiornamento e la formazione in servizio per i docenti e il personale ATA prevedono il prosieguo del Progetto SPORA e la normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro.





- Istituto di Istruzione Superiore "L. Sinisgalli" - Senise
- Tipologia: Commerciale - Geometri - Classico - Sociopsicopedagogico
- Plessi n. 2
- Dirigente scolastico  
Giovanna Garruto  
Campanile
- Personale Docente n. 92
- Personale ATA n. 29
- Alunni n. 804
- e-mail:  
itcgsinisgalli@tiscalinet.it

L'Istituto di Istruzione Superiore "L. Sinisgalli" comprende le seguenti tipologie:

Commerciale - Geometri - Classico - Socio-psicopedagogico.

I Plessi sono due, distaccati; l'edificio che ospita la sezione tecnica è dotato di ampi spazi; laboratori: informatica - lingue - scientifici - topografia - costruzioni - disegno - sale macchine, contabilità - biblioteca, aula magna, palestra - campi da calcetto e da tennis.

L'edificio che ospita la sezione classica e psico-pedagogica è dislocato in lo-



cali privati e risulta dotato di spazi appena adeguati alle tradizionali attività didattiche.

In fase di predisposizione del POF è stata realizzata una analisi sul contesto sociale, economico e culturale del territorio, utilizzando le risorse della scuola ed in collegamento con istituzioni e organizzazioni sociali. Il POF è stato elaborato da un gruppo di progetto dopo aver acquisito proposte da parte di docenti, genitori, studenti e rappresentanti dei comuni del comprensorio. I destinatari (docenti, personale ATA, genitori, studenti e soggetti esterni) sono stati informati mediante incontri e distribuzione del POF stesso. Verranno svolte iniziative di formazione sulla programmazione e verifica del POF, aventi come destinatari i docenti e soggetti esterni, mediante corsi di formazione in presenza ed in rete. La valutazione avverrà con questionari destinati ad alunni e genitori. Gli obiettivi di fondo che saranno perseguiti per il corrente anno scolastico sono:

- Integrare la realizzazione del POF 2000/2001;
- Differenziare i percorsi formativi;
- Razionalizzare spazi e tempi della scuola.

Le funzioni obiettivo strumentali al POF sono:

- Area 1 Gestione del POF *Prof.ssa Elifani Antonia*;
- Area 2 Aggiornamento e sostegno ai docenti *Prof. Introcaso Giovanni*;
- Area 3 Sostegno agli alunni *Prof. Nigro Vincenzo*;
- Area 4 Rapporti con gli enti esterni *Prof. Infantino Michele*.

Le commissioni sono: POF; Accoglienza, Orientamento e dispersione; Flessibilità; Tecnica; Cultura; Tecnico-legale; C.I.C.; Pari opportunità; Salute e ambiente; Educazione stradale; Viaggi.

Il Collegio Docenti è organizzato in

gruppi di lavoro e dipartimenti.

Il POF, oltre alla normale attività didattica - curriculare, prevede un ampliamento dell'offerta formativa con attività integrative opzionali inserite nelle seguenti macroaree:

AREA CULTURALE - Progetti: Lingua inglese e francese; Ambiente e territorio; Filia; Comenius 1.

Laboratori Teatrale e Musicale; Attività sportiva (Progetto Perseus).

AREA TECNICO-PROFESSIONALE Progetti: Informatica; Simulazione d'azienda.

Con fondi CIPE, FSE (misure varie per interventi su alunni, docenti e adulti) e FESR (misure 1, 6, 7) sono stati realizzati vari progetti; EDA; ECDL; Lingua 2000; Spora.

Il POF prevede flessibilità dell'orario settimanale con articolazione flessibile del gruppo classe nell'ambito di classi trasversali (solo per gli IDEI) e nell'ambito della stessa classe con articolazione modulare del curriculum mediante discipline aggiuntive opzionali ed attività integrative opzionali.

L'integrazione con il territorio viene realizzata per mezzo di collaborazione, convenzioni, accordi di programma con enti ed associazioni quali: ASL; associazioni culturali, sportive, di volontariato; centri di formazione; IRRE; tribunale minori.

L'integrazione con altre scuole dello stesso e di diverso ordine e grado avviene nell'ambito dello stesso comune e con i comuni del comprensorio, ed è attuata per progettazione, scambi docenti e con attività didattica.

L'integrazione degli alunni in situazione di H (alunni portatori n. 3) è attuata con piani educativi personalizzati all'interno del POF ed attivazione di GLH.

# Terranova di Pollino

- Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media - Terranova del Pollino
- Scuole aggregate: Scuole di San Costantino Albanese e S. Paolo Albanese
- Plessi n. 5
- Dirigente scolastico: Giuseppe Caparra
- Personale Docente n. 50
- Personale ATA n. 16
- Alunni n. 223
- e-mail: mediterpol@tiscalinet.it



## NOTIZIE SUL TERRITORIO situato nel Parco Nazionale del Pollino

Terranova di Pollino: m. 930 s.l.m., 1850 abitanti, a 180 km da Potenza. Paese di montagna, con contrade rurali. Territorio interessato da frane e abbondanti nevicate. Economia povera, agricoltura di sostentamento e lavoro terziario. Timido risveglio di attività culturali e sviluppo turistico con alberghi e ristoranti.

San Costantino Albanese: m. 700 s.l.m., 1300 abitanti distribuiti tra centro e contrade rurali. Il paese, di origini albanesi, conserva lingua, costumi, tradizioni e religione peculiari. Economia povera con pochi artigiani e impiegati nel terziario. Presenza di verde pubblico ed impianti sportivi, ristoranti e pizzerie. San Paolo Albanese: m. 850 s.l.m., 400 abitanti. Tradizioni, lingua, costumi e religione albanesi. Buona organizzazione dei servizi sociali e turistici.

## RISORSE

Dirigente Scolastico Giuseppe Caparra, nativo del luogo e da sempre in servizio a Terranova d. P.; n. 50 docenti, quasi tutti titolari e locali; n. 16 unità ATA, tutti titolari e locali. Clima scolastico sereno e collaborativo. Edifici appositamente costruiti e ben tenuti. Funzioni obiettivo attribuite quattro. Più un Collaboratore Vicario.

## ENTI ESTERNI INTERESSATI

Comuni di Terranova di Pollino, San Costantino A. e San Paolo A.; Com. Montana Valsarmento; Ente Parco Pollino; Corpo Forestale dello Stato; Pro Loco; Sci Club; Assoc. culturali varie; ASL 3; Parrocchie; Regione Basilicata.

## ARTICOLAZIONE ED ESPLICITA- ZIONE DELL'IMPIANTO EDUCATIVO

Programmazione delle attività didattiche secondo analisi della situazione ini-

ziale; obiettivi; contenuti disciplinari-metodi (anche innovativi con video, P.C. ecc.) verifiche in itinere e valutazioni (non solo sommative).

PROGETTI CON REFERENTI RESPONSABILI 1. Educazione alla salute (drammatizzazione, giornalino, visite guidate e viaggi di istruzione, gemellaggi, corrispondenze, seminari, concorsi, mostre, Educazione Sanitaria ed ambientale);

2. Progetto lingue 2000 - 3. Giochi sportivi studenteschi - 4. Progetto di integrazione per quattro alunni in difficoltà - 5. Valorizziamo il patrimonio culturale - 6. Progetto alimentazione - 7. Progetto Pinocchio - 8. Progetto "Salviamo la lingua arbereshe" e icone - 9. Progetto orienteering - 10. Progetto euro - 11. Progetto studio della lingua e delle tradizioni arbereshe, di cui alla L. n. 482/99 - 12. Progetto nuove tecnologie didattiche obiettivo 1b.

**DISTRETTO 6\***

BERNALDA	C. D.
BERNALDA	I. C.
BERNALDA	I. T. C. G.
FERRANDINA	C. D.
FERRANDINA	S. M. S.
FERRANDINA	I. S. I. S.
GRASSANO	I. C.
IRSINA	I. C.
MATERA	C. D. (5)
MATERA	S. M. S. (3)
MATERA	L. C.
MATERA	L. S.
MATERA	L. A.
MATERA	I. M.
MATERA	I. T. C. G.
MATERA	I.T.C.P.A.C.L.E.
MATERA	I.P.S.S.A.R.
MATERA	I. S. I. S.
MIGLIONICO	I. C.
MONTESCAGLIOSO	C. D.
MONTESCAGLIOSO	S. M. S.
POMARICO	I. C.
SALANDRA	I. C.
SAN MAURO FORTE	I. C.
TRICARICO	I. C.
TRICARICO	I. S. I. S.

\* PROVINCIA DI MATERA

# Bernalda

**I**l Piano dell'offerta Formativa di questo istituto trova la sua legittimazione nell'autonoma capacità culturale e creativa dei docenti, che orientano le proprie scelte sull'intero processo formativo dell'alunno, sì da realizzare il valore della scuola come ambiente di sviluppo, di relazione e di apprendimento, attenta non solo alle dimensioni cognitive, ma anche a quelle emotive, sociali e motorie.

L'*offerta* è stata fondata su opportunità di scelte determinate dall'analisi dei bisogni degli allievi, dal reperimento delle risorse, assumendo anche l'obbligo di una verifica dei risultati fondata sulla soddisfazione dell'utenza.

È *formativa* perché strutturata attraverso relazioni, curriculum, personalizzazione dei percorsi: attenzione particolare per l'integrazione degli handi-

cappati, per la valorizzazione delle eccellenze e per la integrazione degli alunni stranieri. È il caso del progetto DSA relativo ai disturbi dell'apprendimento scolastico, volto a dare risposte a percorsi di insegnamento individualizzato.

Presso la scuola è attivo un gruppo di lavoro per la formazione in rete con altri istituti facenti parte dell'ASL di Matera, così come sono attivi altri gruppi che soddisfano le esigenze della continuità educativa (vedi progetto di intercultura predisposto in rete con le altre scuole, l'apprendimento della lingua inglese che inizia dall'età di tre anni e prosegue sino ai dieci, il progetto Perseus-Orme, che interessa la fascia dalla scuola dell'infanzia alla scuola elementare).

La cultura organizzativa della scuola è impegnata nel processo di costruzione continua dell'integrazione con il territorio attraverso risorse umane ed economiche da investire nella scuola anche per la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio ambientale e culturale.

In particolare, si attivano collaborazioni, convenzioni ed accordi di programma e sponsorizzazioni con altri soggetti del territorio, per la realizzazione di progetti di attività motoria, musicale e di formazione multimediale. A questo proposito, particolarmente significativa è l'attività svolta dalla docente responsabile del sito web, allestito presso la scuola, che si pone quale occasione di dialogo per gli alunni che hanno genitori emigrati, quale fonte per la ricerca antropologica, quale strumento di visibilità dei prodotti e dei processi della scuola, tra cui la presen-

- Circolo Didattico - Bernalda
- Plessi n. 5
- Dirigente scolastico: Wanda Edvige Partipilo
- Personale Docente n. 86
- Personale ATA n. 27
- Alunni n. 868
- e-mail: dirdidattica@bernalda.net
- Sito Web: [www.comune.bernalda.matera.it/elementare](http://www.comune.bernalda.matera.it/elementare)



- Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media - Bernalda
- Plessi n. 3
- Dirigente scolastico Rocco Carbone
- Personale Docente n. 71
- Personale ATA n. 19
- Alunni n. 594
- e-mail: [icpitagora@bernalda.net](mailto:icpitagora@bernalda.net)
- Sito Web: [www.comune.bernalda.matera.it](http://www.comune.bernalda.matera.it)

tazione prossima del POF 2001-2002 all'utenza.

Entro questi nuovi significati si muove la scuola che promuove un patto sociale per l'interpretazione-soddisfazione dei bisogni nei diversi ambiti territoriali, utilizzando il 15% di quei saperi che nella cultura locale hanno rilevanza per la costruzione di conoscenze e di apprendimenti significativi.

Entrano di fatto nell'esperienza dell'alunno:

- i saperi di carattere tecnico e pratico;
- le attività operative, sotto forma di laboratori;
- le relazioni interpersonali;
- i sistemi di regole, di valori, di procedu-

re incardinati nell'organizzazione effettiva della scuola.

Il tutto coordinato in un progetto operativo orientato all'esperienza del soggetto che trova un ambiente ricco e stimolante di apprendimento, supportato anche da laboratori, tra cui quello delle nuove tecnologie multimediali, da cui attinge esperienze significative di ricerca-azione.

Così il POF richiama la categoria della integrazione non solo in termini di socializzazione degli obiettivi e degli impegni tra le diverse forze presenti nel territorio, ma anche in termini di congruenza del progetto nella sua articolazione interna, che permette anche facilmente la comunicabilità e la lettura dell'esterno.

#### P.O.F. E AUTONOMIA

Le scelte educative offerte all'utenza intendono:

- potenziare i tempi degli apprendimenti in relazione alle domande dell'utenza
- prevedere attività che stimolino le capacità creative, che sviluppino competenze trasversali, che generino apprendimenti cooperativi e che motivino l'utente alla permanenza a scuola.

Nello specifico le scelte riguardano:

#### SCUOLA MATERNA

Progetto: "Gioco e animazione" (teatro).

Finalità:

- Capacità di instaurare rapporti interpersonali con bambini e adulti
- Avvio alla socializzazione e scolarizzazione.

#### SCUOLA ELEMENTARE

Progetto: "Comunicazione ed espressione attraverso il linguaggio teatrale" (per tutte le classi).

Finalità: - Stimolare e sviluppare negli alunni il passaggio dalla cultura visiva, assorbita direttamente dall'ambiente di vita, alla cultura come ricostruzio-



ne intellettuale.

Progetto: "Integra" (recupero della dispersione scolastica).

Finalità: Individuare precocemente situazioni di disagio causate da difficoltà di apprendimento.

Progetti speciali:

Scuola Elementare "Progetto sul territorio: programma di studi sul mare"

Scuola Elementare e Materna "Lingua 2000" per la terza sezione della

Scuola materna e per le prime e seconde classi elementari



#### PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA MEDIA

##### FINALITÀ FORMATIVE:

- 1) Elevare il livello di educazione e di istruzione personale
- 2) Sviluppare i processi di autonomia
- 3) Far acquisire un preciso metodo di studio
- 4) Sviluppare e potenziare le capacità critiche
- 5) Favorire l'orientamento ai fini delle scelte future.

##### OFFERTA FORMATIVA:

##### OFFERTA CURRICULARE

a) Attività di accoglienza; (conoscenza dei ragazzi attraverso una scheda di presentazione, visita all'istituto, lettura di regolamento, incontro con le famiglie, inaugurazione con rito religioso, spettacolo teatrale e musicale, recupero).

b) Orientamento (autorientamento e formazione: conoscenza di sé, abilità sociali, capacità di scelta informazione per orientamento scolastico;

c) Innalzamento del livello d'istruzione e arricchimento dell'offerta formativa: insegnamento della lingua latina a partire dalle prime classi (curricolo locale); giornalino d'Istituto; partecipazione a concorsi;

d) Potenziamento sperimentazione

Bilinguismo nel Tempo Normale, Attività di bilinguismo nel Tempo Prolungato;

e) Attività di educazione alla salute e prevenzione dispersione scolastica (drammatizzazione, screening microtemico visita oculistica e ortopedica, interventi di esperti su problematiche adolescenziali e prevenzione);

f) Educazione ambientale (conoscenza degli aspetti fisici e antropici del territorio). Educazione alla legalità;

g) Progetti e viaggi d'istruzione brevi, programmati dai singoli Consigli di classe;

h) Progetto di integrazione dei portatori di Handicap mediante l'uso del PC;

i) Progetto d'integrazione di alunni provenienti da altri paesi (sostegno);

l) Continuità didattica (potenziamento incontri con gli insegnanti delle scuole elementari ed, in modo particolare con gli istituti secondari);

m) Scuola sicura, prevenzione e sicurezza (informazione sulle strutture scolastiche e formazione relativa alle norme di prevenzione) prove d'evacuazione, corsi di primo soccorso e corsi di Educazione

stradale;

##### OFFERTA EXTRACURRICULARE

a) Corsi di recupero

b) Corsi di didattica orientante: latino, matematica, musica, pittura, lingue straniere;

c) Corso di informatica, attività di biblioteca e videoteca, iniziative di preparazione all'Euro;

d) Corsi facoltativi di spagnolo;

e) Attività motorie. Avvio di tutte le classi di scuola media all'attività di nuoto presso la piscina olimpionica locale, di proprietà di un privato, previa autorizzazione delle famiglie.

Attività teatrali, pittoriche, musicali. Progetti finanziati con FSE (PON:)

f) Visite sul territorio in collaborazione con enti e associazioni (WWF, Legambiente);

g) Viaggi d'istruzione, uscite didattiche correlate, gemellaggi e scambi culturali;

h) Corsi di potenziamento dell'uso della lingua italiana;

i) Collaborazione didattica mediante

attivazione di corsi di aggiornamento del personale docente.

#### OFFERTA FORMATIVA PER ADULTI

Sarà attivato un corso di informatica per genitori, nell'ambito del progetto che fruirà dei Fondi strutturali europei.

L'organizzazione interna della scuola è strutturata sul funzionamento dei Dipartimenti. Il nucleo interno per l'autonomia è un'articolazione funzionale del collegio dei docenti che studia, programma e analizza i risultati delle sperimentazioni

educativo-didattiche.

#### DIPARTIMENTI

##### *Programmazione didattica-educativa*

##### *Obiettivi dell'Area meta-cognitiva*

- 1) Socializzazione
- 2) Rispetto delle regole
- 3) impegno, partecipazione, interesse
- 4) Autonomia personale, metodo di lavoro

In relazione ai suddetti obiettivi sono stati definiti i descrittori per la variazione

da riportare sul registro personale.

##### *Obiettivi dell'area cognitiva*

Tutte le discipline dovranno promuovere nell'alunno l'apprendimento di concetti fondamentali, l'acquisizione delle abilità del metodo e lo sviluppo delle seguenti capacità: capacità ricettive, espressive, logico-operative, creative, motorie e operative; sviluppo del senso critico, sviluppo delle capacità di scelta.

Anche i descrittori relativi a tali obiettivi sono riportati sui registri personali.



- Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "A. Olivetti" - Bernalda
- Scuola aggregata: Liceo scientifico "M. Parisi"
- Plessi n. 3
- Dirigente scolastico: Maria Amorigi
- Personale Docente n. 77
- Personale ATA n. 19
- Alunni n. 629
- e-mail: itcgbernalda@tiscalinet.it
- Sito Web: [www.tiscalinet.it.itcgbernalda.html](http://www.tiscalinet.it.itcgbernalda.html)

L'Istituto d'Istruzione Superiore di Bernalda è una scuola attiva sul piano progettuale, aperta alle istanze del sociale e del territorio, tendente a promuovere formazione e cultura, assolvendo pienamente, in questo particolare momento storico, il ruolo innovativo che la società di oggi richiede.

Ed è alla luce di queste premesse che è stato predisposto il Piano dell'Offerta Formativa, che ha visto una ricerca prope-deutica sul contesto sociale, economico e culturale del territorio in cui opera la scuola, coinvolgendo, nell'elaborazione dello stesso, gli operatori interni ed esterni alla scuola. Lo stesso è stato approvato e adottato dai competenti organi collegiali.

Ne è derivato che il Piano dell'Offerta Formativa è integrato con il territorio, in quanto l'Istituzione Scolastica collabo-

ra, stipula convenzioni e accordi di programma con enti e associazioni su tematiche di rilevante interesse, in base alle esigenze degli utenti.

Il nostro Istituto accoglie alunni portatori di handicap, nei confronti dei quali si attua una adeguata integrazione scolastica, nonché alunni stranieri che vengono ben accolti e integrati.

Per migliorare l'Offerta Formativa e per un'efficace processo di insegnamento-apprendimento, si sono ipotizzati percorsi di formazione, inerenti a tematiche relative alla "Sicurezza nella Scuola" e alla "Prevenzione e disagio giovanile".

La progettualità, poi, ha visto coinvolto attivamente il personale docente e non nella ideazione e stesura dei vari progetti, testimonianza che le tematiche affrontate sono rispondenti al particolare mo-

mento innovativo dell'Autonomia Scolastica.

Sono stati, infatti, sostenuti quei progetti che mirano a:

- incentivare la formazione di reti di scuole;
- che tengano conto delle differenze individuali nell'apprendimento;
- che prevedano azioni didattiche di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica ma anche di valorizzazione delle eccellenze;
- che consentano agli studenti di conseguire conoscenze, competenze e capacità riutilizzabili anche in contesti diversi da quello scolastico;
- che realizzino ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà lucana;
- che, raccordandosi con la Regione e altri Enti Locali, programmino percorsi formativi integrati per giovani e adulti.

Il Piano dell'Offerta Formativa è, così, arricchito dai progetti speciali: PON, Lingue 2000, CIPE ed EDA, segno che la scuola deve anche guardare al futuro inserimento nel mondo del lavoro, offrendo agli utenti una preparazione e formazione più completa ed efficace che solo da essa può derivare.



# Ferrandina



- Circolo Didattico - Ferrandina
- Plessi n. 5
- Dirigente scolastico: Pancrazio Toscano
- Personale Docente n. 77
- Personale ATA n. 9
- Alunni n. 686
- e-mail: MTEEOO900V@istruzione.it

## I BISOGNI FORMATIVI

Una valutazione di sintesi della realtà socio-culturale di Ferrandina, molto eterogenea, fa emergere le seguenti caratteristiche prevalenti:

- alto numero di famiglie mono-reddito,
- problemi di occupazione ed emigrazione pendolare periodica sempre più crescente.
- presenza di stranieri, sia pure ancora in numero relativamente modesto.
- mancanza di infrastrutture e organizzazioni che favoriscano processi di animazione sociale e di sviluppo della capacità di relazione.
- Modesto sviluppo economico degli ultimi anni che ha inciso anche sull'affermazione di valori condivisi nei quali la

comunità si riconosca.

- Trasformazioni del territorio causate, non sempre con risultati positivi, da una progressiva diminuzione della sensibilità per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente.

Quali bisogni emergono da questa situazione?

- Innanzitutto la necessità di garantire un clima sereno nel contesto scolastico nel quale il bambino possa realizzare la possibilità di star bene con se stesso e con gli altri.
- Creazione di un contesto coinvolgente sul piano umano e didattico che accetti e valorizzi l'alunno nelle sue potenzialità.
- Esigenza di rafforzamento del senso della cittadinanza (sensibilità, responsabilità, salute, prevenzione, rispetto per l'ambiente)

## L'OFFERTA FORMATIVA

Se le valutazioni emerse sono realistiche la scuola deve fornire la seguente risposta in termini di offerta formativa e, soprattutto, di sua organizzazione:

- Ampliamento per tutti delle opportunità di attività extracurricolari. L'obiettivo potrebbe essere raggiunto attraverso l'unificazione nei tempi e nelle modalità delle attività sportive con l'istituzione di un'associazione sportiva scolastica e, possibilmente il suo inserimento nel curriculum, analogamente a quanto è già stato sperimentato con l'organizzazione del tempo pieno;
- Incremento dell'uso di strumenti al-

ternativi a quelli tradizionali della didattica, con particolare attenzione all'alfabetizzazione ai linguaggi informatici ormai indispensabili per tutte le attività e per entrare correttamente e con un proprio contributo, quindi non in posizione di sudditanza, in una visione globalizzata dell'organizzazione economica e sociale.

Questo può essere favorito: dall'uso di strumenti audiovisivi tradizionali; dal sistematico uso del territorio come laboratorio di attività didattiche; dal rafforzamento della creatività nelle sue varie forme espressive, in particolare, teatro, cinema, musica; dall'ampliamento delle opportunità anche per i bambini della scuola materna (insegnamento, prevalentemente in forma ludica, della lingua straniera; rafforzamento dell'attività psicomotoria; prosecuzione e rafforzamento delle attività già sperimentate di uscite didattiche finalizzate all'osservazione del territorio, in particolare urbano).

In queste attività potrà essere particolarmente importante l'utilizzo di figure specializzate, anche esterne, purché collegate ad una precisa programmazione educativa predisposta dall'intero team docente e con esso gestite.

Per l'anno scolastico 2001-2002, l'offerta è costituita, in particolare, da:

a. Prosecuzione, nella scuola materna, del progetto "Recupero della memoria";

b. Istituzione di ulteriori classi a tempo pieno (prime sez. A, B);

c. Estensione dell'insegnamento della lingua straniera in tutte le classi di scuola elementare;

d. "Lo sport a scuola" con il progetto di Circolo: "Gioca anche tu": lo sport per tutti, lo sport per ognuno". Intende offrire a tutti gli alunni del Circolo un'opportunità di gioco-sport;

e. accoglienza nelle classi prime;

f. utilizzazione delle ore di contemporaneità settimanale dei docenti per attività di recupero, rinforzo e di sviluppo degli apprendimenti fondamentali;

g. Recupero della Dispersione Scolastica. L'operatore assegnato con il progetto "Promozione del successo formativo" sarà utilizzato nei confronti di un gruppo ristretto di alunni che potrà variare nel corso dell'anno;

h. Laboratori di psicomotricità. L'attività si rivolgerà anche ai bambini cinquantenni di scuola materna;

i. Continuità educativa: iniziative da programmare da parte della scuola materna, elementare, media;

l. Multimedialità: attivazione del laboratorio multimediale realizzato;

m. Educazione degli adulti: corso di alfabetizzazione culturale rivolto, in particolare agli stranieri residenti;

n. Integrazione alunni portatori di

## Handicap

Il GLH d'Istituto all'inizio dell'anno definirà l'utilizzo della risorsa degli insegnanti di sostegno in dotazione al Circolo definendo il numero di ore per ogni alunno e fornendo criteri e indicazioni di carattere generale in relazione alla gravità dell'handicap e al tempo scuola. In un periodo intermedio e alla fine dell'anno procederà ad una verifica generale dell'andamento del recupero e inserimento degli alunni portatori di handicap.

Il GLH Operativo, definito il Profilo Dinamico Funzionale di ogni alunno, elaborerà il Piano educativo individualizzato ed effettuerà verifiche periodiche, con cadenza almeno bimestrale, per esprimere una valutazione complessiva e riformulare, eventualmente, il programma per obiettivi. Gli Insegnanti individueranno gli obiettivi generali e intermedi, i tipi di intervento e i tempi dell'azione didattica, mentre gli operatori socio-sanitari definiranno gli interventi terapeutico-riabilitativi, le eventuali esigenze di assistenza materiale, i luoghi e i tempi di azione.

## I LABORATORI

L'idea di base è avere a disposizione uno spazio dove far confluire l'attività del *fare* con quella del *pensare* e del *progettare*. caratteristica comune a ciascun laboratorio sarà la dimensione della *ricer-*





*ca-azione*, attraverso la quale il bambino può diventare il protagonista principale di un'attività nella quale abbia modo di sperimentare le proprie capacità, di ripercorrere tutte le fasi di un'attività: dall'elaborazione dell'idea alla sua realizzazione, alla verifica delle soluzioni adottate.

Laboratorio multimediale

Laboratorio della narrazione

Laboratorio della comunicazione

Laboratorio del gioco.

#### AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Per l'a. s. 2001-2002, si propongono

- Corso di formazione "Scuola sicura": a) pronto soccorso e primo intervento; b) legge 626, prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro;

- Corso di formazione "Lo sport per tutti, lo sport per ognuno" organizzato congiuntamente da più federazioni sportive;

- Corsi pratici e funzionali all'utilizzo del laboratorio multimediale;

- Corsi organizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione, da altre amministrazioni, da Enti e privati;

- Laboratorio sulla musica di tradizione orale.

#### VALUTAZIONE

*Valutazione degli alunni - scuola elementare:*

Per assicurare un'effettiva valutazione dei punti di partenza e di arrivo dei percorsi, delle difficoltà riscontrate e degli interventi attuati, gli insegnanti raccoglieranno, in maniera sistematica, informazioni re-

lative allo sviluppo dei quadri di conoscenza e di abilità, alla disponibilità ad apprendere.

Le modalità e gli strumenti per la raccolta delle informazioni saranno diversi: prove oggettive e forme di registrazione meno formalizzate al termine e durante ogni processo educativo.

#### TEMPI DELLA VALUTAZIONE

- Incontro settimanale per la programmazione educativa e didattica (team di modulo);

- Incontro bimestrale di interclasse e intersezione per valutare i processi formativi delle classi e le attività svolte in tutti gli ambiti disciplinari.

- Incontro del GLH Operativo per valutare i processi formativi dei bambini in situazione di handicap e le attività svolte.

#### VALUTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei docenti e i genitori, alla fine dell'anno scolastico, sulla base delle informazioni relative alla realizzazione dei progetti svolti, attraverso relazioni e documentazione presentati dagli insegnanti, valuteranno se tali progetti abbiano effettivamente contribuito a rafforzare la motivazione e la qualità dell'apprendimento dei bambini.

Sarà richiesta, attraverso griglie, la valutazione relativa all'efficienza dell'organizzazione scolastica (orari, servizi ecc.) e l'efficacia del servizio offerto per il conseguimento degli obiettivi programmati.

- Scuola Media Statale - Ferrandina

- Plessi n. 1

- Dirigente scolastico: Vincenzo Giocoli

- Personale Docente n. 38

- Personale ATA n. 9

- Alunni n. 377

- e-mail: [mediaferrandina@tiscalinet.it](mailto:mediaferrandina@tiscalinet.it)

**G**li operatori della scuola media intendono rivolgersi con questo documento ai genitori, agli alunni e a quanti operano nel territorio per la formazione integrale del preadolescente. Esso è la naturale conseguenza d'opportune scelte educative, ampiamente maturate e condivise e si concretizza in attività rivolte a tutti gli alunni e a quanti si occupano della gestione della scuola.

#### ANALISI DELLA REALTÀ SOCIO-AMBIENTALE

*Il territorio* di Ferrandina, situato su un colle a m 496 d'altitudine, occupa una superficie di 215,77 kmq. La rete stradale, soprattutto attraverso la superstrada Basentana, favorisce gli scambi commerciali, culturali e sociali dei centri limitrofi con la Città. La maggioranza dei nuclei familiari appartiene al ceto operaio, con discreta presenza di professionisti e imprenditori. Negli ultimi 30 anni si è determinato uno spostamento d'unità lavorative dal settore primario a quello secondario. Attualmente, la popolazione è di 9310 abitanti.



## I PROBLEMI

*La scuola media* di Ferrandina è posta in una realtà socio-economica e culturale caratterizzata da: Modesto sviluppo economico a livello agricolo, artigianale e industriale; Radicata tendenza a ricercare “nell’avere” e “nell’apparire” ricompense della vita;

Situazione di disagio giovanile che si manifesta attraverso l’uso di sostanze stupefacenti e di bevande alcoliche, fumo, forme di depressione; Frammentazione valoriale all’interno della famiglia dovuta a: scarsa capacità nel dialogare, causata anche da una dipendenza dei mass media (televisione, videogiochi, computer, stereo) e ad un’eccessiva attenzione dei genitori e figli per l’esterno, a discapito del gruppo familiare;

Trasformazioni negative del territorio, causate da una progressiva diminuzione della sensibilità per la tutela e la salvaguardia dell’ambiente nonostante il prodigare degli Enti locali. Inoltre, alla scuola media arriva un consistente numero d’alunni che non hanno ancora acquisito le basilari regole di comportamento scolastico e le strumentalità di base. Lo svantaggio, pertanto, diventa più grave e insanabile se non si attivano interventi didattici curriculari e formativi idonei a far acquisire: Sicuri orientamenti derivanti dall’osservazione reale del territorio circostante;

Opportunità di riflettere sulla qualità della vita, ricercandone i valori più autentici e genuini, promuovendo uno stile di vita, intesa come benessere fisico-psichico-sociale. Situazioni familiari ricche e stimolanti sul piano della comunicazione;

Opportunità d’approfondimento di conoscenze e di sviluppo della sensibilità verso ogni forma che tuteli e salvaguardi l’ambiente;

Attività di recupero e sostegno tramite esperienze finalizzate al superamento dello svantaggio scolastico o all’arricchimento della proposta formativa;

Pari opportunità di crescita culturale;

Responsabilità di vita in una “società libera”, ispirata alla PACE.

## FINALITÀ DELLA SCUOLA

Recupero e valorizzazione della persona nella sua integrità psicologica, fisica, sociale e culturale.

## OBIETTIVI TRASVERSALI

Attenzione; Partecipazione; Metodo di studio e di lavoro; Impegno; Comportamento sociale.

## SCELTE CURRICOLARI

La scuola qualifica sempre più l’azione educativa e didattica complessiva con la realizzazione di progetti che si basano sulla ricerca, a classi aperte, e che hanno come obiettivi: Superare il problema della motivazione e dell’insuccesso; Innovare i percorsi formativi.

## SCELTE DIDATTICHE

### *Metodologia*

Acquisizione di dati relativi al curricolo implicito di ciascun alunno;

Attuazione di una serie d’interventi rivolti ad operazioni essenziali per stimolare la capacità di concentrazione, percezione, memoria, partecipazione, impegno, interesse mirati a far acquisire un corretto metodo di lavoro;

Sviluppo dei campi cognitivi, sociali e psico-motori capaci di condurre l’alunno alla completa realizzazione della sua personalità;

Indicazione delle operazioni che l’alunno deve compiere; Utilizzazione di diverse tecniche di lavoro individuale, anche per piccoli gruppi e intergruppi;

Presentazione all’alunno dell’intero progetto d’ogni unità didattica;

Annotazioni sistematiche sul processo d’apprendimento e di crescita dell’alunno;

Promozione d’attività di recupero, consolidamento e potenziamento;

Esercizi per il rinforzo delle tecniche di base;

Attività miranti allo sviluppo dell’osservazione, descrizione e analisi, della

comprensione, riflessione, produzione e creatività;

Offerte di situazioni gratificanti e stimolanti;

Attività finalizzate alla conoscenza di sé.

## VERIFICHE

Le verifiche saranno frequenti, precise, progressive; serviranno ad indirizzare l’iter del processo didattico e consentiranno di misurare la qualità dei progressi compiuti ed, eventualmente, di reimpostare l’attività didattica.

## VALUTAZIONE

La valutazione avrà un carattere formativo, orientativo e si articolerà in tre momenti: *valutazione iniziale* o fase di rilevazione, necessaria per una conoscenza dell’alunno e corretta impostazione del lavoro; *valutazione formativa* che mirerà sia alla valutazione del processo di apprendimento che di maturazione degli alunni; *valutazione finale*: le valutazioni relative alle discipline concorreranno alla stesura dei giudizi analitici quadrimestrali. La valutazione relativa al processo di maturazione compiuta dal Consiglio di Classe, confluirà nel giudizio globale che sarà trascritto sulla scheda e terrà conto della situazione di partenza, dell’impegno e partecipazione dimostrati, nonché delle attitudini e abilità.



- Istituto Istruzione Superiore "F. Cassola" - Ferrandina
- Indirizzi: Liceo Scientifico, Istituto Profes. St. Industria e Artigianato
- Dirigente scolastico: Berardino D'Angella
- Personale Docente n. 98
- Personale ATA n. 29
- Alunni n. 653

#### MOTIVAZIONE DEL PIANO

**I**l D. M. 179/99 stabilisce un equilibrio perché "l'autonomia organizzativa, finanziaria, didattica, di ricerca e di sviluppo" di ogni Istituzione scolastica si sviluppi tra la sperimentazione didattico-metodologica e l'organizzativa.

Le diverse forme di autonomie previste dal dettato legislativo trovano il loro punto di convergenza nel Piano Offerta Formativa, che costituisce il documento che ciascuna scuola deve predisporre indicando le caratteristiche della sua proposta-offerta educativa e formativa sulla base delle finalità generali, degli obiettivi di apprendimento per i diversi percorsi scolastici ed i diversi contenuti disciplinari fissati dal Ministero della Pubblica Istruzione, interpretando le richieste e le aspettative della comunità locale e degli utenti.

Il Piano dell'Offerta Formativa elaborato da questo Istituto intende essere, per-

tanto, non solo un documento di identità e di autonomia, bensì uno strumento operativo che si adegua e predispone a cambiamenti e integrazioni ulteriori, interagendo con la comunità civile e sociale in continua trasformazione, al fine di migliorare costantemente la qualità della sua offerta formativa.

Nel corrente anno scolastico accanto al POF didattico è elaborato il POF di natura Amministrativa in cui si prevede una programmazione che assicuri la copertura economica e finanziaria delle attività previste nel POF e approvate dagli Organismi Collegiali.

#### LE BASI DEL PIANO OFFERTA FORMATIVA

Il piano è scaturito:

- da un'attenta analisi della normativa vigente;
- da un'analisi dei bisogni del nostro istituto in relazione alle esigenze organizzative, metodologico-didattiche e che scaturiscono dal rapporto con il Territorio;
- dalla necessità di attuare il più possibile il Diritto allo Studio per gli studenti inquadrandolo sempre di più come Diritto alla Formazione umana, culturale e sociale;
- dalla necessità di attuare un percorso di Orientamento agli Studi e al Lavoro che permetta ai giovani di elaborare il proprio "Progetto di Vita" individuando le scelte più consone ai loro interessi, sulla base anche delle possibilità offerte dal Territorio;
- dal riconoscimento dell'Istituzione scolastica come "motore" di un processo di formazione umana e sociale che non può e non deve operare in maniera leibniziana, bensì interagire con altre istituzioni scolastiche e con altri Enti aventi gli

stessi fini sia per scambio di esperienze, sia per sfruttare al massimo le sinergie interne ad ognuno.

#### SCELTE EDUCATIVE

- Formare personalità capaci di scelte autonome basate sul rispetto delle leggi e del "diverso";
- Formare cittadini capaci di riconoscere e rispettare i diritti e i doveri propri e degli altri;
- Educare all'auto-valutazione del proprio operato;
- Favorire il processo di orientamento alle proprie scelte di vita;
- Educare alle varie forme di comunicazione verbale e non verbale, anche di gruppo, al fine di favorire la socializzazione;
- Ridurre il "disagio", in tutte le sue manifestazioni, al fine di favorire il successo scolastico e sociale;
- Educare al lavoro sia autonomo, che di gruppo;
- Formare giovani pronti ad inserirsi nel mondo del lavoro o a proseguire gli studi;
- Agevolare la conoscenza delle realtà produttive, delle dinamiche del mercato del lavoro e delle modalità di inserimento lavorativo;
- Favorire il dialogo generazionale attraverso l'analisi delle caratteristiche dei rapporti giovani-adulti e, in particolare, di quelli giovani-famiglia;
- Educare al rispetto dell'ambiente.

La realizzazione del piano avviene attraverso appositi progetti di percorsi didattici curriculari, extracurriculari e/o integrati. L'Istituto è dotato di un PEI e della CARTA dei Servizi nel rispetto dei quali opera sulla base della massima trasparenza.



# Grassano

- Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media - Grassano
- Plessi n. 6
- Dirigente scolastico: Anna Martelli
- Personale Docente n. 77
- Personale ATA n. 22
- Alunni n. 657
- e-mail: [ailvento@tiscalinet.it](mailto:ailvento@tiscalinet.it)
- Sito Web: [tiscalinet.it/icialventograssano](http://tiscalinet.it/icialventograssano)

## *"Un curriculum per crescere"*

PREMESSA. L'Istituto predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti e l'apporto del territorio, il Piano dell'Offerta Formativa che esplicita la progettazione curriculare ed extracurriculare e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

La rilevazione dei bisogni è stata desunta da una lettura attenta del territorio anche attraverso dati statistici. Il contesto sociale si caratterizza per interesse

e vivacità culturale di un certo rilievo, anche se non mancano situazioni di disagio socio-ambientale. Il tasso di abbandono scolastico è fisiologico.

L'istituzione scolastica è costituita da 6 plessi (1 di scuola media, 2 di scuola elementare, 3 di scuola materna) ubicati in posizione centrale rispetto all'abitato e dotati di sufficienti locali per le varie attività, puliti, accoglienti, attrezzati e confortevoli. L'Istituto è dotato di un piano di evacuazione.

I principi dell'Istituto sono quelli fondamentali dell'uguaglianza, dell'accoglienza e dell'integrazione. Le finalità e gli obiettivi sono specifici per ciascun ordine di scuola. I tre ordini di scuola, pur conservando le proprie caratteristiche, mirano tutte, attraverso una continuità del processo educativo, a promuovere la formazione e lo sviluppo integrale della personalità dell'alunno.

Offerta formativa. La scuola materna mette a disposizione 7 sezioni a turno intero in presenza di mensa scolastica, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 16,30. La scuola elementare comprende 19 classi con organizzazione modulare, 3/2 e 4/3, con un rientro pomeridiano al lunedì dalle ore 14,30 alle 16,30 per le classi del 2° ciclo con disponibilità facoltativa di mensa e con orario antimeridiano settimanale dalle 8,30 alle 13,10. La scuola media è costituita da 6 classi a tempo normale distribuito su 30 ore settimanali e da 6 classi a tempo prolungato su 36 ore, con 3 rientri pomeridiani di 2 ore ciascuno, senza mensa. Gli orari sono: dalle 8,30 alle 13,30 di mattina e dalle 14,30 alle 16,30 di pomeriggio.

In tutte le classi di scuola elementare e media, oltre agli insegnamenti curricolari, sono previste attività di recupero e consolidamento delle conoscenze e delle abilità. Nella scuola elementare sono previste attività di insegnamento di una lingua straniera (Francese o Inglese) dalla seconda alla quinta classe. Nella scuola media, come potenziamento per gruppi di alunni più capaci, sono previsti lo studio di una seconda lingua straniera comunitaria, del latino e dell'informatica ed attività di avviamento alla pratica sportiva, attività musicale, teatrale, artistica e attività finalizzate alla continuità e all'orientamento.

*Progetti di ampliamento dell'offerta formativa* in orario curriculare ed extracurriculare

SCUOLA MATERNA: Psicomotricità attraverso il gioco - Il teatro dei burattini - Continuità classi ponte materna - elementare.

SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA: Diverdiamoci in lingua.

SCUOLA ELEMENTARE: Creiamo insieme - Il linguaggio del corpo - Favole, canti e detti del passato - Progetto musica - Tradizioni e religiosità - Ambiente e territorio - Laboratorio artistico.

SCUOLA MEDIA: Avvio allo studio della seconda lingua straniera (Inglese) - avvio e/o proseguimento della seconda lingua straniera Francese - A scuola di euro - Lingua 2000 - La scuola promuove la salute (ambiente, pari opportunità) - Per non dimenticare - Donne protagoniste di ieri e di oggi - E se parlassimo di sesso - Tradizioni e religiosità - La giostra dei cavalieri.

Il *Piano di aggiornamento* Prevede corsi di formazione sull'uso delle nuove tecnologie multimediali, sulla prevenzione e sulla sicurezza.

La *Comunicazione all'esterno del P.O.F.* avverrà sia attraverso la distribuzione di opuscoli riassuntivi sia attraverso

la pubblicazione sulla rete internet nel sito dell'istituto.

La *Valutazione del P.O.F.* verrà effettuata attraverso il monitoraggio dell'I.R.R.E. in continuità con la medesima operazione iniziata lo scorso anno scolastico e attraverso questionari somministra-

ti ad alunni, genitori, docenti ed eventuali esterni che hanno operato in collaborazione con la scuola.

Al documento del P.O.F. sono allegati: carta dei servizi, regolamenti, codice di disciplina, piano annuale delle attività, incarichi, questionari...



# *Irsina*



- Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media - Irsina
- Plessi n. 4
- Dirigente scolastico: Francesco Mannarella
- Personale Docente n. 74
- Personale ATA n. 23
- Alunni n. 614
- e-mail: [iscmp.irsina@libero.it](mailto:iscmp.irsina@libero.it)
- Sito Web: [tiscalinet.it/](http://tiscalinet.it/)

# Matera

- 1° Circolo Didattico "Padre G. Minozzi" - Matera
- Plessi n. 6
- Dirigente scolastico: Domenico Giampietro
- Personale Docente n. 84
- Personale ATA n. 20
- Alunni n. 897
- e-mail: mtee002004@istruzione.it

**I**l Piano dell'Offerta Formativa del I Circolo Didattico di Matera è stato elaborato dopo un'attenta e condivisa lettura del contesto quale:

- città;
- situazione economica;
- strutture e risorse territoriali;
- storia dell'Istituzione "Padre G. Minozzi";
- i plessi (tre di Scuola Elementare e tre di Scuola Materna).

Inoltre si sono letti i bisogni ed individuati i principi e le finalità.

I percorsi formativi sono stati elaborati per il conseguimento dei diversi obiettivi peculiari della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Elementare.

Per rispondere ai bisogni dell'utenza si adotteranno metodologie didattiche già sperimentate nella loro efficacia nel corso degli anni passati:

- uso del computer,
- introduzione di atelier musicali, di pittura, di teatro ed educazione motoria.

Si incentiverà l'educazione ambientale grazie alla collaborazione delle asso-

ciazioni ambientaliste e sportive.

Nel Circolo (sez. Scuola Elementare), sarà assicurato l'insegnamento della lingua straniera a tutti gli alunni a partire dalle classi seconde e si attiveranno progetti per l'insegnamento sperimentale, in orario aggiuntivo, della lingua straniera in tutte le sezioni. Risultano attualmente frequentanti alunni provenienti da etnie e religioni diverse (cinesi, curdi, albanesi ecc.) con i quali si sta provvedendo a percorsi di alfabetizzazione miranti all'apprendimento dei curricula della scuola italiana, pur nella conservazione della cultura d'origine.

Sulle difficoltà di apprendimento si interverrà con il team appositamente formato a riguardo.

Per gli alunni portatori di handicap (quattro), verrà disposto il Piano Educativo Individualizzato redatto con lo staff specialistico.

Sono state previste attività curriculari a supporto dei processi formativi (ad esempio: progetto di continuità ed accoglienza, partecipazione a calcio insieme, percorsi didattici pluridisciplinari, progetto Natale ecc.). L'ampliamento dell'Offerta Formativa si tradurrà nelle attività progettuali di seguito esplicitate:

- Fiabe e favole per cantare e per suonare (classi I)
- Progetto Lingue 2000 (classi prime)
- Orienteering (terze, quarte, quinte)
- Laboratorio musicale per cantare e suonare (quarte, quinte)
- Progetto "Scuola 2000". Lingua francese, la lingua straniera. (quinte)
- Quando le parole e i numeri suonano (prime, seconde)
- Promozione della lettura (terze)
- Il Medioevo tra leggenda e realtà

(classi quarte, interplesso)

- Tradizionalmente... la tradizione popolare: voci e colori, suoni e... rumori (quinte)

- Storia della città dei Sassi: dal Medioevo al 500 (quinte)

- Verdi e il Risorgimento (quinte)

- Conoscere il corpo mediante i giochi d'acqua (seconde).

Per la Scuola dell'Infanzia:

- Progetto di Lingua Inglese (interplesso)

- Progetto di psicomotricità (interplesso)

- L'ambiente intorno a noi (interplesso)

- Favole e musica (interplesso).

Per l'attuazione dei progetti con il necessario supporto finanziario, oltre ai finanziamenti ministeriali, si utilizzeranno patrocini, sponsor e/o eventuale contributo dei genitori, previa presentazione delle attività ed accoglimento di queste da parte degli stessi genitori.

Le attività di aggiornamento dei docenti risponderanno a quanto emerso nell'autovalutazione d'Istituto espletata alla fine dello scorso anno scolastico e verteranno su:

- consolidamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche;
- lavorare per progetti;
- conoscenza del territorio materano;
- disturbi dell'apprendimento.

Per concludere, l'aspetto amministrativo è teso alla sburocratizzazione degli iter, sostenendo in modo prioritario l'auto-certificazione. Gli uffici di segreteria osserveranno comunque anche un orario di apertura pomeridiano secondo calendari e cartoline informative.

- 2° Circolo Didattico -  
Matera
- Dirigente scolastico:  
Giuseppe Villone
- Personale Docente n. 78
- Personale ATA n. 20
- Alunni n. 890

*Collocazione* - Edifici di recente costruzione: confortevoli, luminosi, sicuri, circondati da ampi spazi recintati.

#### RISORSE MATERIALI:

- Sale multimediali;
- Sussidi audiovisivi;
- Televisori;
- Videoregistratori;
- Radioregistratori;
- Fotocopiatrici;
- Biblioteca;
- Materiale strutturato;
- Materiale di facile consumo.

**PROGETTO FORMATIVO:** Le nostre attività sono finalizzate a garantire a tutti opportunità necessarie per sviluppare un'educazione e una istruzione adeguate alle esigenze del contesto socio - culturale, nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere propri di ciascuno.

Garantiamo ad ognuno il diritto di essere trattato in modo imparziale in una scuola dello "star bene" che si muove verso l'elevazione culturale del territorio mantenendo la centralità dei bisogni formativi della persona - allievo guidata verso il massimo sviluppo delle sue potenzialità.

#### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Intendiamo realizzare in orario aggiuntivo, pomeridiano, attività extra curriculari per gli alunni che ne facciano richiesta .

#### PROGETTI DI:

- Educazione Ambientale;
- Educazione allo sviluppo;
- Educazione Sanitaria;
- Educazione Stradale;
- Educazione alla Legalità;
- Recupero e rinforzo con interventi intensivi di breve durata.

#### E inoltre:

- Viaggi di istruzione
- Visite guidate;
- Partecipazione ad iniziative del territorio.

#### COLLABORAZIONE CON:

Università, Comuni, Musei, Biblioteche, Associazioni culturali. Comitato Provinciale UNICEF: svolge ampia azione

di solidarietà con il coinvolgimento volontario dell'utenza (alunni e genitori).

#### ATTIVITÀ

- Strettamente istituzionali (insegnamenti per ambiti);
- Lingue straniere (Inglese e Francese);
- Attività di laboratorio (espressive, musicali, teatrali, informatiche);
- Attività legate alla continuità orizzontale e verticale;
- Attività finalizzate all'educazione alla salute, legalità, interculturalità, stradale.

#### ALTRI SERVIZI:

- Pre-scuola dalle ore 7,40 alle ore 8,30; post-scuola dalle ore 13,00 alle 14,10; a cura delle cooperative Lilit e Pattinomania;
- Piano educativo individualizzato per l'integrazione dei portatori di handicap o di svantaggio.

#### CONVENZIONI:

Nei laboratori multimediali è presente un tecnico per 2 giorni alla settimana.

**ORARIO DELLE LEZIONI:** Dal lunedì al sabato 8,30 - 13,00 (1°), 8,30 - 13,10 (2°-3°-4°-5°) con un rientro settimanale: 15,30 - 17,30.

A cura dell'insegnante responsabile del rapporto scuola - famiglia.



- 3° Circolo Didattico "G. Marconi" – Matera
- Sezioni staccate:  
Scuola Materna "Collodi"  
Scuola Materna "Rodari"
- Plessi n. 3
- Dirigente scolastico:  
Domenico Andriulli
- Personale Docente n. 76
- Personale ATA n. 20
- Alunni n. 937
- e-mail:  
terzocircolomt@interfree.it

**I**l presente piano rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Scuola "G. MARCONI". In esso trovano spazio di espressione e di intreccio le strategie educative, le scelte metodologiche e didattiche, le collaborazioni tra Scuola e Territorio. Il documento intende illustrare le finalità educative, i modelli culturali e gli schemi organizzativi su cui si fonda l'impegno pedagogico e didattico della scuola. Il Piano tiene conto sia della "storia" della nostra Scuola, che dell'esperienza dei singoli e prende lo spunto dalle scelte e dagli obiettivi che, da oltre cinquant'anni, hanno caratterizzato e valorizzato il lavoro della "Marconi".

Da un'analisi articolata dell'intero territorio materano, (da non dimenticare che l'utenza è localizzata in tutti i quartieri di Matera), si possono identificare alcuni nodi critici del disagio sociale, quali l'invecchiamento della popolazione, disagio giovanile, livelli di reddito e di consumo nettamente al di sotto di quelli nazionali, fattori che denunciano la presenza di aree di povertà e di emarginazione anche nella nostra città. Tuttavia, accanto a questo quadro sociale, l'analisi presenta una dotazione di beni e di risorse territoriali tali da assegnare alla valorizzazione del patrimonio stori-

co - naturale, una posizione di grande rilievo all'interno delle scelte programmatiche e progettuali della Scuola. In considerazione di quanto premesso, la scuola "Marconi" vuole porsi in una condizione che, pur collocandosi in continuità con quanto offre il territorio, sia occasione soprattutto di sviluppo e di crescita. Nella città di Matera rilevanti sono le attività e presenze culturali che costituiscono una potenzialità per la scuola, dal momento che sono fruibili: Museo Nazionale "Ridola", Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici della Basilicata, Archivio di Stato, Biblioteca Comunale, Pinacoteca, Teatri, Teatro dei Sassi, Piscina Comunale, Campo Scuola, Museo del Contadino, WWF, Oasi Naturali, Siti Archeologici, Università agli Studi di Basilicata. Nella stesura del P.O.F. la Scuola "Marconi" vuol dare non solo una risposta alle esigenze individuali degli alunni, ma anche una risposta alle esigenze ed alle attese del territorio. La realtà territoriale è stata esaminata attraverso documenti, accordi, piani, iniziative, strutture: il rapporto che la Scuola intende realizzare con il territorio non è solo di connessione, ma soprattutto di interdipendenza; infatti ci si avvale delle offerte formative che le Associazioni, Istituzioni ed Enti realizzano sul territorio. È in quest'ottica di interattività che si pongono le scelte dell'ampliamento dell'offerta formativa. Il piano tiene conto anche delle proposte ed istanze formulate

dai genitori e la Scuola si è organizzata tenendo presente le finalità proprie dell'istruzione e delle esigenze degli alunni. Sul tessuto territoriale troveranno spazio molti linguaggi: multimediale, corporeo, gestuale, interpretativo; i beni culturali, ambientali, la tutela dell'"habitat" "fiume", "orto"; luoghi, cose, memorie che danno *identità e senso di appartenenza* ad un territorio. *Gli obiettivi* del P.O.F. saranno realizzati mediante il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta che si articolerà secondo le seguenti progettazioni:

- Progettazione curricolare ed educativa.
- Progettazione extracurricolare.
- Progettazione organizzativa.

Da queste considerazioni sono scaturiti numerosi progetti, per permettere uno sviluppo più armonico e completo della personalità degli alunni:

- Progetto qualità nella scuola
- tirocinio
- progetto multimediale - giornale scolastico
- rilevazione dei disturbi dell'apprendimento
- musica - teatro - scrittura creativa
- educare a guardare
- educazione ambientale - classi controcorrente
- perseus
- continuità educativa-didattica
- educazione alla lettura
- my first englis.





- 4° Circolo Didattico "A. Moro"- Matera
- Plessi n. 4
- Dirigente scolastico: Laura Gatti
- Personale Docente n. 91
- Personale ATA n. 21
- Alunni n. 993

**I**l quarto circolo didattico di Matera opera in un contesto socio-economico-culturale disomogeneo, l'utenza è caratterizzata da alunni provenienti da famiglie di diversa estrazione sociale. L'area urbana di ubicazione è periferica ma ben dotata di servizi. Mancano, tuttavia, aree verdi pubbliche e spazi attrezzati per la socializzazione, il tempo libero e l'arricchimento culturale. L'offerta formativa mira a colmare situazioni di disagio o carenza di stimoli culturali ed a fornire occasioni di sviluppo autonomo e creativo della personalità degli allievi. Le scelte didattico-educative mirano a:

- Dare accoglienza alla realtà esterna ed interna alla scuola;
- Fornire unitarietà alle proposte di insegnamento-apprendimento;
- Valorizzare le intelligenze multiple;
- Aumentare le risorse a disposizione della scuola;
- Fare della scuola uno strumento di stimolo alla crescita del territorio;
- Esercitare un ruolo consapevole nella realtà sociale.

Assi portanti della programmazione educativa sono:

**IDENTITÀ** intesa come conoscenza, presa di coscienza di sé e dell'altro, possibilità di esprimere se stessi nella propria unicità, consapevolezza ed autonomia.

**RELAZIONE** intesa come comunicazione attiva tra i diversi membri della comunità educativa, capacità di dialogare, voglia di relazionarsi e crescere.

**COLLABORAZIONE** da intendersi come raccordo tra scuola, famiglia e servizi, capacità di collaborazione tra adulti e bambini. Condivisione delle modalità di organizzazione e dei tempi di sviluppo delle attività.

**FORMAZIONE** come momento di crescita scandito dalla capacità di cogliere attese, segnali di disagio, richieste di aiuto oltre che come approfondimento di tematiche, incontri e corsi per adulti.

La scuola "A. Moro", come agenzia educativa, partecipa alle dinamiche del territorio dando disponibilità a contribuire ai processi di crescita della comunità locale e chiamandola, nello stesso tempo, a contribuire con iniziative a favore o sostegno della programmazione educativa (finanziamenti, rapporti e convenzioni con Enti pubblici e privati per lo studio dell'ambiente, l'attivazione di laboratori musali, attività teatrali, musicali, sportive ecc...).

Compatibilmente con le risorse economiche della scuola e delle famiglie, sono organizzate gite e uscite didattiche e sono favorite tutte le attività dirette a far conoscere agli alunni l'ambiente in cui vivono, il mondo del lavoro, il territorio. La scuola fa affidamento su risorse e specificità di conoscenze sia interne sia esterne. L'attività didattica è programmata nel

team docente di classi parallele procedendo per temi e unità di lavoro che mirano all'integrazione delle aree disciplinari in un percorso dal predisciplinare al disciplinare. Il nostro Circolo pone particolare attenzione alla prevenzione ed al superamento del disagio e dello svantaggio, offrendo servizi adeguati ai bisogni di chi è socialmente o individualmente svantaggiato. Oltre all'offerta formativa legata al curriculum obbligatorio per il corrente anno scolastico si attiveranno i seguenti *progetti* di ampliamento e sviluppo del curriculum:

**SCUOLA DELL'INFANZIA:** Il gioco cognitivo. Inventa la tua fiaba. Un mondo a colori. Il gioco motorio. La lingua inglese. Il bambino, il teatro, la scuola, tra realtà e fantasia. Progetto di educazione alla salute: nel regno degli alimenti. Progetto scuola sicura.

**SCUOLA ELEMENTARE:** Lingua 2000. Recupero e/o potenziamento. Laboratorio danza. Laboratorio musica. Laboratorio teatro. Laboratorio cartapesta. Scuola e volley. Scuola sicura. Il progetto "Immagini e parole". Storia delle tradizioni locali, in rete con due scuole medie e due istituti superiori della città, vedrà coinvolte classi iniziali e terminali della scuola elementare e dell'infanzia per la costruzione di un curriculum verticale.



- 5° Circolo Didattico "P. G. Semeria" - Matera
- Plessi n. 8
- Dirigente scolastico: Giuseppe Becci
- Personale Docente n. 79
- Personale ATA n. 27
- Alunni n. 872
- e-mail: mtee00500g@istruzione.it

**I**l Piano dell'Offerta Formativa, documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale della nostra istruzione scolastica, esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che il quinto Circolo Didattico di Matera adotta nell'ambito della sua autonomia.

Il Piano è stato elaborato dal Collegio Docenti della scuola dell'infanzia ed elementare, sulla base dei dettami costituzionali, degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte gestionali ed amministrative del Consiglio di Circolo. Esso è strumento con il quale la scuola rende visibile sul territorio la sua offerta formativa in risposta alle richieste dell'utenza e ai bisogni del contesto socio-culturale-storico.

Tale documento evidenzia:

- l'itinerario formativo della scuola dell'infanzia ed elementare, così come previsto rispettivamente dagli Orientamenti e dai Programmi Ministeriali;
- l'organizzazione dei team operanti nelle sezioni e nelle classi con la definizione delle discipline assegnate;

- lo schema riassuntivo delle attività progettuali svolte a scuola con l'ausilio di risorse interne e con la partecipazione di esperti esterni in stretto collegamento anche con quanto proposto da Enti Locali;
- la parte valutativa atta ad un'attenta diagnosi e ad un'adeguata terapia, volta a valorizzare la funzione della scuola, ad evidenziare l'opportunità di monitorare costantemente ogni attività, in funzione del rispetto di quanto preventivamente programmato e di possibili e tempestivi cambiamenti ispirati dalla volontà di garantire all'utenza il meglio.

La volontà di arricchire il curriculum, quindi, di ampliare l'offerta formativa, nasce dall'assunto che uno stesso obiettivo può essere raggiunto percorrendo più strade e più metodi soddisfacendo, così, i bisogni dei singoli alunni in rapporto alle loro potenzialità, anche utilizzando tempi aggiuntivi.

Ciò permette di realizzare interventi atti a:

- superare particolari situazioni di difficoltà di apprendimento;
- coinvolgere le famiglie più attivamente creando continuità esperienziale fra i due sistemi;
- diminuire il rischio di dispersione scolastica;
- accrescere, valorizzare e sostenere il lavoro curricolare;
- dare la possibilità di mettere in atto strategie per favorire la crescita del Circolo superando la settorialità fra le sezioni, le classi ed i plessi;
- concretizzare la continuità fra i diversi gradi di scuola;
- rendere la scuola "figura-cerniera" con i Servizi Territoriali.

Nel rispetto di quanto detto, così come deliberato tramite collegi docenti ed

ulteriori suddivisioni in molteplici gruppi di lavoro, sono stati elaborati Progetti che accomunano i due ordini di scuola in materia di Continuità, Sicurezza, Salute, Ambiente, ognuno con proprie finalità ed obiettivi, con argomentazioni di comune interesse da svolgersi con metodologie adeguate all'età degli alunni e alle loro potenzialità individuali.

La volontà di lavorare unitariamente ha reso possibile l'attuazione di ben tre Progetti su quasi in tutti i plessi della scuola dell'infanzia, accomunando le capacità, la vivacità e l'inventiva di ognuna delle ventinove docenti operanti nel Circolo.

La scuola elementare, dedicata anch'essa al cambiamento e propensa alla creazione di una nuova *identità*, ha voluto rispondere alle richieste prodotte da alunni e genitori riguardante lo svolgimento di attività sportive. Undici le classi, quarte e quinte, interessate ed impegnate nel Mini Volley guidate brillantemente dal personale specializzato del C.O.N.I. e con la guida scrupolosa delle sette maestre che, in orario curricolare, sono impegnate nelle attività di educazione motoria.

Al termine dell'anno è prevista la realizzazione di un torneo in rete con altre scuole elementari aderenti al medesimo progetto. Nello stesso ambito si prevede la realizzazione della Giornata dello Sport che rende partecipi tutte le altre classi tramite lo svolgimento di percorsi stabiliti. Un intero plesso realizza un progetto che accomuna più discipline. Altre classi partecipano a progetti teatrali, musicali, di informatica, di lingua francese. Si è prodotta richiesta per alcune sezioni ed alcune classi, in continuità con lo scorso anno scolastico, per l'attuazione di insegnamenti di Lingua Inglese nell'ambito dei Progetti Ministeriali di Lingua 2000.



- Scuola Media Statale "N. Festa" - Matera
- Dirigente scolastico: Rita Falcone
- Personale Docente n. 77
- Personale ATA n. 18
- Alunni n. 621
- e-mail: mtmm051008@istruzione.it

**L**e nostre strutture sociali con temporanee (istituzioni, famiglia, associazioni, ambiente fisico etc.) sono caratterizzate, in misura rilevante, da elementi di discontinuità e di ambiguità, da un elevato sviluppo tecnologico e scientifico e da diversificate forme di comunicazione. Questo contesto viene individuato, all'interno della nostra scuola, dai seguenti riscontri:

- una larga fascia di alunni proviene da famiglie a reddito medio o medio - alto con elevata scolarità, motivate e disponibili sul piano delle relazioni sociali;
- una fascia, altrettanto ampia di alunni proviene da famiglie a reddito medio o medio-basso (con alternanza di occupazione e non occupazione, scolarità media, interessi genericamente differenziati);
- sono presenti, provenienti da entrambe le situazioni precedentemente individuate, alunni con problemi di svantaggio socio-culturale, di difficoltà nella scolarizzazione precedente e con problemi di integrazione (tra l'altro, la scuola è frequentata da nove alunni con problemi di handicap).

Sulla scorta di queste considerazioni, si ritiene legittimo e qualificante chiedere alla scuola dell'autonomia di assolvere al compito di formare cittadini consapevoli e partecipi dei cambiamenti e, in particolare, di orientare i giovani nel percor-

so che conduce all'inserimento nel mondo, in ogni età della vita. È in quest'ottica che la scuola deve operare le scelte educative di fondo, concorrere alla definizione del profilo della persona, rendere efficaci i propri contributi disciplinari di saperi, di attività, di organizzazione.

La Scuola Media Statale "Nicola Festa" di Matera ritiene di poter assumere ed elaborare bisogni del contesto in cui opera, in

*"una scuola laboratorio per la formazione e l'orientamento dei giovani"* effettuando le seguenti scelte:  
*sul piano educativo:*

- *Identità della persona:* star bene a scuola in quanto "persona con la propria individualità; ancor prima dell'essere alunno.

- *Formazione:* maturazione di comportamenti e di atteggiamenti mentali flessibili, tolleranti, capaci di esprimere collaborazione e senso critico.

- *Orientamento:* consapevolezza della propria individualità, delle potenzialità e aspirazioni personali con competenze trasferibili dalle situazioni scolastiche alla vita sociale.

*Accoglienza:* atteggiamento di ascolto e accettazione, da parte del docente e dell'adulto in genere, dei diritti dell'adolescente riconosciuti dalla Carta dell'UNICEF.

*Sul piano didattico e di organizzazione* la nostra scuola offre opportunità differenziate sia per le esigenze degli alunni, sia per le esigenze delle famiglie:

- Corsi di classi bilingue: Inglese e Francese - n. 3 ore settimanali;
- Corsi di classi a Tempo Prolungato di Lingua Inglese - n. 36 ore settimanali
- Corsi di Tempo Normale di Lingua Inglese - n. 30 ore settimanali;
- Corsi di Indirizzo Musicale in lingua inglese - n. 30 ore settimanali individuali pomeridiane di strumento, più ore di teoria e solfeggio.

Tutti i moduli suddetti, per la struttura organizzativa che li caratterizza, sono

finalizzati a rispettare i tempi individuali di apprendimento, recupero, consolidamento, potenziamento, e a soddisfare:

*motivazione - interesse - carenze nella preparazione di base - impegno e responsabilità - costruzione del metodo di lavoro.*

La nostra scuola ha risorse interne adeguate: laboratori e aule speciali (sala audiovisivi, laboratorio multimediale, laboratorio scientifico, biblioteca, camera oscura, strumentazione musicale), aule ampie e luminose, una palestra regolamentare, edificio ristrutturato secondo le norme sulla sicurezza, circondato da ampio spazio verde, in cui si effettuano esperienze di aula verde da parte di alunni e docenti.

Anche la succursale di piazza Sant'Agnese è dotata di laboratori e strumentazione didattica adeguata, fruisce della sede centrale secondo la programmazione dei docenti.

Il personale docente e ATA, nella quasi totalità, è in servizio con contratto a tempo indeterminato e ha maturato una lunga esperienza educativa amministrativa e di servizio in genere.

#### SCUOLA PUBBLICA E DELL'AUTONOMIA

Per le modalità operative di quanto è stato finora illustrato, questa Scuola ritiene di poterle efficacemente realizzare, nell'applicazione del Regolamento dell'Autonomia, art. 4 e 6, ripetitivamente per la flessibilità (anche su articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa classe e da classi diverse - commi c, d, e) e l'innovazione metodologica e disciplinare.

Si intendono conseguire i saperi disciplinari, sviluppando negli alunni le competenze, relative a ciascuna disciplina, attraverso la pratica della didattica laboratoriale. Questa riguarderà gli insegnamenti curriculari (lingua straniera, scienze matematiche, lingua italiana, storia ed ed. civica, geografia, ed. tecnica, ed. artistica, ed. fisica, ed. musicale - per

le classi ad ordinamento) e alcuni in particolare: lingua straniera, scienze e tecnica, italiano, ed. fisica. Tanto, in considerazione del fatto che le citate discipline sono oggetto di *Progetti d'istituto ministeriali*, diretti a realizzare l'ampliamento dell'offerta formativa.

A ciascuna delle suddette discipline corrispondono i seguenti progetti:

SCIENZE: SeT "La scienza del vivere quotidiano" "Clima e Meteorologia".

LINGUA STRANIERA: Progetto "Lingua 2000": prosecuzione classe terza F. Progetto di attività laboratoriale con docenti in lingua madre - "Dal libro di testo alla lingua madre".

ITALIANO: Progetto Biblioteca "Il fascino nascosto della lettura".

EDUCAZIONE FISICA: Progetto di attività sportiva complementare "Star bene a scuola con lo sport" - Progetto "PERSEUS" con ricaduta prevalentemente di formazione per i docenti di Ed. fisic, in rete con scuole dello stesso e di diverso ordine e grado.

Ai progetti disciplinari è da aggiungere un progetto di integrazione che trova precisa collocazione nella realtà della nostra scuola, per il quale si intende accedere ai finanziamenti dell'Ente locale, oltre che ministeriali (legge 440/97, dal tema "Orientamento e formazione del disabile: verso il mondo del lavoro".

Su due dei suddetti progetti - Lingua Madre e SeT - si intende realizzare la flessibilità modulare e la flessibilità curriculare.

Parallelamente ai progetti d'Istituto, si effettueranno attività aggiuntive, facoltative, finanziate con il budget di istituto, con carattere esclusivo di laboratorio. Esse sono elaborate dai singoli Consigli di Classe in adesione agli obiettivi ed alle indicazioni dell'intero Piano dell'Offerta Formativa. Tra questi, i laboratori più frequentati sono:

1) laboratorio di alfabetizzazione informatica (e multimedialità);

2) attività di recupero per classi nona tempo prolungato;

3) laboratorio musicale "Fare e ascoltare musica";

4) laboratorio di lettura;

5) laboratorio di Ed. Ambientale "Sapere e saper fare nell'aula verde"

L'ipotesi progettuale evidenziata ritiene di poter assolvere ai compiti di "recupero, consolidamento, potenziamento dei contenuti e delle abilità fondamentali di ciascuna disciplina" e, soprattutto, di assicurare percorsi individualizzati in tutte le situazioni individuate per ciascun alunno. Tanto affinché docente e alunno possano procedere in una corretta valutazione dei propri atteggiamenti fin dal momento dell'accoglienza, ovvero della reciproca conoscenza e accettazione.

#### VALUTAZIONE

La valutazione è strettamente attinente alla programmazione curriculare delle discipline e regolata da:

- situazione di partenza di ciascun alunno e continuità con la scolarizzazione precedente;

- momenti di valutazione formativa (test, lavori di gruppo etc.) e di valutazione sommativa. Quest'ultima viene espressa nel giudizio sintetico quadrimestrale di ciascuna disciplina; la valutazione globale di ciascun quadrimestre è la sintesi di tutti i percorsi cognitivi e non, posti in atto sia dall'alunno, sia dalla Scuola in genere.

L'ipotesi di progettazione è ulteriormente verificata attraverso l'Autovalutazione d'Istituto.

Gli indicatori del processo di autovalutazione sono individuati, fra tanti, come fondamentali, seguenti:

- frequenza delle lezioni e frequenza delle attività curriculari ed extracurriculari da parte degli alunni;

- soddisfazione e percezione del servizio, sia come ricaduta positiva sui processi organizzativi, sia nelle situazioni di pubblicizzazione.

Tutte le attività di laboratorio (curricolari ed extracurriculari) sono, infine, monitorate attraverso schede adeguate e

specifiche, destinate, appunto, alla verifica dell'efficienza e dell'efficacia dell'ipotesi progettuale. Le schede stesse sono allegate sono al presente piano.

#### FORMAZIONE

La formazione in servizio del personale docente e A.T.A durante l'anno di esecutività del presente piano di offerta formativa si svilupperà come segue:

1- Produzione di un CD. (progetto SeT), destinato alla formazione dei docenti di matematica e tecnica per lo studio con tutte le classi, della meteorologia già avviato nell'anno scolastico 2000/01 con osservazione diretta della strumentazione di meteorologia situate nella Scuola;

2- Formazione e prevenzione incendio a medio rischio destinata a docenti e personale A.T.A da effettuare con il Comando della locale Stazione dei Vigili del fuoco di Matera (Sicurezza- legge 626/94 e successive integrazioni);

3- Multimedialità con docenti referenti all'interno della scuola.

#### PROGETTI

- Clima e meteorologia (SeT);
- Attività sportiva complementare;
- Salute e forma fisica (programma PERSEUS);

- Insegnamento non curriculare e facoltativo di una seconda lingua comunitaria;

- Realizzazione di un modulo di lingua straniera (inglese - francese) con modello flessibile di organizzazione degli alunni;

- Attività didattica laboratoriale delle lingue straniere (inglese - francese) con l'utilizzazione di docenti di lingua madre;

- Orientamento e formazione del disabile: verso il mondo del lavoro;

- Biblioteca.

Schede di monitoraggio e autovalutazione del progetto di autonomia scolastica; Schede di valutazione e autovalutazione dello studente relativa alle attività didattiche laboratoriali delle lingue straniere.

- Centro Territoriale Permanente per l'Istruzione e la Formazione in età adulta - Riferimento didattico ed amministrativo Scuola Media S. "G. Pascoli" - Matera
- Plessi n. 2
- Dirigente scolastico: Vito Fedele Lenge
- Personale Docente n. 78
- Personale ATA n. 22
- Alunni n. 690
- e-mail: [mtmm052004@istruzione.it](mailto:mtmm052004@istruzione.it)
- Sito Web: [www.geocities.com/pascoli-mt](http://www.geocities.com/pascoli-mt)

*Cosa è un Centro Territoriale Permanente per l'Educazione Degli Adulti*

#### ORIGINE

L'Ordinanza ministeriale 455/97 con la quale si istituiscono i C.T.P. ha un contenuto fortemente innovativo che stravolge il concetto tradizionale di "Educazione degli Adulti" e pone le basi per una formazione europea. Essa infatti è stata inserita nello scenario generale della "Istruzione e Formazione in tutto l'arco della vita", in una prospettiva nella quale ogni persona, a qualunque età, sia posta in grado di sviluppare le proprie capacità di governare il proprio apprendimento, di partecipare ai processi di riconversione e di usufruire di offerte di istruzione che consentano di migliorare la qualità della vita.

#### DOVE

Le attività e i servizi per gli adulti si svolgono su più sedi anche non scolasti-

che e sono coordinati dal Centro Territoriale che ha come riferimento amministrativo e didattico una istituzione scolastica della fascia dell'obbligo e come coordinatore responsabile il suo capo d'istituto.

#### FUNZIONI

Sotto l'aspetto funzionale i Centri Territoriali Permanenti sono luogo di concertazione, di lettura dei bisogni formativi, di progettazione e di organizzazione delle iniziative di istruzione e formazione in età adulta, per l'alfabetizzazione culturale e funzionale, il consolidamento e la promozione culturale, la rimotivazione e il riorientamento, l'acquisizione e il consolidamento di conoscenze e competenze specifiche di pre-professionalizzazione e/o di riqualificazione professionale.

#### ATTIVITÀ

I Centri svolgono attività di accoglienza, ascolto e orientamento; di alfabetizzazione primaria e funzionale e di ritorno, anche finalizzata ad un eventuale accesso ai livelli superiori di istruzione e formazione professionale; di apprendimento della lingua e dei linguaggi; di sviluppo e consolidamento di competenze di base e di saperi specifici; di recupero e sviluppo di competenze strumentali culturali e relazionali per una attiva partecipazione alla vita sociale; di acquisizione e sviluppo di una prima formazione di soggetti in situazione di marginalità. Le attività si svolgono mediante corsi lunghi di istruzione oppure a mezzo di corsi brevi/moduli a carattere monografico. Al termine delle attività è previsto il rilascio di titoli, certificazioni o attestazioni dei crediti formativi acquisiti. L'accesso dei corsi è gratuito e riservato agli adulti di qualsiasi età e condizione. Viene data la precedenza a coloro che richiedono il conseguimento del titolo di studio (licenza elementare o media).

#### TARGET

• **DETENUTI.** Il C.T.P. opera presso la Casa Circondariale di Matera che ospi-

ta un'utenza totalmente maschile di circa 180 detenuti. Negli ultimi anni vi è stato un incremento notevole pari al 40-45% di detenuti stranieri. L'utenza italiana attraverso varie forme di indagine, evidenzia un livello culturale piuttosto basso e scarsa scolarizzazione. Il C.T.P., tenendo presente la situazione, ha attivato Corsi di Alfabetizzazione per il conseguimento della Licenza Elementare e Corsi di Scuola Media per il conseguimento della Licenza Media. La realtà scolastica multi-etnica offre, nell'ambito delle attività, occasione di scambi interculturali.

• **DROP OUT.** La città di Matera presenta da alcuni decenni un tessuto sociale caratterizzato da allarmanti situazioni di degrado verso una microcriminalità in costante crescita. Il C.T.P. ha cercato di rispondere con Corsi di Scuola Media e Progetti vari mirati al recupero di questa fascia sociale.

• **ANZIANI.** Le varie Case di Riposo presenti nella Provincia di Matera quali "S. Antonio" a Tricarico, "Branaccio" a Matera, presentano un'utenza di anziani ultrasessantenni. Essi hanno forse l'esigenza di "sentirsi vivi", il bisogno di raccontarsi, di trasmettere le proprie esperienze e le proprie abilità. Essi inoltre rappresentano la fonte più esauriente e veritiera per favorire la conoscenza delle tradizioni e degli stili di vita di una volta. Per questo il C.T.P. ha attivato Corsi di Alfabetizzazione di ritorno integrati da laboratori di attività manipolative e teatrali.

• **DONNE.** Rappresentano la fascia più numerosa, assidua e motivata dell'utenza dei Corsi istituiti dal C.T.P. con età media di 25-40 anni, casalinghe e disoccupate. La loro presenza nasce dal bisogno di elevazione del livello di cultura generale, per migliorare l'inserimento nel contesto sociale e familiare (per molte sorge la necessità di seguire i figli negli studi). In altri casi il bisogno di conseguire la Licenza Media è determinato dalla necessità di trovare un'occupazione.

• **DISOCCUPATI DA LUNGO TEMPO.** Con la chiusura, negli anni 80, di al-

cuni Stabilimenti nell'area della "Val Basento", si è creato un alto tasso di cas-sintegrati e lavoratori in mobilità. Il C.T.P. istituisce Corsi di Istruzione e Formazione per migliorare i loro livelli di conoscenze e competenze ai fini di un ritorno nel mondo del lavoro.

- **STRANIERI.** Il C.T.P., tenendo pre-

sente l'aumento del numero degli stranieri nell'ambito del territorio, oltre al normale inserimento nei corsi di alfabetizzazione e di licenza media, da due anni consente loro la frequenza di Corsi di L2, per una migliore integrazione nel nostro paese, nel rispetto della loro identità etnica e culturale.

- **UTENZA CON RICHIESTA DI ALFABETIZZAZIONE FUNZIONALE.** È un'utenza eterogenea che, pur dotata di un titolo di studio a volte medio-alto, non riesce a renderlo fruibile ai fini occupazionali per carenza delle nuove competenze di base richieste dal mondo del lavorativo.



**I**l Piano dell'Offerta Formativa della nostra scuola raccoglie i punti di forza delle esperienze passate e li integra con i bisogni formativi e le esigenze degli utenti rilevati periodicamente attraverso indagini su alunni, famiglie, docenti.

Garantiscono l'attuazione del progetto: il Consiglio d'Istituto, il Collegio dei docenti, il dirigente scolastico, lo staff di presidenza, i Consigli di classe, i docenti, i docenti con funzioni strumentali al P.O.F., i Gruppi di lavoro, i genitori, gli allievi, il personale ATA, i soggetti esterni.

L'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, coordinato dal Gruppo progettazione, è scaturito da un articolato percorso progettuale che ha visto collaborare tutti i docenti, riuniti collegialmente o per discipline comuni e affini o per gruppi di lavoro, accomunati dalle stesse finalità.

Il POF contiene le proposte educative, l'organizzazione e la gestione del servizio didattico fornito dalla scuola, le linee guida per la valutazione.

**Le finalità** del nostro Piano dell'Offerta Formativa sono: Promuovere la formazione etico-sociale negli alunni; Costruire percorsi di offerta formativa idonei al conseguimento di conoscenze, abilità, competenze esplicitate nei "Programmi della scuola media"; Accrescere il li-

- **Scuola Media Statale "F. Torracca" – Matera**
- **Sezione staccata: succursale di piazza degli Olmi**
- **Dirigente scolastico: Leonardo Iannuzzi**
- **Personale Docente n. 59**
- **Personale ATA n. 19**
- **Alunni n. 819**
- **e-mail: scuolamediatorracca@tin.it**
- **Sito Web: Media Torracca**

vello medio dell'apprendimento, Recuperare gli alunni poco motivati allo studio o con carenze nelle abilità di base; Integrare i portatori di handicap; Potenziare le attitudini dei ragazzi particolarmente capaci; Sviluppare le capacità creative, logiche e operative; Educare gli alunni ad acquisire autonomia di giudizio e ad operare scelte personali; Educare alla prevenzione; Educare al rispetto dell'ambiente; Formare alla conoscenza e alla fruizione dei beni culturali e storici del territorio.

**Le attività curricolari:** Programmi

ministeriali; Attività di continuità e accoglienza; Attività di orientamento scolastico e formativo; Percorsi didattici trasversali relativi a tre nuclei didattici comuni a tutte le discipline: La comunicazione; Il territorio come ambiente vivibile e come bene culturale; Salute e prevenzione; Interventi di recupero disciplinare; Interventi di potenziamento; Laboratorio di lingua italiana, a classi aperte in alcune classi, da attuarsi un giorno a settimana per due ore, nel periodo Gennaio-Aprile; La settimana della Prevenzione, come momento pratico-operativo del percorso formativo sulla salute, da realizzarsi nell'ultima settimana di Maggio, a classi aperte e con flessibilità di orario per consentire incontri con esperti, studi sul campo, incontri con altre scuole, Enti territoriali, genitori, secondo quanto riportato nel relativo progetto.

**Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa:** Attività sportiva; Laboratorio di alfabetizzazione informatica; Laboratorio di Argilla; Laboratorio di Cartapesta; Laboratorio di Teatro; Laboratorio di Fotografia; Laboratorio Integrazione alunni in situazione di handicap e sviluppo delle abilità di base attraverso attività psico-motorie e musicali; Sportello di Lingua inglese e francese; Sportello di Matematica; Attività di recupero delle abilità trasversali.

*Insegnamenti integrativi*: Corso di lingua spagnola; Corso di lingua inglese  
Le sezioni:

*Organizzazione scolastica e Gestione dei processi* definiscono ruoli e compiti dei vari soggetti che operano nella scuola, curando in modo dettagliato i compiti delle Funzioni obiettivo e dei gruppi di lavoro.

Sono definite le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nelle attività scolastiche, le normative circa i processi decisionali; i criteri per la Formazione e qualificazione del personale.

Alla gestione dei processi si collega la sezione *Gestione delle risorse* che definisce i criteri per un utilizzo delle risorse funzionali al Piano dell'Offerta formativa.

*Il Processo di valutazione* osserva oltre i percorsi di apprendimento degli studenti anche l'azione e l'interazione di tutte le componenti della scuola in un'ottica di autovalutazione, le cui tappe si possono riassumere nei seguenti descrittori: Efficacia delle iniziative, Raggiungimento degli obiettivi; L'efficienza delle procedure e degli strumenti attivati: livello di partecipazione, rispetto delle scadenze, chiarezza nelle decisioni, tempestività delle comunicazioni, funzionalità dell'orario, funzionalità delle attrezzature, funzionalità dell'organizzazione, soddisfazione dell'utenza.

Il processo di valutazione definisce, al suo interno, azioni di *monitoraggio* per ogni attività.

*Il Regolamento interno*, con modalità relative agli Organi collegiali, al rapporto Scuola-Famiglia, al regolamento disciplinare, definisce le norme della pratica organizzativa che interessa anche gli alunni e i genitori.



- Liceo Classico "E. Duni"  
- Matera
- Dirigente scolastico:  
M. C. Santoro
- Personale Docente n. 41
- Personale ATA n. 15
- Alunni n. 524
- e-mail:  
LCLDUNI@TIN.IT
- Sito Web:  
[www.materascuola.it/liceoclassicomt](http://www.materascuola.it/liceoclassicomt)

Coerente con gli obiettivi generali ed educativi propri del Liceo Ginnasio, il Piano dell'Offerta Formativa rappresenta e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della necessità di individuare i saperi essenziali ed irrinunciabili della formazione moderna dei giovani attraverso percorsi progettati e realizzati con il contributo di tutte le componenti interne ed esterne del sistema scuola.

Il percorso formativo proposto dal Liceo-ginnasio intende rispondere alla richiesta della realtà territoriale, ricca di fermenti culturali e protagonista, negli ultimi anni, di forti cambiamenti socio-economici, offrendo agli utenti la possibilità di acquisire una preparazione di base organica e completa per affrontare, agevolmente e con profitto, la facoltà universitaria più congeniale alle proprie attitudini ed orientarsi nel mondo del lavoro con un patrimonio culturale valido ed apprezzabile.

In quest'ottica, le finalità che il POF si propone coniugano i valori della tradizione classica con le istanze introdotte dai mutamenti apportati nella nostra cultura dalla rivolu-

zione informatica in atto. La progettazione di istituto, perciò, intende offrire la possibilità allo studente di

- Potenziare le proprie capacità attraverso l'accesso diretto alle radici della cultura occidentale, realizzato anche attraverso un approccio creativo e multimediale;
- Sviluppare le capacità di astrazione, riflessione, collegamento, discernimento critico, decisione e progettazione;
- Fare propria la cultura delle "nuove tecnologie", per utilizzarle in modo consapevole e creativo al fine di arricchire il sapere e le forme della comunicazione;
- Potenziare la conoscenza e l'uso della lingua straniera.

Si intende, inoltre:

- Assicurare agli alunni l'accoglienza, la continuità e l'orientamento.
- Favorire la flessibilità dei curricoli, l'interdisciplinarietà, la ricerca e la pratica di laboratorio.

### *Progettazione curricolare*

Sul piano curricolare, il percorso formativo portante dell'indirizzo classico mira a fornire ai giovani le conoscenze imprescindibili e qualificanti delle risorse logico-linguistiche antiche e moderne, tali da sviluppare le capacità di analisi, di valutazione, di rielaborazione dei contenuti disciplinari, al fine di decidere, progettare e costruire in piena consapevolezza il proprio futuro. Allo studio del passato, nei suoi aspetti linguistico-letterari e storico-filosofici, si affianca l'analisi dei processi scientifico-matematici: un nucleo omogeneo di saperi, inserito in una vi-



sione unitaria e globale, in grado di contribuire autenticamente alla crescita interiore.

### *Progettazione curricolare integrativa*

Nell'ambito della progettazione didattica integrativa, l'Istituto intende promuovere una serie di attività di supporto didattico, volte al conseguimento del successo scolastico.

### *Progettazione extra curricolare*

Le attività extracurricolari rappresentano un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa e sono il risultato di un'indagine sui bisogni emersi anche nel corso delle esperienze precedenti. Esse sono strutturate in progetti da attivare in orario pomeridiano (se possibile anche in orario antimeridiano) e intendono soprattutto dare spazio alla creatività, all'approfondimento, alla specificità dell'indirizzo scolastico e alle risorse del territorio.

Il Collegio dei Docenti ha individuato cinque aree tematiche per rendere organiche e integrate le diverse offerte formative e i progetti relativi.

Tali aree sono:

- a) Educazione alla salute
- b) Educazione ai linguaggi
- c) Nuove tecnologie e comunicazione
- d) Potenziamento delle lingue straniere
- e) Scuola e ambiente

### *Altre attività:*

La nostra scuola in rete con le istituzioni scolastiche che hanno preso parte al progetto PASS (IPSS "Isabella Morra", Scuola Media "G. Pascoli", Scuola Media "F. Torraca", Scuola Elementare IV Circolo) ha aderito al *progetto VIVES* 2001-02 organizzato dal CEDE - Centro Europeo dell'Educazione, Istituto Nazionale per la valutazione del Sistema di Istruzione. Tale progetto prevede una continuità

educativa non limitata all'interno delle singole istituzioni scolastiche, ma aperta ad un maggiore dialogo e collaborazione con le altre scuole facenti parte della microrrete, e con il territorio al fine di superare il "periodo critico" nella carriera scolastica dei nostri alunni.

Su proposta di un gruppo di genitori, sarà continuato il ciclo di incontri con esperti esterni su tematiche relative all'educazione e alla nuova scuola dell'autonomia. Il "*progetto genitori*" intende realizzare forme diverse di rapporto-dialogo fra genitori e insegnanti per favorire la crescita serena dei ragazzi e condividere la responsabilità educativa nei loro confronti.

Assumendo le indicazioni operative date dal Piano Nazionale della Lettura, la Biblioteca Scolastica, all'interno del *progetto Biblioteca* si è impegnata ad assumere il problema della promozione della lettura (intesa come lettura-piacere nel tempo libero e come lettura-ricerca nel tempo dello studio) e quello della formazione delle abilità di lettura come obiettivi cognitivi ed educativi prioritari.

Dall'a. s. 2000-2001 il Liceo è sede delle selezioni locali per i campionati internazionali dei *GIOCHI MATEMATICI* promossi in Italia dall'Università BOCCONI di Milano.

Il Liceo "Duni" continua la collaborazione con la Gazzetta del Mezzogiorno volta a formare e coordinare, come scuola pilota per la provincia di Matera, una rete di Istituti per la redazione del "*Giornalino*" "on line". Quest'anno la collaborazione è stata estesa ad alcune scuole europee. Questo progetto è stato premiato nell'ambito del "Netdays Europe 2001".

Rimane attiva la rete costituitasi nello scorso anno scolastico mediante il progetto PASS "Una rete per lo sviluppo locale nella scuola di qualità".

- Liceo Scientifico "Dante Alighieri" - Matera
- Plessi n. 1
- Dirigente scolastico: Franco Defina
- Personale Docente n. 49
- Personale ATA n. 13
- Alunni n. 430
- e-mail: frdefin@tin.it
- Sito Web: digilander.iol.it/liceoDAlighieri



### *Scopi del Piano*

Scopo del Piano dell'Offerta Formativa è quello di presentare la scuola agli utenti e alla società, fornendo le informazioni essenziali sulla sua organizzazione e sul suo funzionamento.

Al suo interno sono dichiarati gli obiettivi educativi e formativi che si intende perseguire, vengono descritte le attività curriculari svolte, illustrati i nuovi progetti e le nuove proposte, presentate le innovazioni introdotte nella didattica.

### *Profilo storico-culturale dell'Istituto*

Il Liceo scientifico "D. Alighieri" nasce nel 1959-60 con l'attivazione di due prime classi funzionanti presso il Liceo-Ginnasio. Nel 1964-65 diviene Istituto





autonomo con annessa la sezione staccata di Tricarico. Centro di iniziative culturali di pregio e di attività didattiche innovative, l'Istituto si segnala per una complessa ricerca sulla *questione meridionale*, per l'introduzione, sin dal 1975, dello studio della Fisica nel biennio e, dal 1985, per quello dell'Informatica.

Di ordinamento bilinguistico (Inglese e Francese), l'attività didattica si arricchisce di insegnamenti aggiuntivi di Informatica e Diritto ed Economia.

### *L'ambiente scolastico*

Le aule sono ampie e ben illuminate. I laboratori presenti - chimica, fisica, informatici, linguistici - sono forniti di tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività caratterizzanti l'insegnamento delle scienze sperimentali e l'utilizzo delle nuove tecnologie. La biblioteca offre grande disponibilità di volumi e riviste, la palestra è grande e ben attrezzata per le attività motorie curriculari e la pratica sportiva pomeridiana.

### *Finalità generali*

La finalità generale è quella di formare cittadini consapevoli, sviluppando la conoscenza del contesto in cui essi vivono e preparandoli ad assumere responsabilità secondo lo specifico delle proprie competenze.

### *Obiettivi educativi e formativi dell'Istituto*

La scuola si pone prioritariamente l'obiettivo di promuovere la formazione di individui dotati di una solida cultura di base e di un efficace metodo di studio, tali da consentire anche l'apprendimento autonomo in nuovi ambiti di conoscenza.

### *Valutazione*

Oggetto della valutazione sono l'impegno, la partecipazione, l'interesse, la corretta informazione sui contenuti, l'uso del lessico specifico della disciplina, la rielaborazione critica delle conoscenze.

Essa si attua attraverso il confronto tra

la situazione iniziale e la situazione finale dell'alunno in rapporto agli obiettivi didattici programmati, tra la situazione dell'alunno e quella della classe, tra la situazione individuale dell'alunno e i livelli ottimali.

### *Flessibilità*

L'Istituto prevede anche quest'anno di effettuare compensazioni tra discipline nella misura del 15% (verranno utilizzate ore di latino per l'insegnamento dell'informatica nelle prime classi).

### *Attività didattica extracurricolare*

Viaggi d'istruzione, attività teatrali, attività sportive, visite guidate, scambi culturali, gemellaggi, progetti di innovazione didattica, progetti tematici, appro-

fondimenti.

### *Impegno formativo*

Viene affidato ai Consigli di classe e ai docenti, al fine di individuare percorsi e strategie che consentano di conseguire il successo scolastico; evitare abbandoni ed esclusioni, favorire l'integrazione, l'accoglienza, l'orientamento, l'educazione alla salute.

### *Formazione docenti*

È un processo continuo che si attua attraverso corsi di aggiornamento, seminari tematici, autoaggiornamento, conferenze e dibattiti, frequenza a corsi promossi da Enti ed Associazioni, scambi di esperienze di sperimentazioni con altre scuole.



- Liceo Artistico - Matera
- Dirigente scolastico: Antonio Bonamassa
- Personale Docente n. 51
- Personale ATA n. 16
- Alunni n. 354
- e-mail: Liceoart@libero.it

**I**l Liceo Artistico Statale di Matera, oltre a garantire una cultura generale di base, ha per fine specifico quello di *educare all'arte, indipendentemente dalle sue applicazioni all'industria*.

La scuola si articola in due sezioni ordinarie: *Accademia* (4 anni) e *Architettura* (4 anni) e un corso sperimentale "*Michelangelo*" indirizzo *Rilievo e Catalogazione dei Beni Culturali* (5 anni), inoltre è attivato l'anno integrativo in dipendenza delle richieste degli studenti.

Le *discipline caratterizzanti* i corsi ordinari sono: Figura e Ornato disegnato, Figura e Ornato modellato, disegno geometrico, progettazione Architettonica, Storia dell'arte, Anatomia.

Le *discipline d'indirizzo* del corso sperimentale sono: Catalogazione, Rilievo plastico e pittorico, rilievo architettonico.

Il percorso formativo di questa istituzione mira a:

- far comprendere il ruolo fondamentale assunto dal "segno" nella Storia come testimonianza di ogni attività creativa;
- fornire conoscenze teoriche e pratiche riguardanti l'utilizzo dei materiali e delle tecnologie ad essi collegate, per lo sviluppo delle capacità espressive, creative e comunicative;

- favorire l'acquisizione di metodologie specifiche e l'uso pertinente di strumenti per conseguire abilità progettuali;

- promuovere una coscienza volta al rispetto, alla conservazione e al recupero dei beni culturali e ambientali.

Le discipline saranno organizzate per moduli e unità didattiche prevedendo una selezione dei contenuti funzionale all'acquisizione degli obiettivi prefissati. L'offerta formativa si caratterizza per la scelta della Storia dell'Arte, come cerniera di collegamento tra gli ambiti scientifici, umanistici e tecnologici.

Le programmazioni dei singoli Consigli di Classe prevedono intese tra i docenti per programmare e svolgere iniziative interdisciplinari.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione saranno utili per la realizzazione di questo particolare itinerario didattico e si svolgeranno nei diversi periodi dell'anno in modo che ci sia corrispondenza tra

quanto appreso in classe e le testimonianze reperibili sul territorio.

Come *attività extra-curricolari* sono previste iniziative di recupero, potenziamento e consolidamento, da svolgersi in orario pomeridiano e/o in periodi di pausa didattica. Sono previsti inoltre lo sportello didattico, iniziative di educazione alla salute, CIC, partecipazione degli alunni a manifestazioni teatrali, musicali e sportive.

*Saranno attivate le seguenti attività laboratoriali* da svolgersi in orario pomeridiano per rispondere alle richieste degli alunni: corso d'informatica, di fotografia digitale e di decorazione ceramica.

Sono stati presentati, per l'anno 2001/02 due progetti P.O.N.: 1) Scoprire l'ambiente per incrementare e valorizzare l'imprenditoria giovanile (Mis. 3.2 dispersione scolastica e rientro dei Drop-out); 2) Il prodotto lapideo tra "laboratori e territo-

rio" (Mis. 6.1 Educazione degli adulti).

L'Attività di formazione prevista per il personale ATA è un Corso di Prevenzione incendi e primo soccorso; l'Attività di formazione e aggiornamento prevista per il personale docente è un Corso di Didattica breve e modulare.

Per tutte le attività è prevista la verifica- valutazione in fase iniziale, in itinere e finale al fine di monitorare costantemente le attività del P.O.F. attuata dallo staff di dirigenza, dalle figure obiettivo nominate nell'ambito dell'area 1 e 3, e da un gruppo di docenti che collabora con le figure obiettivo.

La valutazione finale scaturirà dall'analisi di questionari proposti ad alunni, genitori, personale docente e non docente. La tabulazione dei dati si effettuerà su supporto informatico e cartaceo.

Il P.O.F. è stato elaborato dalla *Commissione di Ricerca* istituita nel corrente anno scolastico e composta dal Dirigente scolastico e da otto docenti di ruolo.



- Istituto Magistrale  
"T. Stigliani" - Matera
- Plessi n. 2
- Dirigente scolastico:  
Domenico Iscaro
- Personale Docente n. 74
- Personale ATA n. 21
- Alunni n. 635
- e-mail:  
MTPM01000G@istruzione.it
- Sito Web: [www.bdp.it/mtp0016](http://www.bdp.it/mtp0016)

### *Caratterizzazione dell'Istituto come "Polo della Comunicazione"*

L'istituto vuole caratterizzarsi come "Polo della Comunicazione", le cui linee essenziali evidenziano un raccordo fra gli obiettivi delle attività curriculari e di quelle extra-curricolari.

- La presenza del Liceo Linguistico sollecita l'attenzione alla *comunicazione in tutte le sue forme* (linguistica in primo luogo, ma anche multimediale, iconica, musicale).

- La presenza del Liceo Pedagogico sollecita l'attenzione alla comunicazione finalizzata all'*Educazione*.

- La presenza del Liceo delle Scienze Sociali sollecita un'attenzione al territorio e alla conoscenza di esso, delle sue componenti antropologiche, sociali, culturali ed economiche e che porti ad una efficace *interazione e integrazione fra esse*

### CORSO SPERIMENTALE ad INDIRIZZO LINGUISTICO

Presente in questo Istituto dall'a. s. 1992-93, è chiamato a soddisfare le richieste di conoscenza di lingue straniere provenienti dal mercato del lavoro cittadino, nazionale e internazionale, in periodo di

integrazione economica e culturale sempre più forte nei paesi dell'Unione Europea e nelle relazioni con i paesi extra-comunitari.

### FINALITÀ E CURRICOLO DEL LICEO SOCIO-PEDAGOGICO

Il Liceo pedagogico-sociale, pur non potendo più soddisfare le esigenze di preparazione dell'operatore scolastico nella scuola primaria (D. I. 10.09.97), continua ad offrire opportunità di sviluppo alle tendenze che si orientano verso la professionalità dell'operatore della formazione e della comunicazione.

### FINALITÀ EDUCATIVE ED OBIETTIVI DEL LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI

Tale corso di studio, in quanto Liceo, si pone l'obiettivo di fornire una cultura spendibile sia nelle facoltà universitarie che nel segmento post-secondario e in modo particolare nel settore delle nuove *professioni*. Sono presi in considerazione anche i temi e i meccanismi di funzionamento del sociale con approcci operativi immediati che coinvolgono i giovani.

Nell'elaborazione del P.O.F. gli argomenti sono stati organizzati nel seguente ordine:

*Istituzione scolastica* (Coinvolgimento dell'Istituto nel processo di dimensionamento scolastico e fusione con altra scuola; corsi sperimentali di ordinamento e struttura).

*Il territorio; organizzazione dei servizi amministrativi, tecnici ed ausiliari; struttura scolastica* (Sede Centrale e periferica).

Indagine conoscitiva dell'ambiente

Socio-economico-culturale dell'utenza scolastica

L'opportunità di leggere le abitudini di vita degli alunni, il loro modo di rapportarsi con l'istituzione scolastica, di interpretare i loro bisogni sociali e culturali, è lo scopo di un questionario che abbiamo somministrato all'inizio dell'anno scolastico, finalizzato anche ad orientare su tali bisogni il potenziamento dell'offerta formativa. La riflessione su questi dati è nelle intenzioni il momento di avvio di un discorso più generale, che sarà opportuno fare con l'intera utenza scolastica, soprattutto con le famiglie, per rimuovere l'abitudine alla delega, anche perchè sono state poste sul tappeto, nel corrente anno scolastico, questioni importanti quali il ridimensionamento del quadro orario del corso liceale linguistico. Sono state monitorate n. 436 schede.

### *Progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa*

Progetto lingue 2000 - Corso di lingua tedesca; Preparazione Certificazione Trinity College; Comenius azione 1; Progetto Intercultura; Lettrici madrelingua Liceo Pedagogico e Scienze Sociali; Programma IG Students; Progetto "La Scuola Va Al Cinema" - terza edizione; Progetto educazione motoria, fisica e sportiva; Orientamento; Educazione alla salute (Educazione Alimentare, Educazione Salute e legalità, Infezione Da HIV); Progetto "Gruppo H"; Progetto Attività teatrale; Progetto Scuola-Carcere Laboratorio di letteratura e pittura; Corso di dizione; Progetto Mentoring; Multimedialità - Sito Internet - Giornale on line; Olimpiadi di Matematica.



- Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "A. Olivetti" - Matera
- Dirigente scolastico: Felice Colonna
- Tecnici n. 5
- Personale Docente n. 54
- Personale ATA n. 13
- Alunni n. 430



### Premessa

**C**ol Piano dell'Offerta Formativa dell'anno scolastico 2001-2002, l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "A. Olivetti" di Matera, intende proporre le proprie scelte culturali di base ed educative e le proprie strategie di rinnovamento e miglioramento continuo della "qualità" dell'offerta complessiva; mira a ridimensionare l'enfasi propositiva degli anni precedenti, a ridurre gli obiettivi, segmentizzare i processi di sperimentazione, nella maggiore consapevolezza dei limiti ma anche delle risorse disponibili. Al documento programmatico si attribuisce la funzione di verbalizzazione del processo di trasformazione in senso autonomistico dell'Istituzione scolastica.

- Articolazione del POF: Autoanalisi
- Sostegno alla funzione docente - Sostegno agli allievi - Rapporti con il territorio
- Area progettuale.
- Allegati: Piano delle attività 2001-2002 - Piano finanziario 2001-2002.

- Le nostre scelte culturali ed educative.
- Il nostro Istituto.
- Elenco Progetti C.I.P.E. e P.O.N. presentati per l'a. s. 2001-2002.

### LE NOSTRE SCELTE CULTURALI

Il nostro patrimonio di esperienze ci porta ad indicare, come prioritari, i seguenti obiettivi:

- 1) appropriazione da parte della nostra scuola di un ruolo di referente culturale sul territorio favorendo un'azione sinergica con la realtà produttiva, con le istituzioni, con l'associazionismo e con le altre scuole;
- 2) ampliamento dell'offerta formativa, in risposta alle sollecitazioni dell'utenza, anche a destinatari diversi dagli studenti, attraverso l'attivazione di corsi pomeridiani;
- 3) attivazione per gli studenti di un progetto educativo complesso che attraverso l'integrazione di attività curricolari, extra-curricolari ed integrative, risponda alle seguenti finalità:
  - a) acquisizione di un habitus mentale

aperto, in grado di recepire valori quali l'interculturalità, la solidarietà, la legalità, il rispetto dei diritti umani e dell'ambiente e così via onde evitare il rischio di una preparazione ineccepibile nelle competenze professionali ma carente dal punto di vista della formazione globale;

b) prevenzione del disagio scolastico, della dispersione, nonché dell'insuccesso;

c) acquisizione di una preparazione professionale e di un titolo di studi (*Ragioniere, Ragioniere Programmatore, Geometrae* dall'anno scolastico 2001-2002 *Perito Aeronautico*) che abbia un peso spendibile in qualsiasi Paese europeo, in termini di contenuti, competenze e capacità, ma anche flessibile, per favorire l'adeguamento agli ormai inevitabili ed inarrestabili cambiamenti di ruoli e funzioni;

d) assimilazione di un modello metodologico che sviluppi la capacità di progettare e progettarsi orientandosi nella realtà e la capacità di lavorare insieme con spirito collaborativo.



- Istituto Tecnico Commerciale e per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere "A. Loperfido" - Matera
- Dirigente scolastico: Giuseppe De Rosa
- Personale Docente n. 69
- Personale ATA n. 25
- Alunni n. 660
- e-mail: itcloperfido@tin.it
- Sito Web: www.itcloperfido.cjb.net



#### *Indirizzi:*

I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale)

E.R.I.C.A. (Educazione alla Relazione Interculturale nella Comunicazione Aziendale)

Il numero degli allievi dell'Istituto è pressoché costante ed è costituito per la maggior parte da alunni della città capoluogo e dei paesi limitrofi.

L'Istituto attiva l'organico funzionale che garantisce stabilità del personale e continuità didattica.

La sede dispone di ambienti, spazi e attrezzature idonei allo svolgimento delle diverse attività formative, utilizzati anche dall'Università degli Studi di Bari, Facoltà di Giurisprudenza e di Economia, per attività seminariali, e da Associazioni culturali del territorio.

#### *Area di progetto*

• Progetto d'Impresa Formativa Simulata (I.F.S.) - Classi coinvolte: due terze e

due quinte;

• Interventi didattici, educativi e integrativi (I.D.E.I.);

• Corsi di recupero per gli alunni che presentano carenze in una o più discipline.

Sportello di consulenza pomeridiano di supporto all'attività didattica;

• Interventi di approfondimento;

• Attività di autoapprendimento;

• Moduli passerella e percorsi integrati per l'elevamento dell'obbligo scolastico;

• Moduli formativi per l'accoglienza di studenti stranieri;

• Attività extracurricolari.

• Programma Socrates - Progetto Comenius: Progetto educativo europeo e Progetto linguistico; Progetto Lingua 2000 (finanziamento 2001-2002) C. M. 195/2000: Potenziamento e arricchimento dell'insegnamento-apprendimento delle lingue straniere;

• Corsi per certificazione esterna: Conseguimento Delf; Esami ESOL Trinity;

• Progetto Arcipelago (Prevenzione e stili di vita);

• Sistema IG Students - Anno scolastico 2001-2002 - Studenti "Standard ed Extension";

• Alternanza scuola-lavoro: Orienta-

mento al lavoro e tirocinio aziendale a.s. 2001-2002 per le classi terze e quarte (Fondi C.I.P.E.);

• Visite didattiche e viaggi d'istruzione in Italia e all'estero;

• Scambi culturali con scuole di paesi europei;

• Pratica sportiva e orienteering;

• Potenziamento attività formative;

• Progetti con finanziamenti nazionali ed europei: Progetti P.O.N. 2000-2006 - annualità 2002 (Progetti integrati-fondi C.I.P.E., finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa destinata all'utenza interna ed esterna).

Attività di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.).

Interventi educativi;

Progetto di Educazione alla Salute;

Progetto di Educazione alla pace, alla solidarietà e alla cultura della donazione;

Educazione ambientale e stradale;

Educazione alla legalità;

Educazione alla lettura - Progetto "Il giornale in classe"

Progetto di Orientamento e Accoglienza

Progetto Biblioteca per l'educazione alla lettura.

Iniziative complementari e attività integrative (D.P.R. 567/96 e D.P.R. 156799)



• Istituto Tecnico Industriale "Pentasuglia" - Matera

• Dirigente scolastico: Francesco Mazzitelli

• Personale Docente n. 163

• Personale ATA n. 60

• Alunni n. 1356

• e-mail: info@itismt.it

• Sito Web: www.itsmt.it

**A**bbiamo inteso dare uno strumento di consultazione il più possibile snello ed efficace da cui traspariano a chiare lettere le nostre idee guida che qui si riassumono:

• L'Istituto si impegna a fornire ai richiedenti un servizio scolastico senza operare distinzioni fondate su differenze di sesso, di razza, di religione, di condizioni economiche, politiche o sociali.

• L'Istituto si impegna ad attuare adeguati interventi al fine di facilitare l'accoglienza, l'integrazione e l'attività di coloro che si

trovano in obiettive situazioni di svantaggio.

- L'Istituto persegue l'obiettivo del successo formativo per cui per facilitare agli utenti il raggiungimento di tale scopo, si propone di fornire un servizio qualificato, prestato da personale con comprovate capacità e competenze.

Le risorse materiali, comprese le strutture, saranno utilizzate con rigorosa razionalità prevedendo la possibilità di fruizione da parte degli alunni anche in

ore pomeridiane. Si favorirà lo svolgimento di quei progetti che consentiranno lo sviluppo delle abilità e delle inclinazioni degli alunni, al fine di ottenere una loro crescita umana, culturale e professionale.

- L'Istituto nell'erogare il servizio scolastico sarà informato ai criteri di imparzialità, efficienza, economicità e trasparenza.

Tutto quanto finalizzato alla formazio-

ne di tecnici qualificati al passo con i tempi e cittadini consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri.

Particolare enfasi poniamo su alcune attività progettuali di ricerca e cooperazione sia con istituti d'istruzione che aziende europee nella consapevolezza che gli alunni che stiamo formando dovranno essere giovani perfettamente integrati nella realtà europea che tutti stiamo costruendo.



- Istituto Professionale St. Servizi Alberghieri e della Ricettività "A. Turi" - Matera

- Dirigente scolastico: Carmela Sansone

- Personale Docente n. 98

- Personale ATA n. 65

- Alunni n. 870

- e-mail: [ipsarmt@libero.it](mailto:ipsarmt@libero.it)

l'area professionalizzante

La seconda area riguarda le finalità dell'offerta formativa sia curriculare che extra-curricolare. Le finalità delle attività extra-curricolare sono: orientamento e riorientamento, promozione dell'insegnamento delle lingue comunitarie, contenimento e prevenzione della dispersione scolastica, innalzamento del livello di scolarità, promozione del successo scolastico, innalzamento del livello d'istruzione, educazione al benessere, educazione al rispetto e alla diversità, promozione di reti con il territorio, educazione alla responsabilità e al rispetto delle regole, pari opportunità, educazione alla imprenditorialità.

L'offerta extra-curricolare è affine a quella curriculare sopraelencata e comprende i seguenti progetti: orientamento, progetto per la formazione di un gruppo strumentale scolastico ad indirizzo turistico-alberghiero per la prevenzione della dispersione scolastica, progetto per la formazione di un coro scolastico ad indirizzo turistico-alberghiero per la prevenzione della dispersione scolastica, orienteering nei sassi, lo studio on-line, laboratorio di approfondimento sulla educazione alimentare, progetto di educazione ambientale "l'ecosistema bosco": flora, fauna e cultura del Pollino, progetto

di educazione alla sessualità e all'affettività, progetto "Ergon", progetto interattivo per l'apprendimento della video-scrittura e dei sistemi multimediali rivolto agli alunni affetti da minorazione uditiva e svantaggio socio-culturale per prevenire la Dispersione scolastica, progetto di attività ludico-educativa per l'A.S. 2001-02. Torneo di calcio a 5 "R. Crisci" terza edizione, progetto: percorso di educazione ambientale, progetto "classi aperte", progetto C.I.C., progetto di attività motoria.

Tutti i progetti sono stati regolarmente approvati dagli organi collegiali e i preventivi di spesa sono stati esaminati.

La terza area riguarda l'organizzazione interna del personale ATA e il piano di formazione che intende realizzare in funzione dell'efficienza di tutta l'organizzazione scolastica.

La quarta area riguarda l'organizzazione interna del Convitto e l'offerta formativa ed educativa destinata in particolare agli ospiti stessi del Convitto annesso.



**I**l Piano dell'Offerta Formativa è articolato in quattro sezioni e precisamente:

1. l'area organizzativa e descrittiva
2. l'area dell'offerta formativa e dell'ampliamento
3. l'area del personale ATA
4. l'area del Convitto annesso

La prima comprende tutte le notizie utili all'utenza per quanto riguarda: l'ubicazione, le risorse umane (Funzioni Obiettivo, referenti, insegnanti, utenza ecc), i laboratori e le aule speciali, l'articolazione dei corsi e l'articolazione dell'ar-

- Istituto di Istruzione Superiore "I. Morra" - Matera
- Indirizzi: Ist. Profess. Servizi Sociali - Istituto Profess. St. Industria e Artigianato "L. Da Vinci"
- Plessi n. 2
- Dirigente scolastico: Osvaldo Carnovale
- Personale Docente n. 128
- Personale ATA n. 35
- Alunni n. 853
- e-mail: ipssmorra@hsh.it
- Sito Web: [www.hsh.it/ipssmorra](http://www.hsh.it/ipssmorra)

**I**l Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto "Isabella Morra", per l'a.s. 2001-2002 si articola in una prima parte contenente: la premessa, la storia dell'Istituto, la vocazione e le finalità dell'Offerta Formativa; e una seconda parte contenente l'offerta vera e propria.

L'Istituto con il piano offre ai propri utenti innanzi tutto:

- L'elenco delle strutture e delle at-

trezzature di cui dispone (Palestra, Impianti sportivi, Biblioteca, Sala di videoproiezione e Laboratori);

- L'orario di apertura della sede e di ricevimento del pubblico da parte degli uffici dirigenziali e amministrativi;

- L'articolazione dei curricula con l'indicazione dei corsi di studio, delle attività di orientamento e riorientamento, delle attività finalizzate all'integrazione dei portatori di handicap, delle attività dell'Area di approfondimento nelle classi 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup> e dell'Area professionalizzante nelle classi 4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup>;

- L'ampliamento dei curricula con l'indicazione delle attività integrative di sostegno all'apprendimento e delle attività aggiuntive;

- L'impostazione didattico-metodologica, con la descrizione delle finalità, degli strumenti metodologici, degli strumenti e criteri di verifica e valutazione, e la griglia di corrispondenza voto-giudizio;

- I criteri in base ai quali si effettua la valutazione finale in sede di scrutinio;

- La descrizione dell'attività svolta in sede di monitoraggio per valutare l'efficacia della propria Offerta Formativa;

Conclude il P.O.F. l'organigramma funzionale dell'Istituto.

Fra le attività aggiuntive il C.I.C., per il corrente A.S. ha proposto: lo Sportello di ascolto (un gruppo di docenti riceve

gli studenti in orario antimeridiano per raccogliere disagi e difficoltà di tipo relazionale ed orientare verso possibili soluzioni), l'Attività di counselling (un esperto "facilitatore delle relazioni" riceve allievi e genitori, che vi accedono liberamente nel pieno rispetto della propria privacy, per affrontare problemi legati alle relazioni interpersonali e quelli psicoaffettivi), lo Sportello del Nutrizionista (un esperto esterno riceve gli studenti con cadenza quindicinale per fornire informazioni e consulenza sul giusto stile di vita alimentare in età adolescenziale), un progetto per la valorizzazione dell'educazione motoria, fisica e sportiva "Salute e forma fisica", il progetto Arcipelago finalizzato a informare i giovani sui rischi connessi a particolari modalità d'uso di sostanze legali (tabacco e alcol).

A seguito di un monitoraggio eseguito nelle classi per la rilevazione dei bisogni formativi, sempre come attività aggiuntive, saranno offerti: Laboratorio grafico-pittorico-espressivo, Laboratorio teatrale, Laboratorio informatico, Laboratorio di inglese, Laboratorio di simulazione d'impresa, la Redazione del giornalino d'Istituto, Laboratorio in Rete (corsi di ballo con predisposizione di costumi, scenografie e luci per una performance finale anche finalizzato all'integrazione degli alunni disabili).



# Miglionico

## SITUAZIONE AMBIENTALE

L'Istituto abbraccia le realtà dei comuni di Miglionico e Grottole, entrambi situati in zona collinare. Sono comuni a bassa densità demografica con problemi di disoccupazione, di scarsa partecipazione ai centri di aggregazione culturale e ricreativa, di inadeguatezza delle strutture sportive e culturali. A Miglionico si registra, tuttavia, un maggior dinamismo nel settore produttivo e cooperativo.

Sul territorio sono presenti i seguenti servizi socio-assistenziali e culturali:

- Pro-loco
- Associazioni sportive e sindacali
- Caritas
- A.V.I.S. - A.D.Vo.S. - V.E.S. - A.G.E. - A.C.R.
- Biblioteca e Ludoteca comunali.

Non si sono verificati casi di abbandono scolastico; si segnala la presenza di alcuni alunni provenienti da paesi extracomunitari.

## L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Gli edifici scolastici, situati in zone periferiche, sono stati ristrutturati ed adeguati alle norme vigenti, tranne la Scuola Media di Miglionico che è in fase di adeguamento. Le risorse strutturali e strumentali risultano sufficienti.

Funzionano:

- n. 7 sezioni di Scuola Materna a doppio turno
- n. 14 classi di Scuola Elementare ad

organizzazione modulare

- n. 1 classe a tempo pieno;
- n. 7 classi di Scuola Media a tempo normale
- n. 4 classi a tempo prolungato

• Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media - Miglionico

• Scuole aggregate: Scuola Materna, Elementare e Media - Grottole

• Plessi n. 5

• Dirigente scolastico: Domenico Lascaro

• Personale Docente n. 68

• Personale ATA n. 19

Risorse umane: Dirigente Scolastico - Responsabile Amministrativo - Assistenti Amministrativi n. 4 - Docenti di Scuola Materna n. 16 - Docenti di Scuola Elementare n. 29 - Docenti di Scuola Media n. 33 - Collaboratori Scolastici n. 13.

## OFFERTA FORMATIVA

Finalizzate all'arricchimento socio-culturale e civile della comunità scolastica, durante l'anno si effettueranno attività spe-

cifiche inerenti le seguenti tematiche:

- Educazione alimentare
- Educazione ambientale
- Educazione stradale
- Educazione alla legalità
- Educazione alle pari opportunità
- L'Euro a scuola
- Accoglienza e Continuità

Le risorse presenti nel territorio saranno utilizzate per il recupero delle tradizioni locali, per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e per la salvaguardia dell'ambiente

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

• Laboratori di restauro, fotografia, musica

• La comunicazione attraverso i vari codici espressivi

• Educazione alla lettura

• Conoscenza delle emergenze artistiche locali

• Alfabetizzazione multimediale

• Vivere la favola nella realtà cinematografica

• Educazione alla lettura interpretativa

• Tombolata musicale

• Giornalino on-line

• Supporto attività didattiche alunni in situazione di handicap

• La leggenda della stella cometa.





# Montescaglioso

- Circolo Didattico - Montescaglioso
- Plessi n. 4
- Dirigente scolastico:  
Giambattista Mauro
- Personale Docente n. 82
- Personale ATA n. 22
- Alunni n. 914
- e-mail: [sc.elem@tiscalinet.it](mailto:sc.elem@tiscalinet.it)

- Scuola Media Statale "Carlo Salinari" - Montescaglioso
- Plessi n. 3
- Dirigente scolastico: Anna Maria Vitelli
- Personale Docente n. 34
- Personale ATA n. 11
- Alunni n. 369
- e-mail: [scmedsalinari@libero.it](mailto:scmedsalinari@libero.it)
- Sito Web: [digilander.iol.it/montescaglioso/scuola media](http://digilander.iol.it/montescaglioso/scuola%20media)

Nel Piano dell'Offerta Formativa., redatto per l'a. s.2001-02, viene esplicitata la progettualità della Scuola intesa come capacità di rilevazione dei bisogni della propria comunità e di risposta a tali bisogni.

La Scuola dell'Autonomia, infatti, offre all'utenza l'opportunità di una maggiore integrazione con le risorse del territorio, rappresentando, in concreto, il radicamento della stessa nella comunità in cui opera.

È da sottolineare che attraverso la progettazione curricolare, extra, educativa ed organizzativa della Scuola, si vuole privilegiare, compito precipuo dell'Autonomia, la ricerca di nuove metodologie concernenti l'apprendimento al fine di potenziare il successo scolastico degli alunni.

Tutti gli esiti saranno monitorati come elementi della Qualità della Scuola medesima.



## IDENTITÀ CULTURALE DELLA SCUOLA

Negli ultimi anni la nostra Scuola ha cercato di inserirsi in maniera personale, conciliando professionalità dei docenti e bisogni dell'utenza, nella realtà dell'autonomia, che da sperimentazione è divenuta istituzione. La scuola ha saputo assumersi la *responsabilità* di apportare modifiche alla sua organizzazione, al fine di diversificare un'offerta formativa che non poteva essere uguale per tutti; tutto ciò ha richiesto forme di *flessibilità* didattica (attività alternative antimeridiane e pomeridiane, classi aperte). Si sono avviate forme di *integrazione* con il territorio, partecipando ad iniziative culturali e sportive (mostre, rappresentazioni teatrali, concorsi musicali, ricerche storiche, partecipazione ai giochi della gioventù).

## LINEE GENERALI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La Scuola, sentiti gli indirizzi generali del Consiglio d'Istituto per le attività scolastiche, recepite le indicazioni dei genitori, degli organismi e delle Associazioni locali, sentite le proposte del Collegio dei Docenti, ha elaborato il *POF* dopo un'attenta analisi del territorio, da cui sono scaturiti i bisogni, a cui la Scuola deve dare delle risposte concrete per realizzare: 1) gli obiettivi generali ed educativi; 2) il successo scolastico; 3) il miglioramento del processo insegnamento-apprendimento; 4) un rapporto con il contesto economico e sociale locale per sviluppare il senso di appartenenza di ciascun alunno.

## FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Creare una persona educata, istruita, formata attraverso il *SAPERE* (potenziare le conoscenze e le abilità nelle varie discipline), il *SAPER FARE* (essere in grado di utilizzare opportunamente le competenze acquisite), il *SAPER ESSERE* (assumere atteggiamenti responsabili, individuare le proprie attitudini).

## SCELTE CURRICOLARI

La Scuola struttura la sua azione nel seguente modo:

- conoscenza ed approfondimento dei nuclei di base delle diverse discipline;
- offerta di opportunità differenziate;
- svolgimento di attività progettuali integrative obbligatorie.

#### OFFERTA INTEGRATIVA OBBLIGATORIA

Attività di laboratorio musicale, artistico, linguistico, multimediale, manipolativo - Integrazione di soggetti in situazioni difficili o di handicap.

#### AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

(facoltativa pomeridiana)

- Seconda lingua comunitaria
- Laboratorio di attività artistiche
- Laboratorio teatrale
- Attività sportiva

#### SCELTE DIDATTICHE ED ORGANIZZATIVE

- Unità di insegnamento di sessanta minuti
- Articolazione delle classi in gruppi di interesse e/o di livello
- Classi aperte
- Progettazione di percorsi alternativi (recupero, consolidamento, potenziamento, sostegno)
- Utilizzazione di competenze specifiche dei docenti
- Adattamento dell'orario alle esigenze

#### SCELTE RELAZIONALI

- Collaborazione con le famiglie
- Raccordo con Enti ed Associazioni presenti nel territorio

#### SCELTE DI SUPPORTO ALLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Formazione Docenti e ATA (corso su tecnologie multimediali)
- Organizzazione dei Docenti in gruppi di lavoro.



# P o m a r i c o

• Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media "D. P. Spera" - Pomarico

• Plessi n. 3

• Dirigente scolastico: Giovanni Pizzolla

• Personale Docente n. 56

• Personale ATA n. 15

• Alunni n. 525

• Personale ATA n. 15

• e-mail: [icpomarico@tin.it](mailto:icpomarico@tin.it)

**I**l Piano dell'Offerta Formativa del Comprensivo di Pomarico caratterizza il suo identikit tenendo in debito conto l'esperienza maturata sia nell'a. s. 2000-2001 data di avvio del Comprensivo, sia le esperienze che appartengono ai vari segmenti d'istruzione.

La carta dei servizi è modellata sui principi e sulle finalità della carta costituzionale e sui bisogni del territorio su cui la scuola insiste. Una forte attenzione viene rivolta alla dimensione organizzativa delle professionalità docente e sostegno della didattica attraverso la costituzione di Dipartimenti disciplinari trasversali e flessibilità, gestione con compiti di ricerca, realizzazione delle modularità e flessibilità, gestione delle

compresenze, didattica laboratoriale, modalità di valutazione e di autovalutazione.

L'impegno didattico riservato prioritariamente nelle seguenti direzioni:

- Prevenzione della dispersione scolastica;
- Rinforzo dei progetti di accoglienza e orientamento;
- Ridefinizione di una programmazione didattica comune;
- Aggiornamento dell'offerta formativa con una serie di attività opzionali aggiuntive con esperti esterni;
- Innalzare il successo formativo;
- Sviluppo e riconoscimento delle eccellenze;
- Lingue straniere con docenti esterni di madrelingua;
- Studio del linguaggio filmico e del linguaggio teatrale;
- Sperimentazione dell'utilizzo del laboratorio di informatica.

Il regolamento interno e lo statuto degli studenti e delle studentesse disciplinano infine le disposizioni generali sul funzionamento della scuola, sulle relazioni scuola famiglia, sui diritti e doveri di tutti e di ciascuno.



# Salandra

- Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media "TEN Rocco Davia" - Salandra
- Dirigente scolastico: Nicolina Vitillo Davia
- Personale Docente n. 41
- Personale ATA n. 16
- Alunni n. 390
- e-mail: [serafino.calandra@tiscalinet.it](mailto:serafino.calandra@tiscalinet.it)

**L**a massima di Charles Darwin "Non sono le specie più forti a sopravvivere, e neanche le più intelligenti, ma quelle che reagiscono prima ai condizionamenti", posta sulla copertina del P.O.F. dell'Istituto Comprensivo "Ten. Rocco Davia", esplicita lo sforzo, compiuto dalla scuola, di adeguamento alle nuove istanze della globalizzazione, realtà irreversibile.

La nostra unità scolastica autonoma che raccoglie l'eredità di un Circolo Didattico e di una Scuola Media, nella elaborazione del P.O.F. ha guardato le persone in relazione al loro ambiente di vita, per arrivare ad una qualità del servizio scolastico da rendere agli alunni e alla comunità che esprime la scuola.

Il P.O.F. è stato elaborato dopo una attenta analisi delle peculiarità del territorio e dei bisogni formativi degli studenti, attraverso un'indagine conoscitiva, per costruire una

specificata offerta formativa contenente:

- Finalità formative e scelte educative a livello trasversale;
- Modalità organizzative specifiche attraverso cui garantire risposte efficaci ai bisogni formativi rilevati.

L'unità scolastica ha rappresentato:

- La realtà di un piccolo centro dell'entroterra materano caratterizzato da un'economia legata al settore primario e da piccole imprese artigianali e commerciali con un tasso di disoccupazione ancora elevato;
- Gli interlocutori, i genitori con una scolarità bassa;
- I bisogni da loro espressi (conoscenza delle lingue comunitarie, conoscenza ed uso delle tecnologie multimediali, pratica sportiva, prevenzione dell'insuccesso scolastico). A partire da questa rappresen-

tazione, sulla base della quantità e qualità delle risorse professionali e materiali disponibili, ha articolato la propria proposta traducendo le dichiarazioni d'intenti in azioni formative:

- studio delle lingue comunitarie (dalla scuola materna alla scuola media);
- laboratori informatici;
- avviamento alla pratica sportiva;
- progetti accoglienza, continuità, orientamento;
- didattica modulare;
- laboratori per gruppi di interesse;
- individualizzazione dell'insegnamento.

Ha, inoltre, esplicitato quali competenze l'alunno deve possedere alla fine di ciascun ciclo di scuola, ed ha anche previsto la valutazione del funzionamento complessivo dell'unità scolastica, attraverso verifiche relative ai diversi aspetti: strutturali, funzionali e organizzativi.



# San Mauro Forte

- Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media "M. Lappano" - San Mauro Forte
- Plessi n. 2
- Dirigente scolastico: Giovanna Modarelli
- Personale Docente n. 47
- Personale ATA n. 11
- Alunni n. 305
- e-mail: m.moda@tin.it

**L**e direttive lungo le quali è stato esplicitato e *costruito* il Piano dell'Offerta Formativa in quest'anno scolastico sono state prevalentemente:

1. *l'ampliamento della partecipazione attiva*
2. *l'assunzione di responsabilità da parte di tutte le componenti scolastiche*

### 3. *il principio dell'autodeterminazione*

fortemente convinti del fatto che solo l'autocoinvolgimento individuale e motivato favorisca la *corresponsabilità* sociale ed unanime e permetta di vivere l'autonomia scolastica (intesa come spazio di co-decisione di tutti i soggetti che la compongono) nella sua piena valenza educativa e politica nonché di prendere decisioni condivise ed equilibrate nel contemperare i legittimi interessi, bisogni, esigenze ed aspettative di tutti i protagonisti.

Si è teso, dunque, a rafforzare i punti deboli del sistema e a consolidare quelli forti, quelli cioè che danno garanzia di successo scolastico, primo tra i quali è stato la *cooperazione* in senso *diacronico*, cioè fra docenti dei tre ordini di scuola e fra docenti e personale sc., e *sincronico*, cioè all'esterno tra scuola-famiglia-territorio.

L'impegno è stato quello di riconoscere la diversità dei ruoli e nello stesso tempo la loro complementarietà così da poter avviare un processo di collaborazione fatto di ascolto e di rispetto delle idee, delle opinioni e delle esigenze dell'altro;

la reciprocità e la positività di un rapporto sono, infatti, dati dalla parità dell'impegno comunicativo, il solo che porta alla comprensione finale e permette di porre le basi per l'effettivo raggiungimento di quegli obiettivi didattico-pedagogici che costituiscono il traguardo ultimo di tutto il sistema scolastico e cioè:

1. *la formazione integrale dell'uomo e del cittadino*; 2. *l'innalzamento della qualità del servizio scolastico teso a promuovere il successo scolastico, sociale e culturale.*

Si è dunque cercato di stabilire una rete di interazioni fondata sulla *cooperazione*, sulla *reciprocità* e sulla sostanziale *uguaglianza* di tutti i protagonisti operanti per e con la scuola.

Il POF, come documento portante dell'Istituzione scolastica si articola in più parti:

- premessa, fonti normative e principi di riferimento;
- analisi del territorio e delle risorse umane, professionali, economiche, strutturali, organizzative, strumentali, scolastiche



che e non;

- organizzazione didattica dei tre ordini di scuola; gestione servizi amministrativi;

- finalità, obiettivi formativi e metacognitivi, programmazione curriculare, in una prospettiva trasversale fra i tre ordini di scuola, nel rispetto della continuità educativa e didattica; modalità di collaborazione con le famiglie e di integrazione con il territorio;

- ampliamento dell'offerta formativa (attività curriculari, integrative, extracurriculari);

- metodologia organizzativa; piano di formazione;

- verifiche, valutazione, autovalutazione degli alunni, dei docenti e d'istituto; gestione dei documenti.

All'interno dell'Istituto Comprensivo operano gruppi di lavoro e commissioni, scelti secondo criteri di competenza e disponibilità, che coadiuvano il lavoro del Dirigente scolastico e quello delle F. O.

Fra i Progetti atti a favorire l'ampliamento dell'offerta formativa, dietro richiesta dell'utenza e sulla base delle risorse presenti, troviamo: Lingua 2000 - Ed. alla salute - Informatica - Accoglienza; Territorio/ambiente - Attività sportive - Orientamento - continuità - Ed. al linguaggio cinematografico. Sono inoltre previsti corsi di aggiornamento/formazione sia per il personale docente (Programmazione modulare, Valutazione e autovalutazione di alunni, Docenti e istituto, nell'istituto comprensivo), che per quello amministrativo e ATA (La nuova gestione amministrativo-contabile supportata dalle tecnologie multimediali - Progetto "Sissi"), oltre ad incontri e convegni vari su problemi di ordine psico-pedagogico, socio-economico (EURO), di sicurezza stradale e pronto soccorso aperti, contemporaneamente, ai docenti, ai genitori e agli alunni ovvero all'intera utenza presente sul territorio.



# Tricarico



- Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media "Rocco Scotellaro" - Tricarico

- Plessi n. 3

- Dirigente scolastico: Rocco Saponara

- Personale Docente n. 37

- Personale ATA n. 15

- Alunni n. 301

- e-mail: [ist.comtri@libero.it](mailto:ist.comtri@libero.it)

**L**a Redazione del POF è al suo terzo anno. Il POF trova i suoi riferimenti: a- nella lettura puntuale del territorio aggiornata con informazioni che provengono anche dall'ufficio statistico del Comune; b- nella ricerca- analisi dei bisogni esplicitati dalle famiglie ed alunni, sin dal mese di gennaio 2001: all'atto dell'iscrizione degli alunni delle classi quinte viene consegnato il POF nelle parti afferenti l'organizzazione e l'offerta formativa. Il "Progetto Qualità", al terzo anno, che vede coinvolta tutta la comunità scolastica, alunni,

famiglie, docenti, ATA consente di compiere una costante verifica e aggiornamenti in itinere. Sin dal mese di luglio la Presidenza ha invitato Enti, ciascuno per quanto di pertinenza, a costruire insieme un Progetto Educativo coordinato e corresponsabile.

Il POF è strutturato: 1- ambito organizzativo-strumentale: principi ispiratori del servizio, l'offerta formativa, ampliamento dell'offerta, organizzazione dell'offerta, la gestione organizzativa e finanziaria, la valutazione- vol. I;

2- ambito documentale vol. II: progetti didattici, formativi, percorsi individualizzati, laboratori, aggiornamento docenti, "Progetto Qualità".

La costruzione del POF è iniziata a gennaio, è proseguita durante il mese di giugno da parte dei docenti non impegnati negli esami ed è stata conclusa entro il 18 settembre 2001 e quindi è stata distribuita ai docenti la parte Offerta formativa cap. V. Strutturazione oraria-organizzativa dell'Ist. Comprensivo

1- *La Scuola Media di Tricarico* è



articolata in "Tempo Scuola flessibile": che, pur lasciando inalterato l'orario complessivo delle singole discipline, amplia e diversifica l'offerta formativa attraverso una serie di progetti e laboratori integrativi facoltativi. Tra gli Obiettivi prioritari: a- valorizzare le diversità, promuovendo e sollecitando le potenzialità di ciascuno; b- innalzare il tasso di successo scolastico; c- offrire a ciascun ragazzo occasioni e strumenti di appropriazione del sé. Le attività del curriculum, non comportando riduzioni di orario, si sviluppano dal lunedì al venerdì: 8,30-16,30; sabato 8,30-13,30. Per quanto concerne l'organico, su dieci classi, otto sono a tempo prolungato e ciò consente di poter strutturare la vita scolastica in modo da rispondere alle richieste formative degli alunni e famiglie: in pratica è stato posto in essere l'organico funzionale. Il docente non "appartiene" alla singola classe o corso, ma all'Istituto.

Sono presenti n. 11 laboratori: Infor-

matica (livello I, II), Latino, Pittura, Potenziamento motorio, lingua Francese, Inglese (I, II livello), Imparare a proteggersi, Recupero, Potenziamento, Metodo Feuerstein, Progetto Lettura, DLSCO. Nell'ambito della flessibilità sono stati costituiti n. 28 gruppi: con alunni delle stesse classi, con classi parallele e verticali. Il 90 % dei docenti compiono due rientri pomeridiani che sono stati attivati sin dal secondo giorno di scuola. È presente anche una attività di interscuola che tiene conto degli alunni che provengono dalle zone rurali. Tutte le attività laboratoriali sono soggette a programmazione, verifiche e produzione di materiali.

Nell'ambito dei progetti formativi si indicano: Orientamento, in collaborazione con l'Agiform, Progetto Continuità, Educ. alla Salute, Progetto Euro, Spazio adolescenti, Progetto regionale

2- *Scuola Media di Calciano*: n. tre classi a tempo normale. Il tempo scuola è

antimeridiano. Sono stati predisposti n. 2 progetti Lingua 2000 e uno di informatica. Molte attività vengono realizzate con la scuola di Tricarico, altre, in particolare, il progetto Continuità con la Scuola Elementare di Calciano. Si osserva, inoltre, che il Progetto "Continuità" vede coinvolte le Scuole Medie di Tricarico, Grassano, Irsina e relativi istituti superiori (Liceo scientifico, Liceo pedagogico, I.T.C.)

3- *Scuola Elementare - Calciano*: sono presenti n. 4 classi e una pluriclasse (IV + V), organico docenti n. 6. Si è provveduto a insediare sin dal primo giorno le figure obietive, n. 4. e a costituire tutto l'organigramma della scuola al fine di favorire il coordinamento sin dal primo giorno di settembre. *Aggiornamento Docenti*: 1- La costruzione del curriculum: "competenze e traguardi di sviluppo alla luce della continuità"; 2- "La multimedialità: strumento per una didattica più efficace: sviluppo della professionalità docente".



- Istituto Scolastico di Istruzione Superiore - Tricarico
- Indirizzi: Ist. Tecnico, Liceo Sc., I.P.S.I.A.
- Dirigente scolastico: Michele Guerrieri
- Personale Docente n. 53
- Personale ATA n. 19
- Alunni n. 508
- e-mail: liceo@almasrl.com
- Sito Web: www.liceotricarico.almasrl.com

L'Istituto superiore di Tricarico comprende il Liceo Scientifico di Tricarico e di Irsina, l'ITC "Lo Perfido" e l'IPIA di Grassano. Serve la media collina materana da oltre 35 anni anche realizzando educazione permanente per gli adulti. La dimensione, cresciuta negli anni fino a raggiungere 508 alunni per il corrente anno scolastico a fronte dello spopolamento delle aree interne, consente un'impostazione pedagogico-didattica rivolta alla crescita e allo sviluppo della persona. Il nostro POF è stato così composto:

- Analisi del contesto socio-economico;
- Caratteristiche del POF;
- Notizie storiche sui quattro Istituti e descrizione delle dotazioni strumentali;
- Piano dei rispettivi curricula;
- Risorse umane ed economiche;

- Flessibilità dell'orario scolastico e incremento degli interventi di consolidamento;
- Organizzazione amministrativa e didattica;
- Programmazione educativa e didattica e relative modalità progettuale ed esecutiva;
- La valutazione: modalità e parametri;
- Competenze del Collegio e sua organizzazione interna, competenze dei Consigli di classe e pianificazione degli incontri;
- Ampliamento dell'offerta formativa: progettazione e organizzazione;
- Monitoraggio e indicatori di qualità;
- Regolamento interno, carta dei servizi e statuto degli studenti e delle studentesse;
- Attività di aggiornamento docenti-ATA.



**DISTRETTO 7\***

ACCETTURA	I. C.
MARCONIA	C. D.
MARCONIA-PISTICCI	S. M. S.
MARCONIA-PISTICCI	I. T. A.
MONTALBANO JON.	C. D.
MONTALBANO JON.	S. M. S.
MONTALBANO JON.	I. S. I. S.
NOVA SIRI SCALO	I. C.
PISTICCI	I. C.
PISTICCI	I. S. I. S.
POLICORO	C. D. (2)
POLICORO	S. M. S.
POLICORO	L. S.
POLICORO	I. P. I. A.
ROTONDELLA	I. C.
SCANZANO JON.	C. D.
STIGLIANO	I. C. (2)
STIGLIANO	I. S. I. S.
TURSI	I. C.
TURSI	I. T. C. G.
VALSINNI	I. C.

\* PROVINCIA DI MATERA

# Accettura

**I**l presente documento riprende le motivazioni del Piano dell'Offerta Formativa e costituisce la sintesi delle scelte culturali, educative, didattiche, metodologiche e organizzative della scuola, commisurate alla realtà socio-ambientale ed economica del nostro territorio.

Con questo documento l'Istituzione Scolastica rende trasparenti, leggibili e verificabili i contenuti e le modalità del suo operato e, in una suddivisione di competenze e responsabilità, assume impegni nei confronti degli alunni, delle loro famiglie, della comunità e delle istituzioni. Esso rappresenta per gli insegnanti e gli alunni una guida all'autovalutazione e uno stimolo ad incrementare l'impegno; per le famiglie una conoscenza dell'offerta formativa su cui esprimere pareri, proposte e collaborazione tesi a renderla

più efficace.

Il confronto con le famiglie, in particolare, poggerà su momenti assembleari, come occasione di informazione, confronto e cooperazione.

Le finalità e principi ispiratori dell'Istituto, partendo dal D. L. 297/94, fanno riferimento agli Orientamenti per la Scuola dell'Infanzia e ai Programmi per la Scuola Elementare e Media.

Le attività istituzionali sono le seguenti:

- *Scuola materna* a tempo pieno con ambiti disciplinari suddivisi per "campi d'esperienza".

- *Scuola elementare* a tempo pieno con suddivisione per ambiti disciplinari.

- *Scuola media* a tempo prolungato con suddivisione per singole discipline.

Le attività di laboratorio riguardano: Drammatizzazione, Musica, Pittura e tecnica, Lavorazione del legno, Fotografia, Informatica, Trekking, Scrittura, Scrittura on line, Giornalismo, Pallavolo.

In questo anno scolastico vengono continuati ed approfonditi i progetti dello scorso anno:

- Progetto di educazione alla lettura
- Progetto di introduzione alla multimedialità

- Progetto di educazione ambientale

E l'offerta formativa è ulteriormente arricchita:

- Progetto di educazione alla salute
- Progetto di educazione alla legalità con riferimenti alla educazione stradale

- La redazione del giornalino su Internet sul sito della Gazzetta del Mez-

- Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media - Accettura

- Plessi n. 3

- Dirigente scolastico Giacomo Amati

- Personale Docente n. 58

- Personale ATA n. 16

- Alunni n. 288

zogiorno

- Ve-wspaper gamein collaborazione con la Gazzetta del. Mezzogiorno

- Campo estivo (PON) contro la dispersione scolastica

Tali attività sono collocate, prevalentemente, in orario pomeridiano e in casi particolari ed eccezionali in orario extra-scolastico.

Le visite guidate ed i viaggi di istruzione saranno parte integrante della programmazione educativa e rappresenteranno una vera e propria scuola fuori della scuola che, con attenzione alla sicurezza dei partecipanti, possa favorirne il valore didattico.

L'Istituto, inoltre, nell'ottica dell'integrazione territoriale, partecipa ad iniziative promosse da vari Enti ed ad accordi di programma con altri Enti presenti nel territorio.

# Marconia

- Circolo Didattico "A. Gramsci" di – Marconia
- Plessi n. 6
- Dirigente scolastico: Antonio Lapadula
- Personale Docente n. 90
- Personale ATA n. 28
- Alunni n. 908
- e-mail: mtee01200@istruzione.it

*Piano dell'Offerta Formativa anno scolastico 2001/2002*

## *PERCORSO OBBLIGATORIO ANTIMERIDIANO*

A) Insegnamenti per ambiti disciplinari:

- Discipline obbligatorie; Lingue comunitarie (inglese e francese); progetto di accoglienza; interventi di recupero e di sostegno; progetto d'integrazione per alunni stranieri; campi di esperienza.

B) Progetti integrativi:

- Crescere giocando - classi prime e terze sezioni scuola materna h. 45  
- C'era una volta - classi seconde h.45  
- Sicuri, sicuri - classi terze h. 45  
- Ciao, Basilicata - classi quarte h. 45  
- EuroPa, EuroPa' - classi quinte h.45  
- Educazione alla sicurezza e alla salute - scuola materna.





### PERCORSO FACOLTATIVO

Insegnamenti per Progetti:

- Progetti di recupero - alunni interessati;
- Progetto Sport - classi terze, quarte e quinte
- Progetto laboratorio - 1° e 2° ciclo
- L'arte de teatro - 1° e 2° ciclo
- Progetto DLSCO - alunni interessati
- Pinocchio, bambino di sempre: scuola

materna Collodi;

- Un viaggio reale e fantastico con l'amico Pinocchio -scuola materna Rodari.

### PERCORSO INFORMATIVO PER ADULTI

- Progetto scuola 2000 h. 10

### INIZIATIVE

- Viaggi d'istruzione; visite guidate; Gio-

chi della Gioventù; manifestazioni sportive; produzione e fruizione di spettacoli teatrali, musicali e circensi; cerimonia di chiusura dell'anno scolastico; festeggiamenti di ricorrenze importanti.

### PROFILO ATTESO

- A) Successo formativo di tutti gli alunni;
- B) Alfabetizzazione culturale.



- Scuola Media Statale "Q. Orazio Flacco" - Centro Territ. Perm. Ed. Adulti -Marconia
- Dirigente scolastico: Rosa Lopatriello Calciano
- Personale Docente n. 51
- Personale ATA n. 14
- Alunni n. 405
- e-mail: scuolamediamarconia@tiscalinet.it

**L**a scuola non ha sezioni staccate o aggregate. Ha classi 18 di cui 9 a Tempo Normale e 9 a tempo pieno, una classe di 27 alunni per il conseguimento della Licenza Media (C. T. P.).

In fase di predisposizione del P.O.F. la scuola si avvale delle ricerche sul contesto sociale economico e culturale del territorio, realizzate ad aderire dal 1992 con le risorse della scuola, essendo polo per la Dispersione Scolastica, inserita nel progetto Progress, ed essendo sede del

Centro Territoriale Permanente. Gli attori della ideazione, elaborazione e redazione del P.O.F. sono tutti i docenti che, nel corso degli anni, sollecitati dai genitori, dagli allievi, dal dirigente, dalla normativa, dalla passione professionale, hanno creato le premesse di un'offerta formativa ricca e diversificata. Facendo tesoro di quelle esperienze, di cui sono stati protagonisti i genitori, il personale A.T.A., le associazioni culturali e di volontariato, il Dirigente e alcuni componenti dello staff di presidenza, il Coordinatore Amministrativo, alcune agenzie esterne, hanno dato vita al Piano dell'Offerta Formativa. I bisogni dell'utenza, dei pre-adolescenti, sono stati esplorati negli incontri di inizio d'anno, realizzati con i genitori dei ragazzi negli incontri di programmazione realizzati con i docenti, negli incontri con la parrocchia e le associazioni. I bisogni dell'utenza adulta emergono dalle richieste di formazione, inoltrate al C.T.P.: la popolazione di Marconia chiede corsi di inglese (133 iscritti), di informatica (129), di pittura (46), di educazione alla salute (28), di ceramica (14), di musica, canto, sommellier, cucina, disegno, ambiente ecc. Tutte le istanze, in numero di circa 500, sono la testimonianza che l'utenza percepisce l'istituto come centro propulsore di cultura, punto di riferi-

mento per l'informazione e la formazione e per elevare la qualità della loro vita e di quella dei loro figli.

I principi ispiratori del P.O.F. sono:

- La centralità dell'allievo utente, che "non è un vaso da riempire ma un acciarino da accendere".
- L'apprendimento come costruzione personale progressiva.
- La valorizzazione di tutte le componenti (allievi - docenti - genitori - territorio).
- La scuola intesa come comunità educante.
- La scuola intesa come agenzia formativa del territorio.
- La tensione alla qualità tramite il miglioramento continuo step by step.
- La ricerca della relazionalità positiva e del clima sereno e produttivo.
- La costruzione del consenso fra sistemi formativi.
- L'educazione intesa come "introduzione alla realtà totale" cioè come cura di tutte le componenti della persona (intellettuale, corporeo, spirituale).



- Istituto Tecnico Agrario "Giuseppe Cerabona" – Marconia-Pisticci
- Scuole aggregate e/o sezioni staccate: I.T.A.S. Matera - I.P.A.A.- Garaguso
- Plessi n. 6
- Dirigente scolastico: Vito Giuseppe Leopardo
- Personale Docente n. 74
- Personale ATA n. 43
- Alunni n. 606
- e-mail: ITASMARCONIA@SIFORIT.

L'istituto d'Istruzione Superiore "Giuseppe Cerabona" comprende le seguenti sedi associate:

Istituto Tecnico Agrario Statale "Giuseppe Cerabona" - Marconia di Pisticci;

Istituto Tecnico Agrario Statale "Gaetano Briganti" - Matera;

Istituto Professionale Statale per l'Agricoltura e l'Ambiente "E. Pantanelli"- Garaguso scalo.

Esse costituiscono il polo dell'istruzione agraria in provincia di Matera offrendo formazione specifica rispetto ad un

bacino d'utenza che comprende i territori della fascia jonica metapontina, le aree di collina e della murgia materana e di quella barese e tarantina.

Aree che si differenziano per la vocazione rispetto alle produzioni agricole, zootecniche e forestali abbracciandole praticamente tutte.

Gli studenti provengono da realtà rurali e da paesi che basano la loro economia prevalentemente o in buona misura sul settore produttivo agro-alimentare.

L'offerta formativa di quest'I.I.S., curriculare ed extra-curriculare, ha come obiettivo principale quello della valorizzazione delle risorse naturali attraverso l'uso delle moderne tecnologie, della ricerca e della sperimentazione di nuove tecniche produttive che possano garantire lo sviluppo compatibile con il rispetto dell'ambiente.

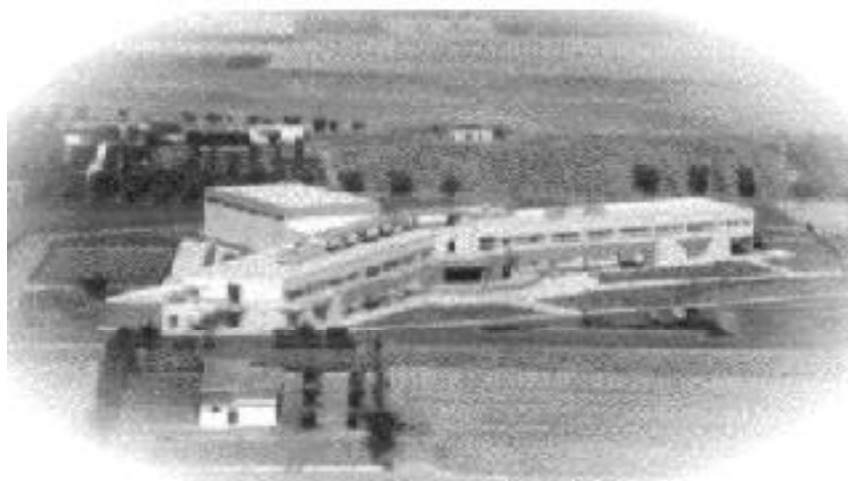
Molta attenzione è rivolta ai bisogni educativi e culturali, anche in considerazione della non sufficiente disponibilità di stimoli adeguati negli ambienti di provenienza degli studenti, in tal senso sono rivolti molti progetti extra-curricolari che offrono occasioni di socializzazione e impiego proficuo del tempo libero in un contesto protetto da agenti devianti qual'è quello scolastico. Queste iniziative, che si avvalgono anche della consulenza di esperti esterni, mirano alla motivazione verso l'impegno culturale, all'acquisizione

dei valori di rispetto della legalità, delle pari opportunità, della solidarietà e alla conseguente riduzione del fenomeno della dispersione scolastica.

Per garantire l'efficacia delle azioni suddette l'I.I.S. ha in atto molte iniziative di collaborazione con l'Università, enti di ricerca pubblici e privati, A.S.L., Enti Locali, aziende private operanti in regione e fuori. In tutte vi è un coinvolgimento pieno degli studenti e degli operatori scolastici. Molte di queste iniziative si svolgono nell'ambito delle tre aziende agrarie, direttamente gestite, per una superficie totale di circa 70 ettari, investita a seminativo, oliveto, agrumeto e frutteto.

Notevole e diversificata nelle tre sedi è la dotazione di laboratori che permettono la simulazione di attività di trasformazione delle produzioni agricole (oleificio, caseificio, cantina, estrattore di succhi, molino). Importante è l'uso delle serre destinate alla sperimentazione di colture fuori suolo (fragole, gerbere, ortaggi), fiori, funghi e piante ornamentali. Ricca è anche la dotazione dei laboratori di chimica, scienze ed informatica. Tutti sono intensamente utilizzati sia per le attività curricolari che extra-curricolari.

Continua è l'attività di relazione con le aziende operanti nel territorio grazie alle numerose visite favorite dalla disponibilità di autobus nelle tre scuole.



- Circolo Didattico  
"N. Fiorentino" -  
Montalbano Jonico
- Plessi n. 5
- Dirigente scolastico:  
Anna Rita Petrocelli
- Personale Docente n. 58
- Personale ATA n. 19
- Alunni n. 642
- e-mail:  
elementare@mercom.it
- Sito Web:  
www.mercom.it/  
nfiorentino

# Montalbano Jonico

Ciò consente di "sistemare", raccordare e ricondurre tutti i percorsi educativi, nelle motivazioni e nelle finalità, all'unico progetto di Circolo "2000 e oltre: la scuola fronteggia il bullismo" cui aderiscono le scuole e le agenzie istituzionali e non presenti sul territorio considerate ormai partnerships significative per offrire alla Comunità servizi qualificati.

Il coinvolgimento di Enti ed Associazioni pubblici e privati è finalizzato a promuovere una comune identità educativa degli adulti presenti nel territorio (territorio quale COMUNITÀ EDUCANTE).

la quota dell'85%, e curricoli obbligatori locali nella quota del 15% in applicazione dell'art. 8 del D. M. 234 di giugno 2000) al fine di realizzare il successo formativo di tutti gli alunni sia della scuola dell'infanzia sia della scuola elementare.

Infatti, nel nostro P.O.F. abbiamo come:

#### *Obiettivo Formativo:*

- Favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### *Competenze Generali:*

- Possedere le chiavi di lettura, interpretazione e di azione della realtà.

**I**l nostro Piano dell'Offerta Formativa predisposto per l'anno scolastico 2001-2002 esprime una progettualità implicita a lungo termine, in continua ridefinizione in quanto rappresenta la nostra scuola come luogo del "non ancora".

Il piano si adegnerà sempre di più all'evolversi della normativa e ai bisogni dell'utenza al fine di restituire al territorio un'offerta formativa sempre più qualificata.

Muove dalle esperienze maturate (punti di forza e aree da sviluppare riscontrate monitorando il precedente percorso) e si articola secondo alcune parole chiave: identità, orientamento, conoscenza, integrazione, progettualità, documentazione intorno alle quali ruotano la responsabilità, la flessibilità, la modularità, l'unitarietà, la continuità, la formazione e l'aggiornamento.

Mirando al superamento della frammentarietà delle iniziative scolastiche il nostro P.O.F. ha una impostazione olistica e interdisciplinare, quindi sistemica.



La tematica del Bullismo risulta azione di mainstreaming di tutti i percorsi curricolari sistemici disciplinari e interdisciplinari (articolati in curricoli obbligatori nazionali, nel-

#### *Azioni trasversali di:*

- Accoglienza, Continuità, Integrazione, Orientamento, Educazione all'ambiente.

- Scuola Media Statale "F. Lomonaco" - Montalbano Jonico
- Scuola aggregata in Scanzano Jonico
- Plessi n. 7
- Dirigente scolastico: Giuseppe Damato
- Personale Docente n. 79
- Personale ATA n. 20
- Alunni n. 611
- e-mail: lomonaco@heraclea.it

### *Il contesto*

*I centri abitati di Montalbano Jonico* (ab. n° 8058) e *di Scanzano J.* (ab. n° 6200), pur conservando un buona espansione agricola, evidenziano una inversione di tendenza significativa: lo spostamento dal settore primario a quello secondario e terziario, con servizi e strutture, ubicate al centro, fra cui alcune società sportive e un esiguo numero di centri di aggregazione socio-culturali e/o ricreativi; elevato il tasso di disoccupazione soprattutto fra i giovani in possesso di Licenza Media e di Diploma; esiguo il numero degli immigrati. Risorse da valorizzare quelle di carattere storico, artistico e culturale. Presenti associazioni socio-culturali e di volontariato. Operano le seguenti tipologie di scuole: materna, elementare, media; a Montalbano J. anche licei: socio-psico-pedagogico, delle scienze sociali, scientifico. Si rileva il fenomeno del pendolarismo.

### *Organico dei docenti*

79 unità, alcuni con competenze professionali oltre il titolo di studio richiesto. *Alunni* iscritti 611 (7 stranieri, 9 alunni H). Personale ATA: D.S.G.A., 5 assistenti, 14 collaboratori. (più due EDA). *Risorse, strumenti- strutture didattiche*: Labo-

ratorio multimediale, aula magna, archivio, palestra, aule adatte per sostegno, biblioteca, laboratorio tecnico-artistico, sussidi audiovisivi, scientifici, forno per ceramica, impianto di amplificazione. *Situazione di partenza alunni*: rilevata l'eterogeneità culturale, sociale e in minima parte etnica, il rapporto non sempre agevole con le famiglie, la presenza di alcuni alunni a grave rischio di dispersione, i casi se pure rari di devianza e di emarginazione, le scuole si attrezzano con progetti e strategie organizzative ad hoc ai fini del contenimento dei suddetti fenomeni, della valorizzazione delle eccellenze, nonché del successo formativo di ciascun alunno.

### *Modelli didattici*

Tempo prolungato 36 ore sett. tranne un corso a Tempo normale; per tutte le classi fra le Attività integrative la seconda lingua straniera, non in compresenza. *Gruppi di lavoro-Docenti Referenti*. Gruppo di lavoro H, Docenti F.O. fra cui il Vicepreside (sei), Referente Progetti, Responsabili Orientamento, Ed. Salute, Ed. Ambientale, Ed. Fisica e Sportiva, Sicurezza, Continuità, Pronto Soccorso, Viaggi d'istruzione e Visite guidate, Recupero del Disagio sociale, Biblioteca, Attività Teatrali, Ed. Stradale, Attività Multimediali.

### *L'Integrazione. Risorse in "rete"*

Per la formazione dei docenti, per l'Orientamento, per agevolare il passaggio al grado di scuola contiguo con l'accoglienza, con realizzazione di iniziative didattiche comuni, inserite nei rispettivi POF, per la formazione di classi eterogenee, per una corretta valutazione diagnostica, per scambi di sussidi didattici. *Scuola-Territorio*: Incontri periodici con le famiglie, disponibilità a ricevere a seguito di particolari esigenze avvertite, attivazione Sportello POF, presentazione del POF; protocolli d'intesa con Associazioni di Volontariato per il recupero del disagio, socio-culturali e sportive, collaborazioni con l'Ente Locale, l'ASL n.5, le Parrocchie.

### *Offerta Formativa-Programma-*

### *zione curriculare . Finalità*

Fare acquisire la capacità di adattarsi continuamente alla realtà, di saper orientarsi, di gestire sani rapporti intra e interpersonali, di migliorare il livello di prestazione. *Obiettivi*. Conoscenze e competenze in ordine a "sapere-saper fare-saper essere- saper divenire", declinati nelle singole discipline. Consigli di classe e docenti tradurranno le linee culturali contenute nel POF in percorsi formativi con eventuale destinazione del 15% del monte ore annuale ad insegnamenti affini. *Metodi e strategie*: situazioni strutturate e codificate, semi-strutturate o semi-euristiche, non strutturate o euristiche.

### *Ampliamento dell'Offerta Formativa*

Si integrano nel curriculum obbligatorio i *Progetti*. Orientamento, Continuità, Ed. alla Salute, "Oltre il disagio" - Potenziamento, Scuola Aperta (un rientro), P. in Rete per il controllo e la risoluzione del Disagio Sociale e d'Ambiente (laboratori pomeridiani), Ed. Ambientale, Conoscenza e Recupero del Territorio, Lingue 2000, Euro, Solidarietà, Perseus e Giochi sportivi, Informatica, Vivere il Cinema, Attività Integrative: Latino, Cineforum, Drammatizzazione, Att. Musicali, Artistiche e Motorie, Informatica, Giochi logici, Recupero. *Formazione Adulti*: corsi EDA (due ai fini Licenza Media, cinque Informatica) corsi "Diritto allo Studio": Euro, Informatica.

*Verifica-Valutazione Alunni-Monitoraggio d'Istituto* con riferimento a "Responsabilità", "Integrazione", "Capacità innovative"; coinvolti il personale delle scuole e le famiglie. *Formazione dei Docenti*. Tematiche: Informatica, Ed. Teatrale, Autonomia.



- Istituto d'Istruzione Superiore "Pitagora" - Montalbano Jonico
- Sezioni staccate: Liceo Scientifico - Montalbano Jonico, Liceo Classico - Nova Siri
- Plessi n. 3
- Dirigente scolastico: Giuseppe Sole
- Personale Docente n. 68
- Personale ATA n. 18
- Alunni n. 615
- e-mail: [istituto.Pitagora@libero.it](mailto:istituto.Pitagora@libero.it)

Questo Istituto ha una sede centrale con gli indirizzi: Socio-Psico-Pedagogico e Scienze Sociali, una sede aggregata con indirizzo Liceo Scientifico e una sezione staccata con indirizzo Liceo Classico a Nova Siri Scalo.

Gli alunni sono 615 e provengono dai paesi limitrofi (Pisticci, Scanzano Jonico, Policoro, Tursi, Craco e Nova Siri).

Essi provengono da famiglie le cui condizioni economiche sono modeste. Gli stimoli culturali esterni sono scarsi.

La Scuola, come *obiettivo generale* si propone di sollecitare e orientare il pieno sviluppo della personalità degli alunni, al fine di formare il futuro cittadino.

*Gli obiettivi di apprendimento* sono: a) conoscenza (relativamente ai contenuti e agli argomenti oggetto di studio delle singole discipline); b) comprensione; c) comunicazione; d) applicazione (abilità operative in ordine ai contenuti acquisiti); e) analisi (approfondimento analitico dei contenuti); f) sintesi (rielaborazione critico-sintetica dei con-

tenuti).

*La lezione* si snoda attraverso: a) lettura e presentazione dei testi e delle fonti; b) analisi e discussioni; c) esercitazioni; d) ricerca individuale e di gruppo; e) rielaborazione critica.

La Scuola ha elaborato un progetto sperimentale dal titolo "La Scuola nell'Alba dell'Autonomia" che è parte integrante del POF, contenente i seguenti sub progetti: a) accoglienza; b) laboratorio teatrale; c) la bottega dell'arte; d) lettura del territorio; e) prevenire è possibile.

*Gli strumenti* che si utilizzano per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono: a) attrezzatura telematica per "Videoconferenze"; b) laboratorio di informatica; c) laboratorio linguistico multimediale; d) gabinetto di fisica, chimica e biologia; e) biblioteca; f) aula di disegno; g) aula di musica.

Le verifiche avvengono attraverso: prove scritte, colloqui, tests, questionari e discussioni in classe.

Nella valutazione si utilizzano delle griglie che tengono conto dei seguenti elementi: conoscenza, comprensione, comunicazione, applicazione, analisi e sintesi.

Il POF viene monitorato annualmente attraverso una auto valutazione effettuata dal Collegio dei Docenti, dopo aver analizzato i questionari distribuiti a tutte le componenti della comunità scolastica e alle Istituzioni più rappresentative che operano sul territorio.



# Nova Siri

- Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media "L. Settembrini" - Nova Siri
- Plessi n. 5
- Dirigente scolastico: Carlo Santarcangelo
- Personale Docente n. 95
- Personale ATA n. 29
- Alunni n. 903
- e-mail: [ist.Settembrini@tiscalinet.it](mailto:ist.Settembrini@tiscalinet.it)

Il nostro Istituto opera su un territorio articolato:

- Marina di Nova Siri, con oltre 5.000 abitanti, vive una fase di crescita demografica ed economica per flussi migratori e per iniziative economiche legate all'agricoltura, al turismo, ai servizi, al commercio ecc.;

- Nova Siri Paese, centro storico, nel giro di un decennio, è diventato un borgo con meno di mille abitanti; mancano stimoli culturali, occasioni di lavoro e di relazioni.

Il Collegio dei docenti ha cercato di leggere questa realtà e si è sforzato di coniugare nel P.O.F. i bisogni formativi delle giovani generazioni delle due comunità.

"I giovani devono essere aiutati a collocarsi in un mondo in rapida trasformazione, rendendoli sempre più consape-



voli dei processi oggettivi e soggettivi già avvenuti, fornendo loro gli strumenti per governare quelli aperti...”.

Pertanto considerato che l'Istituto opera su un solo territorio e convinto che l'autonomia organizzativa e didattica apra la strada ad un radicale cambiamento della Scuola, in direzione di una risposta forte e convincente ai bisogni culturali e formativi dei suoi utenti, il Collegio dei docenti ha concepito il suo intervento in maniera unitaria, individuando le seguenti finalità generali:

- Promuovere un percorso formativo unitario attraverso il collegamento e lo sviluppo di percorsi fra i tre ordini di scuola;
- Elevare la qualità della formazione

degli alunni sul piano delle conoscenze, delle competenze, delle capacità;

- Orientare gli allievi sin dalla scuola materna alle future scelte di vita, rimuovendo gli elementi di disagio che limitano il bene-essere di ognuno;

- Costruire un rapporto sinergico tra Scuola e territorio,

ed ha affidato ai Consigli di classe, interclasse e intersezione il compito di tradurre queste finalità in obiettivi che, nel nostro Progetto, si possono sintetizzare in quelle che sono le tre parole chiave dell'Educazione:

- *Sapere* (ambito delle conoscenze);
- *Saper fare* (ambito delle abilità);
- *Saper essere* (ambito della consapevolezza del sé).

Gli obiettivi dovranno essere perseguiti con la costruzione di adeguati percorsi formativi che prevedano attività curriculari, integrative, parascolastiche, aggiuntive-opzionali e di ampliamento dell'offerta (Progetti) funzionali e coerenti al successo formativo di ogni alunno.

*Quindi il P.O.F. indica:*

- a- alcuni nuclei concettuali, quali
- Formazione di una coscienza ecologica;
- Educazione alla legalità e alla tolleranza;
- Educazione alla salute e alla sicurezza.

b - alcune attività aggiuntive per la Scuola Media (Informatica, seconda lingua Comunitaria Francese) negoziate e condivise con i genitori e Comune;

c - le scelte in ordine alla metodologia, alla valutazione, alla formazione del personale Docente e ATA, all'integrazione di alunni portatori di handicap, al rapporto con la famiglia, agli strumenti di monitoraggio dell'Istituto.

In concreto si ipotizza una Scuola che, in sintonia con la famiglia, di cui sono ben note le aspettative e con il territorio che propone una comunità sempre più articolata e complessa, sappia e possa offrire percorsi e opportunità di formazione ad ogni alunno.



## *Pisticci*

- Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media "Padre Pio da Pietrelcina" - Pisticci
- Scuole aggregate e/o sezioni staccate: di Craco Peschiera
- Plessi n. 7
- Dirigente scolastico: Domenico Quinto
- Personale Docente n. 103
- Personale ATA n. 28
- Alunni n. 788
- e-mail: [elementaripisticci@tiscalinet.it](mailto:elementaripisticci@tiscalinet.it)

**I**l Piano dell'Offerta Formativa, redatto nel corso dell'Anno Scolastico 2000-2001, a seguito della costituzione dell'Istituto Comprensivo di Pisticci (Scuola Materna, Scuola Elementare e Media con plessi staccati di Craco Peschiera), è stato riesaminato nel corso dei primi giorni di attività ed attualmente in fase di rielaborazione nel settore specifico dell'ampliamento dell'Offerta Formativa (progetti aggiuntivi).

Esso si compone dei seguenti sottocapitoli:

- *Premessa* (riferimenti normativi)

• Area conoscitiva, organizzativa e di intervento

- Area didattica
- Attività extra curricolari
- Organizzazione dell'offerta formativa
  - Lettura del territorio
  - Pisticci
  - Situazione demografica, economica e socioculturale
  - Craco Peschiera
  - Problemi, aspettative, bisogni e potenzialità del territorio
    - Gli enti nel territorio e le associazioni
    - Localizzazione del servizio scolastico e ricognizione delle risorse
    - Programmazione educativa e didattica
    - Dagli orientamenti della scuola materna
    - Dai programmi didattici per la scuola primaria
    - Scuola media
    - L'offerta formativa
    - Attività istituzionali
    - Ampliamento del POF: educazione motoria - educazione musicale
    - Utilizzazione didattica del laboratorio informatico

#### *Altre attività aggiuntive:*

- Riscoperta e valorizzazione del territorio
- Attività di drammatizzazione
- Cineforum
- Organizzazione dell'offerta formativa: orario
  - calendario scolastico
  - Utilizzazione dei docenti
  - Funzioni obiettivo

#### *Collaborazioni*

- Con associazioni culturali operanti nel comune
- Con esperti
- Con il Comune, ASL, Enti vari

#### *Piano di evacuazione dagli edifici scolastici*

#### *Valutazione*

##### *Aggiornamento*

#### *Piano annuale delle attività e degli impegni del personale*

- Regolamento interno
- Prospetto sinottico degli adempimenti degli organi collegiali
- Carta dei diritti degli alunni
- Carta dei servizi della scuola.

- Istituto di Istruzione Superiore "Giustino Fortunato" - Pisticci
- Indirizzi: Liceo Classico - I.P.I.A. - I.P.S.A.R.
- Plessi n. 3
- Dirigente scolastico: Rocco Rondinelli
- Personale Docente n. 101
- Personale ATA n. 33
- Alunni n. 742

**I**l Piano dell'offerta Formativa, in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento sull'autonomia (D.P.R. 8.03.1999 n. 275), rappresenta per l'Istituto Superiore "Giustino Fortunato" un documento di "indirizzo" che impegna tutte le componenti scolastiche nei confronti degli utenti attraverso la progettazione e la realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione.

In tal senso esso esprime le finalità culturali ed educative che le tre scuole si sono prefisse e che ne costituiscono l'identità culturale:

1. Integrazione capacità di assumere il nuovo e la diversità come arricchimento.
2. Orientamento capacità di operare secondo i propri bisogni e di intraprendere nuovi percorsi, avvalendosi delle risorse possedute.
3. Strutturazione complementarietà del curricolare con l'extra-curricolare a sostegno ed didattica integrazione dell'innovazione didattica.

#### *Come*

1. *Dialogo* fra i soggetti del sistema scolastico; attività comuni alle tre scuole; collaborazione con enti e/o associazioni culturali ed istituzionali; proposte cultu-



rali per adulti esterni e/o interni all'istituzione (corsi di pasticceria, sommelier, cucina dietetica rapida, lingua, informatica); progetto unitario per gli alunni in situazione di handicap;

2. *Orientamento in entrata* attraverso incontri con docenti e alunni delle scuole medie del territorio e organizzazione e realizzazione di progetti in comune; *orientamento in uscita* attraverso attività di collaborazione con il mondo del lavoro e l'Università; *riorientamento* tramite opportuna programmazione delle discipline comuni delle tre scuole costituenti;

3. *Essenzialità* dei contenuti disciplinari attraverso l'eliminazione di quanto -in base all'esperienza professionale- risulta una inutile ripetizione; impostazione didattica di tipo modulare; rinnovamento dell'insegnamento in particolare delle discipline umanistiche (italiano, latino, greco) nel raccordo biennio-triennio; percorsi tematici comuni programmati per dipartimenti; organizzazione di attività didattiche in copresenza e in contemporaneità;

4. *Flessibilità*; modifica calendario annuale; riduzione dell'unità d'insegnamento a 50 (cinquanta) minuti; effettuazione di rientri pomeridiani; utilizzazione di una quota della scorta oraria residua per attività di recupero/sostegno/potenziamento; articolazione gruppo classe (oriz-

zonale e verticale); sportello didattico;

5. *Realizzazione di due progetti* portanti, uno per il Liceo e l'Istituto professionale per l'industria e l'Artigianato: *"Pluralità dei linguaggi e unitarietà dei saperi"*. Percorso curricolare: il *"Novecento, i giovani, la memoria"*; percorso extracurricolare: *"C'era una volta il Novecento: laboratorio teatrale; laboratorio di lettura e scrittura"*; l'altro per l'Istituto Professionale Servizi Alberghieri e Ricettivi: *"Letture e conoscenza di un territorio in notevole crescita turistica: nuove e più qualificate di opportunità lavoro"* - percorso curricolare ed extracurricolare pluriennale laboratorio di musica e scrittura funzionale, che, coinvolgendo e rendendo complementari tempi curricolari ed extra curricolari, costituiscono l'ossatura del POF e il quadro di riferimento attorno al quale ruota la consistenza progettuale dell'Istituto

### *Perché*

1. Per consentire ai soggetti del sistema scolastico di sperimentare occasioni di incontro, di scambio e di collaborazione anche con enti esterni per attività di formazione umana e professionale, per iniziative culturali, che risultino di utilità sociale sulla linea dei rapporti già avviati nell'anno scolastico 2000-2001 e che hanno significato la sponsorizzazione delle attività extracurricolari destinate alla fruizione non solo degli utenti scolastici

ma di tutto il territorio; per offrire ai ragazzi in situazione di handicap la possibilità di una integrazione globale nell'ambiente circostante;

2. Per consentire un processo formativo che, attraverso la valorizzazione di conoscenze, competenze, abilità degli alunni, conduca ad atteggiamenti autonomi, consapevoli ed adeguati alle scelte;

3. Per stimolare nei soggetti coinvolti la consapevolezza dell'unitarietà del sapere e della propria centralità rispetto al processo formativo, attraverso graduali conquiste che, garantendo l'acquisizione o il rafforzamento dell'*autostima*, favoriscono il raggiungimento del successo scolastico; per ridurre le differenze d'impostazione del lavoro e di valutazione tra i docenti del biennio e quelli del triennio; per garantire agli studenti un percorso quinquennale più proficuo; per potenziare la motivazione allo studio e la prevenzione del disagio scolastico.

### *Quando*

- Adozioni di fasi e tempi di realizzazione delle attività curricolari ed extra come da progetto;

- Modalità di valutazione/autovalutazione alla fine di ogni processo.

*La formazione in servizio: "Il ruolo del personale A.T.A. nella scuola dell'autonomia"*

- corso di aggiornamento in forma consorziata con relatori.





# Policoro

- 1° Circolo Didattico - Policoro
- Plessi n. 4
- Dirigente scolastico: Maria Concetta Ferrara
- Personale Docente n. 68
- Personale ATA n.17
- Alunni n.761
- e-mail: [direzionedi@tiscali.it](mailto:direzionedi@tiscali.it)
- Sito web:<http://www.bdp.it/~mtee0002>

Il Piano dell'Offerta Formativa definisce le strategie generali adottate dalla scuola per migliorare la qualità dei processi formativi e le linee di intervento mirate a ridefinire e riqualificare le diverse professionalità degli operatori. Contiene le finalità e il piano delle attività curriculari, presenta poi i progetti integrativi, esplicita gli aspetti organizzativi, il piano delle attività e l'organigramma di Istituto.

## *Ruota intorno a tre ambiti:*

*L'integrazione* come bisogno di interpretare le esigenze formative del territorio e le richieste dell'utenza, prevede uno stretto rapporto con altre agenzie formative per l'arricchimento dell'offerta e per consolidare il senso di appartenenza e di responsabilità.

*La continuità* all'interno e all'esterno come sistema di azioni positive di aiuto al soggetto in transizione nella pluralità dei tempi e degli spazi della sua esistenza

*La diversificazione della proposta formativa* per poter rispondere più adegua-

tamente alle esigenze di ciascun alunno.

## *Prevede per l'ambito didattico:*

*Flessibilità*, intesa a rispondere alle difficoltà di apprendimento o altri tipi di disagio e per garantire a tutti il conseguimento degli standard formativi rispettando e valorizzando le diversità. Tale strumento consente di esaltare progetti di ampliamento e di consolidare comportamenti professionali già praticati. Si concretizza nell'Organizzazione del curricolo a sostegno dell'innovazione e traguardo per la progettualità collegiale. Realizzazione di moduli didattici applicati in diversa misura nelle varie classi. In questa prospettiva si collocano tutti gli interventi tesi a favorire i processi di insegnamento apprendimento attraverso l'applicazione di moduli organizzativi e didattici rispondenti alle esigenze formative degli alunni.

## *Didattica laboratoriale e multimediale*

I Laboratori - Il P.O.F. prevede attività di laboratorio intesa come metodologia didattica basata sulla operosità nel processo di apprendimento dell'alunno sulle strategie della scoperta dell'utilizzazione del problema solving. I Laboratori possono essere frequentati da alunni provenienti da classi diverse. A sostenere questa metodologia didattica contribuisce l'aggiornamento dei docenti, inteso ad aprire a tutte le discipline la dimensione del laboratorio.

*La multimedialità* nella nostra scuola tende ad imporsi come modalità didattica fortemente coinvolgente ed efficace che percorre trasversalmente tutte le discipline. Nei decorsi anni sono state realizzate esperienze didattiche interessanti, va segnalata la positività degli esiti che

hanno permesso di cogliere risultati significativi nell'ambito del recupero o del potenziamento e di esaltare la creatività dei più dotati. All'efficacia della didattica multimediale è di sostegno la presenza di un insegnante su progetto.

## *Per l'ambito dell'organizzazione dell'ambiente formativo prevede:*

*Responsabilità*: potenziamento delle assunzioni di responsabilità nella conduzione di gruppi di lavoro, nel coordinamento didattico, nella gestione dei servizi funzionali del P.O.F.

*Rendicontabilità*: da anni conduciamo grazie alla somministrazione dei questionari un'accurata indagine che coinvolge molteplici aspetti, quali i risultati attesi negli studenti, l'efficacia del progetto, l'efficacia dell'organizzazione scolastica nonché il livello di soddisfazione dei soggetti coinvolti nel servizio scolastico: studenti, genitori e docenti. I risultati socializzati negli organi collegiali sono stati oggetto di riflessione ed hanno fornito indicazioni utili alla individuazione delle linee in cui muoversi sia per quanto concerne il mantenimento di attività e modalità operative, sia per l'opportunità di introdurre tarature per l'innalzamento della qualità del servizio

*Trasparenza*: Le attività curriculari obbligatorie e la progettazione del curricolo aggiuntivo concernenti l'ampliamento dell'O. F. sono state oggetto di negoziazione e condivisione con i genitori a livello di assemblea di classe. Per rendere un servizio trasparente la scuola è impegnata in uno sforzo di elaborazione e applicazione di strumenti e procedure innovative quali sito web e contratto formativo consegnato a tutti i genitori.

- 2° Circolo Didattico - Policoro
- Plessi n. 4
- Dirigente scolastico: Alfio Crupi
- Personale Docente n. 62
- Personale ATA n. 18
- Alunni n. 384
- e-mail: [circolo2@heraclea.it](mailto:circolo2@heraclea.it)
- Sito Web: [www.datafor.it/html/scuola2/notizie.htm](http://www.datafor.it/html/scuola2/notizie.htm)

**F**inalità educative. Il presente piano, è l'insieme delle scelte pedagogiche, culturali, didattiche, metodologiche e organizzative delle scuole elementare e materne del 2° Circolo, raccogliendo in un quadro unitario e "leggibile" da tutti, gli elementi necessari per permettere di capire ciò che la scuola intende fare, perché intende farlo e come. In ogni alunno la Scuola si impegna a promuovere via via: l'alfabetizzazione culturale – la capacità di convivere democraticamente – l'autonomia personale

**Obiettivi didattici generali (il curricolo):** si riconoscono tre competenze fondamentali presenti in ogni persona, in ogni età della vita: comunicare, ricercare, ragionare; queste non vanno intese in modo quantitativo né tassonomico, ma come una rete di abilità, di capacità e conoscenze tali da porre ciascun individuo nella condizione di assumere decisioni personali, di vivere in maniera consapevole e partecipata l'esperienza sociale, di integrarsi nel sistema culturale in cui si vive ed opera in maniera creativa e critica. Le discipline di studio rispetteranno un passaggio graduale che parte da una impostazione unitaria predisclinare nel-

la scuola materna e nella prima classe elementare, fino alla formazione di ambiti differenziati in cui più discipline formano un'area del sapere.

**Strategie metodologiche**(come lavorano gli insegnanti). Partono da situazioni concrete; valorizzano le esperienze individuali in modo che diventino patrimonio comune; chiariscono i concetti chiave di ogni disciplina; favoriscono e rispettano la socialità, l'individualità la creatività; attribuiscono valenza formativa all'errore.

Come partecipano gli alunni: vivono concrete esperienze relazionali e culturali, in tempi adeguati e graduali, diventando consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri bisogni; apprezzano il passaggio dalla conoscenza diretta al sapere formalizzato (fonti varie: libri di testo, insegnanti, computer ...)

Tecniche didattiche: circle-time: discussioni, verbalizzazioni a tema o a libera associazione, brain-storming, rinforzo positivo, questionari, interviste, inchieste, tabulazioni, elaborazioni, interpretazione dati, documentazioni, multimedialità...

**Valutazione:** si parte necessariamente dalle osservazioni; quelle relative a relazionalità e partecipazione riguardano i seguenti aspetti: collaborazione, responsabilizzazione, autonomia esecutiva, impegno, intervento in discussioni collettive. Relativamente al quadro cognitivo si osservano e si valutano: le caratteristiche della comunicazione, le capacità logiche, lo stile cognitivo, le modalità operative e di organizzazione delle conoscenze.

I compiti e le esercitazioni a casa, sia scritte che orali, vengono considerati momenti di riflessione personale sul lavoro svolto a scuola; rappresentano abitudine all'autonomia, educazione all'assunzione di responsabilità, condivisione delle esperienze scolastiche con la famiglia.

**Formazione docenti:** -formazione informatica (da iniziare entro il 1° bimestre) per consentire ad ogni docente di

utilizzare il computer nella didattica; "Educazione alla teatralità".

**Progetti che affiancheranno la programmazione didattica:**

**Scuola materna:** "Accoglienza" "Progetto ambiente", "Crescendo in musica", "Il corpo si muove", "Il colore è vita", "Manipolare in amicizia", **Scuola elementare:** "Amico albero" (classi 1°), "Il piacere di leggere" (classi 2°-3°-5° C-D), "Orienteering" (classi quarte) "Esploriamo l'universo" (classi quinte A-B), "Un amico in terre lontane" (classi quinte A-B-C-D), "Accoglienza" (per l'inizio d'anno e per l'intero anno scolastico organizzata in forma autonoma nei moduli), "Cantar Natale" (terza edizione), "Ogni fiaba un continente, tante fiabe un mondo" (Intercultura, Carnevale), (Continuità scuola materna ed elementare), "Creare insieme" (riferito ai bambini portatori di handicap e alle relative sezioni/classi), "Lingue2000", "Gioco-sport" "Computer amico" (Continuità scuola elementare - scuola media), "Orienteering" "Esploriamo l'universo".

**Aree tematiche:** intercultura/teatro/computer/gioco-sport/ambiente/continuità. I progetti sopra citati rispondono sia ad un'esigenza curricolare che ad un bisogno di *Ampliamento dell'Offerta Formativa*, pertanto saranno realizzati in orario curricolare e aggiuntivo come previsto da ogni singola proposta.; prevedono fondamentalmente l'utilizzo della professionalità dei docenti ma anche la collaborazione del personale A.T.A., dei genitori e la partecipazione di esperti.



- Scuola Media Statale "Aldo Moro" - Policoro
- Plessi: S.M.S. "A. Moro", S.M.S. "Giovanni XXIII"
- Dirigente scolastico: Antonio V. Leone
- Personale Docente n. 71
- Personale ATA n. 21
- Alunni n. 692
- e-mail: smemoro@heraclea.it.
- Sito Web: [www.heraclea.it ~ smamoro/index.html](http://www.heraclea.it/~smamoro/index.html)

**I**l Piano dell'offerta Formativa della S.M.S. "A. Moro" si rivolge al contesto sociale piuttosto complesso di Policoro (caratterizzato da culture differenti e scontro di mentalità - anche se un iniziale processo di amalgama del tessuto sociale si avverte con le nuove generazioni), al fine di dare un contributo significativo alla creazione di un'autentica vita di comunità e di una realtà sociale caratterizzata da una cultura che è modo di vivere, di essere, di testimoniare valori.

Le finalità educative e gli obiettivi didattici individuati mirano alla maturazione socio-affettiva, cognitiva e psico-motoria dell'alunno nel rispetto delle diversità (eccellenze, handicap).

L'Offerta Formativa si sostanzia di un curriculum ancora interamente nazionale, volto a far acquisire agli alunni conoscenze-competenze-capacità, arricchito però da attività extracurricolari che si riferiscono all'ambito dei Progetti: Seconda Lingua comunitaria - Informatica - Educazione alla Salute - Continuità - Orientamento - Biblioteca - Intercultura - H - Ambiente

- Sport - Cinema e Storia - Cineforum - Laboratorio d'arte - Teatro - Scacchi - Musica.

Relativamente alla *Flessibilità* il P.O.F. prevede esperienze quadrimestrali di utilizzo della riduzione del 15% per attività di recupero, articolazione flessibile del gruppo classe, grazie alla compresenza dei docenti (T. P.) e l'ampliamento dell'offerta formativa con modalità diversificate per la valorizzazione delle eccellenze, per l'integrazione dei portatori di H e per l'integrazione degli alunni stranieri.

In particolare il progetto H ed il progetto Intercultura prevedono rapporti di collaborazione con gli Enti Locali e con le scuole del territorio con iniziative di continuità-accoglienza-orientamento, di formazione per gli adulti e per l'uso didattico degli ambienti scolastici.

Con gli Enti Locali si prevedono collaborazioni, convenzioni e accordi programmatici e modalità di partecipazione a iniziative promosse da altri soggetti del territorio.

*Le attività di formazione dei docenti* (organico funzionale - modularità - uso delle nuove tecnologie - curricoli formativi) mireranno a creare forti e diffuse competenze da investire nei processi di insegnamento-apprendimento.

Relativamente alla *Responsabilità* il P.O.F. prevede forme di informazione all'utenza (sul P.O.F.) mediante incontri con genitori e soggetti esterni e con la puntualizzazione dei soggetti che lo hanno elaborato e l'esplicitazione delle funzioni tecnico gestionali (staff, funzioni obiettivo, referenti, gruppi di progetto, gruppi di lavoro) e dei loro rapporti con il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti. Il sistema di Autovalutazione dell'Unità Scolastica, elaborato da genitori - docenti - ATA, prevede forme puntuali di verifica dell'offerta formativa.

Il sistema di Documentazione sarà cartaceo e informatico.



- Liceo Scientifico Statale "E. Fermi" - Policoro
- Dirigente scolastico: Anna Maria Fumarola
- Personale Docente n. 73
- Personale ATA n. 20
- Alunni n. 900
- e-mail: [fermi@simar.net](mailto:fermi@simar.net)
- Sito Web: [www.heraclea.it/liceo](http://www.heraclea.it/liceo)

**I**l Piano dell'Offerta Formativa del Liceo Scientifico "E. Fermi" di Policoro esplicita il ruolo di polo culturale che l'Istituto esercita per la città e per l'ampio e diversificato bacino di utenza attraverso l'illustrazione del curriculum caratterizzato da tradizione e innovazione.

L'obiettivo generale mira a favorire la crescita della persona dello studente nella dimensione affettiva, relazionale, cognitiva e operativa per consentire l'affermazione di un sano protagonismo nella società civile.

Gli obiettivi didattici perseguono, invece, una formazione culturale centrata sulla essenzialità e unitarietà del sapere, capace di favorire la piena promozione delle individualità attraverso metodologie che promuovano conoscenze, competenze e capacità, indispensabili per rispondere alle sfide sempre più complesse della società del terzo millennio.

Gli insegnamenti di cui si sostanzia l'Offerta Formativa, anche se rispettosi del curriculum tradizionale del Liceo Scientifico, sono ampiamente arricchiti dallo studio della fisica nel biennio, da un ampliamento delle ore curricolari di matematica e fisica nel triennio, come previsto dal P.N.I., e dallo studio della seconda lingua comunitaria; il Liceo Linguistico, attraverso i programmi Brocca, offre un percorso alternativo ma costruito sull'indirizzo

scientifico, fortemente caratterizzato dalla presenza di tre lingue straniere: inglese, francese e tedesco, il cui studio si avvale della competenza di insegnanti di madrelingua, e dallo studio del diritto.

Il P.O.F. rende evidente l'ampia progettualità dell'Istituto attraverso l'esplicitazione delle attività extracurricolari che ampliano e integrano l'Offerta Formativa con attività vicine agli interessi giovanili, come si evince dai *Progetti*:

"Educazione alla Salute" e attività C.I.C.; Lettura; "Quotidiano in classe"; Euro; Giochi Sportivi Studenteschi; Laboratorio teatrale; Laboratorio di pittura; Scambi culturali; Informatica per adulti e studenti; Life Skills; I.G. Students; Orientamento; Continuità educativa.

L'ampia progettualità rivolta alla formazione dei docenti mira ad approfondire tematiche culturali e organizzative che elevino la qualità totale dei processi di insegnamento- apprendimento.

Flessibilità - Responsabilità - Integrazione, parametri di riferimento della scuola dell'Autonomia, trovano riscontro nel P.O.F.:

- *La Flessibilità* nell'organizzazione di gruppi dinamici per classi parallele e attività di compresenza;

- *La Responsabilità* attraverso l'esplicitazione dell'organigramma dei vari soggetti che partecipano all'organizzazione della scuola: funzioni obiettivo, referenti, gruppo di progetto e di lavoro e l'informazione all'utenza.

- *L'Integrazione* nella rete di accordi con il territorio: Scuole, Enti Locali, Agenzie, che aprono l'istituto alla partecipazione a ogni iniziativa.

Il Piano dell'Offerta Formativa prevede il monitoraggio delle attività i cui dati sono finalizzati all'autovalutazione dell'istituto che insieme alle varie produzioni sarà documentata in forma cartacea e informatica.

- Istituto Professionale Industria e Artigianato "Pitagora" - Policoro
- Sede coordinata: a Rotondella
- Plessi n. 1 a Policoro, 2 a Rotondella
- Dirigente scolastico: Alfonso Palmieri
- Personale Docente n. 86
- Personale ATA n. 33
- Alunni n. 680
- e-mail: [ipsia@heraclea.it](mailto:ipsia@heraclea.it)

L'Istituto Professionale di Policoro, con il suo vasto bacino di utenza che copre oltre al metapontino ed al suo entroterra anche diversi comuni della vicina Calabria e del potentino, grazie alla ormai consolidata collaborazione con gli enti territoriali e con le aziende, è pienamente inserito nel territorio che lo ospita e, nonostante tutti i limiti derivanti dalla limitatezza dei mezzi pubblici di trasporto, è sempre riuscito a realizzare sia in orario curricolare che extracurricolare tutta una serie di attività e di progetti finalizzati alla crescita culturale e professionale dei propri allievi.

Anche per l'anno 2001-2002 l'Istituto ha formulato un Piano dell'Offerta Formativa che, pur mantenendo il tradizionale sviluppo curricolare sia a livello di profili che di quadri orari, se sarà possibile ottenere i necessari finanziamenti, consentirà il raggiungimento degli elevati obiettivi previsti.

I progetti inseriti nel P.O.F. coprono, in realtà, l'intera vita scolastica:

• Progetto accoglienza: sin dal primo giorno scolastico gli alunni saranno ac-

colti e facilitati, da una parte, alla loro reciproca conoscenza ed a quella della struttura fisica e organizzativa dell'Istituto e, dall'altra, saranno sottoposti ad una serie di test culturali e attitudinali per arrivare alla creazione di classi, ove siano presenti più sezioni, il più possibile omogenee fra di loro;

• Progetto recupero: oltre al recupero di settembre per gli allievi promossi con debito formativo, sono previste attività sia curricolari (approfondimento-recupero), che extracurricolari (recupero o sportelli) tese ad evitare che gli alunni in difficoltà vengano emarginati dalle attività didattiche;

• Progetto orientamento e riorientamento: si favoriranno tutti quei movimenti sia interni che da e verso l'Istituto per facilitare una scelta più oculata possibile da parte degli allievi. Grazie ad attività di scuola-lavoro e di specializzazione, la scuola opererà per favorire l'orientamento in uscita dei propri allievi verso il mondo del lavoro e, con incontri con esperti o con visite, favorirà l'orientamento per coloro che intendono proseguire gli studi universitari. Saranno organizzati incontri con esperti per coloro che dovranno soddisfare l'obbligo formativo;

• Progetto Patente Europea per il Computer: due delle quattro ore di approfondimento delle classi di qualifica della sede centrale saranno utilizzate per preparare gli alunni a sostenere i sette esami previsti per la patente. L'Istituto, affiliato all'AICA, è pure sede di esami. Per gli alunni delle classi successive si conta di poter utilizzare i richiesti corsi 1.1 del P.O.N.;

- Progetto Sfilata: all'interno della ormai tradizionale manifestazione "ART AT SCHOOL" si realizzerà la SFILATA DI MODA, in cui le allieve dell'Istituto presentano sulla passerella capi di abbigliamento ideati e realizzati dal settore moda. La manifestazione è un'occasione per esprimere le capacità creative, inventive e pratiche delle allieve oltre che un momento di collaborazione tra tutti gli allie-



vi che partecipano alla riuscita della manifestazione operando nelle attività collegate: dalla scenografia alla musica ed al canto, dal balletto al servizio d'ordine, dalle luci ai suoni;

- Progetto "autonomia, life skill e peer education: si tratta del terzo ed ultimo anno di attuazione di un progetto nazionale cui l'Istituto partecipa, con 4 classi ed insieme al Liceo di Policoro, in rappresentanza della Basilicata;

- Progetto teatro: onde favorire la coesione degli allievi delle due sedi è stata inserita tale attività di ampia valenza. Sarà scelta l'opera di un autore lucano e ne sarà fatta una riduzione teatrale. Anche per questa attività scenografia e costumi saranno realizzati in Istituto.

- Progetto Alternanza Scuola-lavoro: gli allievi delle classi terze, classi finali, saranno portati per 40 ore in aziende del settore di riferimento per avere un reale contatto con il mondo lavorativo;

- Progetto stage: le attività di stage aziendale rientrano nelle attività dei corsi di specializzazione e, generalmente, hanno usufruito di finanziamento FSE. Sembra però che non sarà più possibile usufruire di tale possibilità e si rende indispensabile poter contare su un diverso finanziamento essendo del tutto inadeguato l'importo attribuito dallo Stato per l'intera azione.

- Completamento cablaggio e gestione rete: l'Istituto sta completando le azioni P.O.N. relative alla acquisizione di nuovi laboratori di informatica ed al cablaggio fisico dei locali di Policoro e Rotondella. Per la sede di Policoro, però, il finanziamento sarà insufficiente anche solo a completare il cablaggio fisico. Per questo e per consentire la gestione della relativa rete e l'aggiornamento del sito web si rende necessario poter disporre di un adeguato finanziamento.

- P.O.N.: oltre alle azioni 2.1 e 2.2 con finanziamento 2001 in conclusione, l'Istituto provvederà a presentare quattro progetti 1.1, 12 progetti 1.2 (che non dovrebbero essere finanziabili) e 4 progetti 1.3.

Qualche novità è stata introdotta nel P.O.F. anche a livello di valutazione degli allievi avendo il Collegio dei docenti pre-

visto che nella valutazione si tenga conto, con appositi indicatori, degli aspetti comportamentali.



# Rotondella



- Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media "Giovanni XXIII" - Rotondella
- Plessi n. 5
- Dirigente scolastico: Benito Lecce
- Personale Docente n. 43
- Personale ATA n. 16
- Alunni n. 333
- e-mail: [istcompr@heraclea.it](mailto:istcompr@heraclea.it)

L'Istituto opera in un territorio decentrato: il centro collinare è interessato da decremento demografico. Il 50% degli alunni vive in zone rurali. Limitate le sollecitazioni culturali e le occasioni ricreative. Sono presenti gruppi di etnia albanese e curda. *Organizzazione interna dell'istituto :*

*Scuola Materna:* Rotondella Centro-

due sezioni e 46 alunni - Rotondella "Due" due sezioni e 36 alunni;

*Scuola Elementare:* Rotondella Centro 5 classi e 90 alunni - Rotondella "Due" 5 classi e 64 alunni

*Scuola Media:* 1 corso a tempo prolungato 36 ore - 1 corso a tempo normale sperimentazione bilinguismo di 33 ore - totale 96 alunni.

La scuola per una adeguata risposta alle esigenze di educazione e formazione privilegerà percorsi e strategie idonee, utilizzando in maniera razionale e coerente spazi, tempi e risorse.

*Finalità educative :* Rimuovere i condizionamenti sociali promuovendo interesse, motivazione, fiducia, integrazione per prevenire il disagio e favorire il successo scolastico. Favorire la crescita socio-culturale con la consapevolezza dei diritti e dei doveri civici. Aprire la scuola alla comunità con interventi a favore degli adulti, per elevare il livello di istruzione e formazione.

*Offerta Formativa Scuola Materna:* Progetto Accoglienza - Progetto Diversità ed Integrazione - Progetto Arcobaleno - Progetto Due mani per crescere - Progetto Lingue 2000.

*Offerta Formativa Curriculare -*

*Scuola Elementare e Media:* Attività previste dalla legislazione corrente e riferite alle varie aree disciplinari. Le attività integrative del curriculum riguardano prevalentemente il *Progetto Educazione alla salute*, che trasversalmente interessa tutte le discipline e realizza continuità orizzontale con genitori ed ambiente. Si declina nei seguenti sub-progetti: Progetto Genitori - Prog. Educazione Sanitaria - ambientale - alimentare - sessuale - Prevenzione della pedofilia - Attività sportive - Progetto H.

*Interventi per superare difficoltà:* Continuità - Orientamento - Recupero - Intercultura - Dis.co.

*Altri progetti:* Prog. Educazione alla Sicurezza - Prog. Lettura - Prog. Euro - Prog. Censimento. Con la riduzione del 15% del monte ore di Italiano si realizzerà il Progetto Latino.

*Offerta Formativa Extracurriculare:* Progetti: Lingue 2000, La città dei ragazzi, Giornale d'Istituto "Rotondella tra scuola e realtà", Laboratorio Artistico - fotografico - musicale - teatrale - informatico, Prog. PON: Prevenzione Dis.co, Prog. Meeting di primavera, Prog. Viaggi d'istruzione Prog. Recupero-Potenziamento. Le attività sono opzionali e con flessibilità del gruppo classe.

*Formazione adulti:* Prog. E.D.A. rivolto agli stranieri presenti nella comunità rotondellese - Prog. PON: Istruzione

permanente.

*Formazione Docenti:* La cultura dell'autonomia nella scuola del 2000.

*Continuità orizzontale Scuola-Territorio:* Comune - Comunità Montana - BPM - Filiale di Rotondella - BCC di Colobrano e Valsinni - Enea-Centro di Trisaia - ASL 5 - Coldiretti - Associazioni di volontariato e Onlus (Advos, Avis, Admo, Aido) - Legambiente - Arci - Parrocchia - Croce D'Oro - Rappresentanti sindacali - Famiglie - WW.FF. - Assoc. "Realtà futuro".

*Risorse interne:* Le diverse componenti umane, professionali e non - gestione dei tempi scolastici - laboratori - biblioteca - strumenti mass-mediali - uscite didattiche - scambi culturali.

*Risorse esterne:* Finanziamenti del Ministero della P.I., dell'Amministrazione comunale di Rotondella, della Regione Basilicata, da parte di sponsor presenti nel territorio comunale - Esperti dei settori produttivi cointeressati - Biblioteca comunale - scuola in rete - Comitato genitori.

*Metodi* i contenuti saranno trattati con il metodo verbale, iconico, operativo, gestuale e scientifico.

*Valutazione:* il P.O.F. è sottoposto a controlli in itinere e finale. Esso è completato da uno strumento di valutazione per rilevare l'efficienza degli interventi attuati e la coerenza tra quanto *dichiarato* ed effettivamente realizzato (*agito*), il grado di percezione ed il gradimento da parte dell'utenza scolastica (*percepito*).

# Scanzano Jonico

- Circolo Didattico - Scanzano Jonico
- Plessi n. 3
- Dirigente scolastico: Maurizio Mastronardi
- Personale Docente n. 56
- Personale ATA n. 18
- Alunni n. 620
- e-mail: dir\_scanzano@heraclea.it
- Sito Web: <http://members.xoom.it/elematscanz>



**I**l Piano dell'Offerta Formativa del Circolo di Scanzano Jonico è il progetto didattico ed educativo che la scuola si impegna a realizzare dopo aver interpretato e integrato le consegne istituzionali con gli specifici bisogni educativi del tempo e del territorio. Il documento, trasparente e chiaro, prevede un'ampia flessibilità sia organizzativa sia nell'articolazione del curriculum.

Le attività sono pedagogicamente orientate ad offrire a tutti gli alunni (430 di scuola elementare e 190 di scuola materna) gli elementi di base per orientarsi nella nostra cultura moderna, garantendo il successo formativo in un orizzonte ed ambiente di valori che educano alla

libertà, al rispetto, alla responsabilità. Questa scelta è finalizzata ad una formazione umana e sociale di ampie vedute, in sintonia con l'apertura a sistemi di vita ed a culture profondamente diverse, senza perdere l'identità e l'appartenenza ad una comunità specifica, pure essa densa di valori e di cultura propria.

Non senza sottovalutarne i rischi intrinseci, l'attuazione dell'autonomia è finalizzata ad articolare un insieme di opportunità preziose per realizzare attività specifiche, tenendo conto della specificità del territorio. L'autonomia è la sfida che consente un servizio di migliore qualità perché più vicino agli utenti, perché capace di ascoltare il respiro della comunità nella quale si integra.

Per dare coerenza ed efficacia al lavoro, il Piano prevede anche un ampio uso delle *moderne tecnologie* nella didattica. Una risorsa particolare è costituita dal sito della scuola (URL: <http://members.xoom.it/lematscanz>) aperto nel mese di marzo 2001. In questo spazio trovano collocazione non solo i documenti programmatici, ma si è cercato anche di ampliare le occasioni di interazione con l'extra-scuola, dando tempestive informazioni, attivando forum ed avviando sondaggi. Il sito Internet è funzionale alla crescita globale della partecipazione democratica alla

vita della scuola.

*Il nucleo vitale e l'obiettivo principale* del Piano rimane quello del successo formativo da garantire a tutti gli alunni, inteso anche come possibilità di proseguire negli studi. A tal fine, la scuola piega ed impiega i mezzi a disposizione ed orienta intelligenze e risorse. Il documento prende l'avvio dall'analisi del territorio anche in rapporto alle potenzialità ed ai fondamenti etici in esso presenti. Su questa specificità individua e sviluppa i contenuti del curriculum obbligatorio nazionale, seleziona le iniziative migliori per il curriculum obbligatorio locale e progetta percorsi integrativi facoltativi, che saranno realizzati nel pomeriggio.

*Il curriculum essenziale obbligatorio* (nazionale) prevede obiettivi prescrittivi e standard formativi essenziali, cioè competenze da promuovere nei ragazzi, in virtù del loro incontro con le discipline di studio.

All'interno del curriculum obbligatorio integrativo (locale) si trovano quei *macrotemi*, anche formalizzati in progetti di durata annuale o pluriennale, che danno identità alla nostra scuola inserita nel suo contesto territoriale. I progetti, che costituiscono il 15% della quota nazionale, sono i seguenti: Euro, Crescere insieme,

L'ambiente e noi, Il riciclo della carta, Carnevale in allegria, Giochi sportivi, Progetto Natale.

*Il curriculum aggiuntivo* riguarda l'ampliamento dell'Offerta formativa in relazione ai bisogni degli alunni, alle aspettative ed alle richieste delle famiglie. Esso è coerentemente con il conseguimento degli standard formativi e con le finalità della scuola e prevede l'attivazione di laboratori pomeridiani per la scuola elementare e in orario antimeridiano per la scuola materna. Si svilupperanno i seguenti progetti: Teatro, Ceramica, Informatica, Artistico, Giornalismo, Attori in Erba, Dai racconti alla storia, La casa degli esseri viventi, Narrare per fiabe, Multimedialità e didattica, Incontri di francese, Giornalino, Mettiamoci in mostra, La scuola organizza il sociale.

Il Piano si chiude con la previsione della valutazione dell'Istituto, sia per quanto attiene al raggiungimento degli standard didattici e educativi sia sotto l'aspetto organizzativo, da attuarsi avvalendosi della collaborazione di docenti, genitori ed alunni. La ricerca continua del miglioramento dei processi e dei prodotti per la soddisfazione dell'utente è un preciso impegno ed obiettivo del Circolo didattico di Scanzano Jonico.



# Stigliano

- Istituto Comprensivo Scuola Materna, Elementare e Media "E. Manuele Gianturco" - Stigliano
- Scuole aggregate: Scuola Materna, Elementare e media "Gorgoglione"
- Dirigente scolastico: Giuseppe Di Matteo
- Personale Docente n. 51
- Personale ATA n. 14
- Alunni n. 294
- e-mail: [icgianturco@tiscali.net](mailto:icgianturco@tiscali.net)
- Sito Web: [wwwmedia-stigliano.almasrl.com](http://wwwmedia-stigliano.almasrl.com)

**I**n riferimento al Piano dell'Offerta Formativa 2001-2002 si forniscono qui di seguito le indicazioni programmatiche che hanno portato gli organi collegiali ad adottare tale documento in tutte le sue articolazioni. Sulla base delle linee di indirizzo del Consiglio d'Istituto, delle richieste dei genitori in sede di iscrizione degli alunni alle classi 1<sup>a</sup>, delle conoscenze delle esigenze territoriali raccolte con questionario alle famiglie, il collegio ha proceduto a stilare il documento per soddisfare le richieste dell'utenza e

del territorio.

*SCUOLA MEDIA* Il monitoraggio di bisogni evidenzia un'utenza desiderosa di una scuola curriculare non disgiunta da esigenze più coinvolgenti a lato dell'apprendimento Istituzionale. L'impianto del Piano vuole attuare un bilanciamento tra esigenze curriculari, 85% ed attività opzionali obbligatorie nell'ambito del 15% della restituzione con l'aggiunta di attività come di seguito specificato:

#### 1<sup>a</sup> MEDIA

Ed. fis.-ital., ed.fis.-ed.mus.(6- 3 mesi)

Ingl.- ed.mus., ingl.-ital. (6-3 mesi)

Inglese

Inglese

Informatica/latino

Informatica/latino

#### 2<sup>a</sup> MEDIA

Ed. art.-ed.fis.

Ital.-ingl.

Inglese

Inglese

Informatica-latino

Informatica-latino

#### 3<sup>a</sup> MEDIA

Ingl.-ed.mus.

Ital.-ed.art.

Inglese

Inglese

Informatica-latino

Informatica-latino

Informatica-latino

Informatica-latino

Sulla base del 15% sono stati impiantati i progetti che non sono avulsi dal curricolo

ma ne sono il logico ampliamento e potenziamento in quanto allargano gli orizzonti curriculari e si atualizzano come pluri- interdisciplinari. Tutti i progetti sono realizzati durante le ore curriculari nella fascia della restituzione del 15% tranne alcuni, per i quali si chiede il finanziamento aggiuntivo che andrebbe a potenziare, non solo la prestazione aggiuntiva resa dal personale, ma anche l'acquisto di materiali di cui la scuola è carente.

Le classi a Tempo prolungato e una classe sperimentale, attuano il rientro pomeridiano il martedì e il venerdì, con accesso volontario al servizio mensa e all'interscuola altrimenti detta: "scuola giocosa". Durante l'interscuola i docenti fanno assistenza alla mensa ed ai giochi che gli alunni svolgono per gruppi.

#### *SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA*

Nella scuola elementare si attua il tempo pieno nel 1° ciclo con 4 docenti, 5 rientri e sabato libero, mentre nel 2° ciclo si attua il tempo modulare per 6 giorni con 2 rientri (martedì e venerdì) corrispondenti a quelli della scuola media. La scuola materna attua l'orario 8,30 16,30 tutti i giorni con mensa scolastica e relativa assistenza. Il Piano dell'O.F. dell'Istituto Comprensivo sarà monitorato nel medio termine ed a conclusione delle attività attraverso somministrazione di questionari alle famiglie, agli alunni, al personale ATA, ai docenti. Tutti i progetti ed attività sono stati stilati secondo le indicazioni rinveniente dalla modulistica allegata al bilancio 2002. Tutto il personale della scuola è coinvolto in attività di aggiornamento e la scuola attua progetti integrati



sul territorio in collaborazione con l'Ente Locale, le agenzie educative, altre scuole di ogni ordine e grado, agenzie di volontariato, ASL ecc...

Allo stato attuale il fondo d'Istituto è esiguo rispetto alle necessità di incentivazione del personale coinvolto nelle attività e progetti previsti dal Piano.

#### *Struttura del Piano*

Finalità;

Analisi dell'ambiente socio economico in cui opera la scuola: ambito territoriale, ambito familiare, ambito scolastico;

#### *Offerta Formativa*

##### *1. curriculum obbligatorio*

Individuazione dei bisogni inerenti alla nostra realtà scolastica e risposte ad essi;

Programmazione didattico-educativa di istituto;

Linee generali per la stipula del contratto formativo;

Diritti e doveri degli studenti;

Attività di recupero e di sostegno;

##### *2. Curriculum elettivo opzionale*

Latino;

Informatica;

Inglese;

Continuità;

Di.sco.;

Orientamento;

Educazione alla salute;

Educazione alla legalità e alle pari opportunità;

Educazione stradale;

Educazione ambientale;

#### *Ampliamento offerta formativa*

Laboratorio musicale: pratica strumentale: pianola e diatonica;

Laboratorio artistico: pittura, ceramica;

Laboratorio tecnico;

Laboratorio sportivo: scuola calcio, giochi della montagna materana;

Laboratorio linguistico: Progetto lettura;

Scuola cultura territorio: pietra e legno che parlano, scrittori di Basilicata, cultura popolare a teatro;

Cineforum;

Alimentazione;

La giornata dell'alunno;

Visite guidate e viaggi d'istruzione.

*Monitoraggio:* questionari per genitori, docenti, alunni - indicatori e descrittori.

Schema riassuntivo - analisi dei costi.

*Appendici:* carta dei servizi, regolamento d'istituto, statuto delle studentesse e degli studenti, organico del personale docente e ata, elenco dei libri di testo, elenco referenti e responsabili, orario delle lezioni, questionari, organizzazione scuola materna, elementare e media.

#### *Modalità operative*

Collaborazione con enti, associazioni e scuole operanti sul territorio;

Flessibilità orario;

Interscuola e servizio mensa;

Classi aperte;

Formazione del personale docente e a.t.a.;

Collaborazione ai progetti del personale a.t.a.;

Consulenza di esperti specialisti nei diversi settori previsti nel piano;

Uso degli strumenti multimediali;

Attivazione delle funzioni obbiettive.



- Istituto Comprensivo Scuola Materna, Elementare e Media - Stigliano

- Dirigente scolastico: Sebastiano Villani

- Personale Docente n. 64

- Personale ATA n. 19

- Alunni n. 476

- e-mail: stigliani@tiscalinet.it

La popolazione scolastica afferente al nostro istituto proviene dai comuni di Stigliano e Aliano

Come da più inchieste documentate, la situazione sociale ed economica, soprattutto in Stigliano, è tra le più allarmanti in Basilicata, spopolandosi questo comune in misura pari a comuni minuscoli come Cirigliano o Oliveto, e ciò sia per cause di invecchiamento demografico che per il perdurare di un fenomeno migratorio inarrestabile.

La situazione culturale di Aliano è, tuttavia, davvero peculiare e fortunata, per la quantità e qualità di iniziative culturali e formative straordinarie messe in campo dal neonato Parco Letterario intitolato allo scrittore Carlo Levi. La conoscenza della sua multiforme opera, inserita nel più ampio discorso dello studio della questione meridionale e delle radici storiche e culturali del nostro sottosviluppo, deve rientrare a pieno titolo nel curriculum di lingua e di storia, almeno dalla quinta elementare in poi.

L'istituto comprensivo di Stigliano cerca di fondare la sua pedagogia e la sua didattica sulla consapevolezza della non neutralità delle scelte pedagogiche, metodologiche e didattiche, promuovendo con Freinet, Lodi, Don Milani climi

educativi di scuola e di classe sereni e collaborativi tali da consentire un libero sviluppo delle personalità dei bambini e insieme una libera espressione delle loro esperienze e scoperte, quale è testimoniata nel nostro giornalino scolastico *Elemedie*, ormai conosciuto in tutta Italia, vincitore di ben due importanti primi premi nazionali nel solo 2000-2001, favorevolmente recensito da Frabboni, Calvani, Lodi, Toschi, Zamponi, Benvenuto ecc.

Una attenzione alla promozione delle capacità di tutti i bambini significa anche promozione della partecipazione delle famiglie, anche delle più deboli e svantaggiate, alla battaglia del successo scolastico, attraverso azioni sensibilizzazione che possano consentire anche ad esse di preparare, sin dai primi anni di vita, i loro bambini all'incontro con la scuola e le sfide della literacy e della numeracy.

Sarà ancora sollecitato e ricercato l'apporto dell'associazionismo sportivo locale nell'ambito ormai tradizionale e collaudato dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola in senso ricreativo e socializzante, soprattutto a favore delle bambine, che potranno per il terzo anno cimentarsi nel gioco del pallone alla pari dei loro più fortunati coetanei maschietti.

Proseguirà anche la nostra collaborazione con gli operatori locali del progetto intercomunale doposcolastico "Una montagna a misura di bambino" finanziata dalla legge 285.

Riteniamo irrinunciabile anche portare avanti la familiarizzazione dei nostri alunni, dalla materna alla media, con il computer che ci impegniamo a che diventi sempre più e sempre più frequentemente a strumento di studio-consultazione e di comunicazione intra ed interscolastica.

Questi sono i principi educativi ispiratori diffusi che tentiamo di avere presenti nella nostra azione:

- che va rispettata la unità psicofisica del bambino, ovvero che bisogna preoccuparsi dello sviluppo integrale della sua

personalità, considerata in tutti gli aspetti cognitivi, fisici, affettivi, relazionali;

- che il "bambino viene a scuola con il corpo", corpo, inteso con Nietzsche, come portatore di una grande ragione, di sue esigenze irrinunciabili motorie che sono anche espressive e comunicative;

- che i valori proposti agli alunni vengano testimoniati nei loro comportamenti quotidiani spiccioli, dagli educatori a scuola e dai genitori a casa;

- che si educa alla convivenza democratica e alla ricerca della verità, scientifica non con le prediche ma educando ed educandosi al dubbio e all'ascolto, a non ridicolizzare o colpevolizzare l'errore, che va anzi valorizzato dall'insegnante per riformulare il proprio pensiero, la propria spiegazione oltre che per favorire il conflitto cognitivo in classe e la discussione tra pari;

- che la scuola dell'autonomia è la scuola della responsabilità diffusa, non della delega, dello scaricabarile e che questa regola è vera per tutti docenti e genitori ed alunni.

Il nostro POF, lungi dall'essere una sommatoria di progetti vuole essere un progetto unitario di scuola finalizzato al raggiungimento di questi obiettivi di miglioramento organizzativo e didattico che si possono altresì considerare altrettanti indicatori di qualità:

- la condivisione quanto più larga e condivisa possibile, non solo tra gli operatori ma in tutta la comunità scolastica, delle scelte educative che sia, ovviamente, preceduta da uno sforzo di esplicitazione delle direzioni in cui si muove la intenzionalità pedagogica e progettuale di una scuola;

- il coinvolgimento attivo dei genitori nelle iniziative promosse dalla scuola, soprattutto in quelle contro la dispersione scolastica;

- una utilizzazione sempre più piena e razionale degli spazi e dei tempi educativi e di tutte le risorse umane materiali e finanziarie disponibili;

- un clima organizzativo positivo;

- il lavoro collegiale degli insegnanti, a livello di modulo, di intermodulo, di plesso, di istituto;

- un curriculum di scuola impostato nel senso della continuità orizzontale (continuità coi territori) e verticale (continuità con gli ordini di scuola precedenti e successivi);

- una attenzione ai temi dell'educazione allo sviluppo e alla mondialità per favorire, quanto più precocemente possibile, ovviamente nei limiti consentiti dalla età e dal livello di maturazione degli alunni, una consapevolezza della complessità della condizione umana nel nostro tempo;

- un impegno sempre maggiore degli insegnanti nella innovazione metodologico-didattica e nel collegato aggiornamento professionale che potrebbe concretizzarsi in varie direzioni:

- a) la diffusione graduale di una cultura dell'autovalutazione di istituto e a livello di processi e a livello di prodotti, con la introduzione, sia pure graduale, di metodi e strumenti di valutazione oggettiva del profitto, previa identificazione di traguardi irrinunciabili «comuni condivisi, anche tenendo conto di standards nazionali ed internazionali;

- b) uno sforzo collettivo di graduale innalzamento del profitto in quelle discipline matematiche scientifiche.

- Istituto di Istruzione Superiore "F. Alderisio" - Stigliano
- Plessi n. 5
- Dirigente scolastico: Nicola Viggiani
- Personale Docente n. 51
- Personale ATA n. 20
- Alunni n. 330
- e-mail: falderisio@lucania.net
- Sito Web: www.lucania.net

L'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Alderisio" comprende cinque indirizzi di studio:

a) Socio-Psico-Pedagogico; b) Scientifico Sperimentale; c) Tecnico Industria Meccanica; d) Tecnico Abbigliamento e Moda; e) Tecnico Aziendale e Turistico.

Il Piano dell'Offerta formativa è stato formulato cercando di rispondere nel modo più esauriente alla richiesta formativa proveniente dal territorio, la cui variegata realtà socio-economica è stata analizzata in modo puntuale.

Per evitare di formulare un piano del tutto teorico si sono svolti incontri con le varie realtà politico-sociali:

a) con l'amministrazione comunale: la delegazione municipale era guidata dal

sindaco;

b) con la Comunità Montana "Collina Materana". Si sono ipotizzati, in entrambi gli incontri, protocolli d'intesa; c) con l'associazione genitori presenti nella istituzione scolastica; d) con gli alunni dell'istituto; e) con il personale ATA; f) con le R.S.U. Agli incontri hanno partecipato sempre le figure obiettivo e i collaboratori della dirigenza.

Dagli incontri è emerso un quadro che ha suggerito al Collegio dei docenti e alla apposita commissione di elaborare e selezionare le varie attività da inserire nel P.O.F. con linee progettuali capaci di ampliare e arricchire il momento culturale e formativo dei ragazzi secondo uno spirito unitario amalgamandosi con tutte le discipline curriculari.

Il Piano, con la novità di vari progetti e con la innovazione di natura metodologica ed organizzativa, si pone anche in una linea di continuità con i precedenti POF ma con l'ambizione di migliorarli sulla scorta dell'esperienza che tutti i docenti hanno maturato sul campo in questa istituzione scolastica o anche in altre un proficuo scambio di riflessioni e di risultati positivi e negativi.

Il Piano, partendo dai bisogni formativi e emergenti dagli incontri e da un'analisi del territorio e delle situazioni socio-familiari di tutto il bacino di utenza, è stato compilato e progettato per assolvere, nel miglior modo possibile, al compito di provvedere alla crescita culturale, morale e civile dei ragazzi.

Nella elaborazione del Piano si è operato nella consapevolezza che le comunità sono rese sempre più asfittiche dall'invecchiamento della popolazione prodotto dalla disoccupazione e dall'emarginazione e che, quindi, spesso tocca alla scuola il gravoso compito di sostituirsi alle famiglie e di occupare spazi vuoti lasciati anche dall'as-

senza di altre agenzie educative e formative, presenti in altri grossi centri.

Il Piano, accanto alla normale attività curricolare, ma con essa completandosi e armonicamente integrandosi, prevede - con precise finalità didattiche - una serie di attività integrative che, seppur in tempi e forme differenziati, concorrono unitariamente al perseguimento di obiettivi didattico-educativi comuni: l'innalzamento culturale certamente, ma anche la eliminazione della dispersione scolastica e la possibilità degli alunni di potersi orientare consapevolmente e responsabilmente.

### *Offerta formativa e ampliamento offerta formativa*

Creatività ed espressioni artistiche studentesche: Educazione alla Legalità - Progetto Di.Sco - Pari Opportunità - Carnevale Stigliese - Educazione alla Salute - Educazione Ambientale - Nuove Tecnologie Multimedialità - La Sicurezza - Insegnando Le Idee: Giornale Scolastico - Orientamento e Formazione - Alunni - Formazione Dei Docenti: a) Nuove Tecnologie b) La Didattica della Storia c) Obiettivo Lingue; - Scrittori di Basilicata - Il Giornalismo in Basilicata in collaborazione con la Scuola Media - I Giovani e la Memoria - Stigliano e i suoi Fondatori - Miniseminario su un musicista stigliese - Imprenditrice nel Mercato Globale - Sport a Scuola: a) Educazione al ritmo; b) Il Karate come consolidamento del carattere e come sviluppo della socialità e del senso civico. Progetti P.O.N. (Misura 1.1 - 1.2. - 1.3 - Misura 2.1 - Misura 3.2 - Misura 6.1. - Misura 7.3) - Monitoraggio: a) Questionari per i genitori, docenti, alunni; b) Indicatori e descrittori - Modalità Operative: Collaborazione con Comune, Comunità Montana, Scuole del territorio - Flessibilità dell'orario - Classi aperte - Formazione del personale docente e ATA; Consulenza di esperti - Uso strumenti multimediali - Attivazione Funzioni Obiettivo - Seminari di Studio.



# Tursi

- Istituto Comprensivo di Scuola Materna Elementare e Media "A. Pierro" - TURSI
- Plessi n. 7
- Dirigente scolastico: Aldo Mario Zaccone
- Personale Docente n. 81
- Personale ATA n. 26
- Alunni n. 660
- e-mail: elem@starttel.it

## a) *Conta la persona*

La Scuola dell'Autonomia ha nuove possibilità per far meglio aderire il *Progetto Educativo* al *Progetto di vita* di ogni alunno

## b) *Conta il risultato*

La dialettica dell'Autonomia s'intreccia con la dialettica della responsabilità: l'imperativo è l'efficacia del sistema sco-

lastico, quale capacità di conseguire gli obiettivi attraverso l'uso razionale delle risorse e il minore dispendio possibile di energie.

## *Organizzazione Didattica*

### *Il Curricolo*

c) *Significati dell'innovazione* : dal modello tayloristico al modello progettuale: la centralità dell'apprendimento, la cultura dell'alunno, la flessibilità dell'orario di lavoro, la didattica interattiva, il territorio come alfabetiere, la valutazione formativa dell'alunno, l'autovalutazione dell'Istituto.

d) *Alcuni aspetti organizzativi* : classi aperte, moduli, (per livelli e per temi) orario flessibile, riduzione curriculum obbligatorio fino al 15% per introdurre discipline o attività nuove (es. Sc. Media: latino, informatica...), interscuola.

### *e) Qualche aspetto pedagogico*

f) *Unitarietà* : lo sviluppo della persona è unitario; unitaria dev'essere, dunque, la filosofia dell'intervento, in cui le discipline o le attività sono solo momenti o linguaggi o occasioni di crescita.

g) *Continuità* : lo sviluppo della persona è continuo; ne consegue che l'intervento deve essere pensato in termini di continuità pedagogico-didattica dalla Scuola Materna alla Scuola Media attraverso la focalizzazione di "nuclei comuni..."

### *Obbiettivi*

h) *Caratteristiche di sfondo*: Valenza formativa: bisogna sapere per saper essere e saper fare; la cultura è possibilità di orientamento.

i) *Verificabilità* : gli obiettivi devono ipotizzare comportamenti "Verificabili."

### *j) I macro obiettivi:*

a) *Scuola Materna* : Identità - Autonomia - Competenze - Pieno armonico sviluppo della personalità infantile - Favorire e sviluppare i processi socio-affettivi e cognitivi.

k) Recuperare gli svantaggi culturali di provenienza, valorizzando o integrando l'opera della famiglia (senza sostituirla ad essa) - Assistenza e preparazione alla frequenza della scuola dell'obbligo.

b) *Scuola Elementare*: 1) Maturazione dell'identità; 2) Conquista dell'Autonomia;



### 3) Sviluppo della competenza.

c) *Scuola Media*: obiettivi relazionali, metacognitivi (il metodo), cognitivi (il sapere).

#### *Ampliamento dell'offerta formativa*

*Di più, ma non di tutto*: le offerte "aggiuntive...", obbligatorie o facoltative, evitano lo scandimento nella mera dimensione ludica; perseguono, invece il disegno di arricchire l'itinerario formativo attraverso la variazione e l'impianto di temi, occasioni didattiche, linguaggi, stili cognitivi.

*Progetti longitudinali* (dalla Materna alla Media): espressione, ambiente, recupero-sostegno, attività motoria e sportiva, teatro, cinema, Il giornalino d'Istituto.

*Progetti specifici* Latino (Sc. Media) - Informatica (quinta elem., Sc. Media) - lingua straniera tre (spagnolo, Sc. Media) - Progetto Neve (Sc. Media) - Progetto Acqua (Sc. Materna) - Lingue 2000 (Sc. Media) - Interculturalità (Sc. Materna, Elem.) - Laboratorio di lettura (dialetto e cultura popolare) (Sc. Elem., Sc. Media).

#### *Organizzazione*

##### *Funzione Dirigenziale*

*Presupposto* il dirigente scolastico "da solo... non può gestire e controllare l'intero processo

*Ipotesi* il dirigente "si dirama... attraverso una rete di collaboratori per raggiungere più capillarmente i destinatari e

gli interlocutori.

*Il progetto* il dirigente organizza, coordina e controlla il processo attraverso: le funzioni obiettivo, le Commissioni, il Nucleo per l'Autonomia, inerenti i progetti e le attività, i suoi collaboratori, attraverso una puntuale definizione di ruoli e mansioni.

#### *Autovalutazione*

Dopo un primo esperimento a maglie larghe (la valutazione dell'organizzazione) già promosso lo scorso anno, per l'a. s. 2001-2002 si prevede di limitare lo spettro a taluni punti di critica emersi e considerati dal Collegio docenti: in tal caso opereranno apposite commissioni e figure.



- Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Manlio Capitolo" - Tursi
- Plessi n. 2
- Dirigente scolastico: Nicola Marrese
- Personale Docente n. 64
- Personale ATA n. 22
- Alunni n. 447
- e-mail: itcg.capitolo@tiscalinet.it
- Sito Web: tiscalinet.it/capitolo

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Manlio Capitolo" di Tursi consta delle seguenti strutture: un plesso centrale in via Santi Quaranta con Auditorium, un plesso succursale in via

Vittorio Emanuele e un plesso succursale in via Santi Quaranta.

La scuola interagisce con il territorio attraverso l'attivazione di vari raccordi istituzionali e non; in modo particolare con: Istituto Comprensivo "Albino Pierro", Comune, Provincia, Regione, ASL, Provveditorato agli Studi, Direzione Scolastica Provinciale e Regionale, IRSAE, Ministero della Pubblica Istruzione, Università, Banca Istituto cassiere, Associazioni culturali, sportive e di volontariato.

Attraverso il POF la scuola intende soprattutto puntare a:

- Incrementare il livello medio delle conoscenze e competenze
- Accogliere e integrare le diversità individuali, sociali e culturali
- Abbassare in modo significativo l'indice della dispersione scolastica
- Diffondere la cultura della legalità
- Sviluppare il grado di socializzazione e collaborazione tra gli studenti
- Costruire percorsi formativi che ade-

riscono ai differenti livelli e ritmi di apprendimento

- Adottare efficaci modalità di recupero e sostegno
- Offrire agli studenti opportunità diverse di apprendimento (lavori per progetti, stages)
- Aprire la scuola al Territorio con corsi serali di educazione permanente

Per quanto concerne l'organizzazione della didattica, il POF individua le linee-guida per: costruire un efficace percorso didattico-educativo; strutturare il curriculum per moduli, per unità didattiche e per progetti di didattica trasversale; attivare corsi di recupero, sostegno, approfondimento; potenziare la conoscenza della lingua inglese; organizzare attività integrative al curriculum disciplinare.

In merito alle modalità operative il POF prevede: la riduzione del curriculum (per alcune discipline, nella misura del 15%) a beneficio di attività integrative; rientri pomeridiani; classi aperte con l'articolazione

del gruppo-classe per livelli di conoscenze e per interesse. L'organizzazione delle attività didattiche prevede tempi flessibili di attuazione con verifiche periodiche e sistematiche. L'orario scolastico si articola su 34-35-36 ore settimanali.

Gli indirizzi di studio sono i seguenti: Corso Ragionieri - Progetto I.G.E.A., Corso Geometri Normale, Corso Geometri - Progetto Cinque, Corso ITER per tecnici dei servizi turistici.

In ordine alle istanze formative per-

venute dalle componenti genitori e alunni, il POF propone un ampliamento dell'offerta formativa relativa ai seguenti Progetti: "Accoglienza", "Prevenzione e Solidarietà", "Educazione Stradale", "Educazione all'Ambiente", "Educazione alla Legalità", "Progetto integrato di attività sportiva ed educazione ambientale", "Laboratorio Musicale, Laboratorio Teatrale", "Orientamento", "Sportello CIC".

Le competenze relative alle attività curriculari e di progetto si avvalgono del

supporto tecnico dei seguenti laboratori: a) Linguistico, b) Multimediale, c) Auto-Cad, d) Disegno Tecnico, e) Fotogrammetria, f) Dattilografia e Stenografia, g) Costruzioni, Chimica e Fisica.

Una sezione del POF è dedicata alla valorizzazione delle risorse umane dei docenti e del personale ATA e prevede l'utilizzo degli stessi in compiti non previsti dal loro profilo professionale.

Il monitoraggio, la valutazione delle singole attività e l'autovalutazione finale dell'Istituto saranno curate da una commissione costituita dai rappresentanti di tutte le componenti e dal Dirigente Scolastico con questionari predisposti da un gruppo di studio.

Il raccordo con le famiglie è regolato da: ricevimenti quotidiani individuali, due incontri pomeridiani scuola-famiglia nel corso di ciascun quadrimestre, consigli di classe allargati a tutte le componenti, comunicazioni scritte e telefoniche per casi particolari.

L'organizzazione generale della scuola è garantita dal Regolamento d'Istituto e dalla Carta dei Servizi.



# Valsinni

---

- Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media "Isabella Morra" - Valsinni
- Plessi n. 5
- Dirigente scolastico: Felice D'Oronzio
- Personale Docente n. 85
- Personale ATA n. 24
- Alunni n. 505
- e-mail: [istcomp@startell.it](mailto:istcomp@startell.it)

**I**l Piano dell'Offerta Formativa del l'Istituto Comprensivo di Valsinni ha la funzione di soddisfare i bisogni formativi e le esigenze del diritto allo studio della popolazione scolastica

primaria e secondaria dei comuni di Valsinni, sede centrale, di Colobrarò e S. Giorgio Lucano, sedi staccate, che presentano la stessa realtà socio-economico-culturale, essendo tutti e tre a vocazione prevalentemente agricolo-artigianale.

L'Istituto presenta la seguente consistenza: n. 505 alunni, di cui 123 alla Materna, 236 all'Elementare, 146 alla Media.

L'organico docenti consiste in n. 85 unità (17 presso la Materna, 37 presso l'Elementare, 31 presso la Media). I collaboratori scolastici sono 18; il personale amministrativo consta di n. 6 unità, di cui 1 D.G.S.A. e 5 assistenti.

L'organizzazione delle attività didattiche prevede una Scuola Materna strutturata secondo nuovi modelli organizzativi, il tempo pieno nell'Elementare ed il tempo prolungato nella Media, con orario dalle 8,30 alle 16,30 dal lunedì al venerdì, compresa l'ora di interscuola per la mensa. Il venerdì, solo per gli alunni della Media, è prevista un'ora di lezione, dalle 16,30 alle 17,30; in tale occasione è stato attivato il postscuola per gli alunni

pendolari della Materna e dell'Elementare. La sperimentazione della settimana corta prevede la chiusura il sabato.

Nell'ambito dell'Autonomia il Collegio dei Docenti ha costituito una Commissione di Programmazione e Autovalutazione, formata dal Dirigente Scolastico, da un docente per ogni ordine di scuola e per ogni plesso, da un rappresentante dei genitori del Consiglio d'Istituto e da un rappresentante del personale A.T.A. Il Collegio, inoltre, si è diviso in tre gruppi di studio: "Programmazione educativo-didattica e valutazione"; "Continuità - Orientamento - Rapporto Scuola-Lavoro"; "Aggiornamento - Sperimentazione e Formazione in servizio degli insegnanti".

L'autonomia continuerà a favorire i seguenti progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa: "Laboratorio di informatica", "Studio del territorio", "Continuità", "Educazione ambientale", "A.L.I.C.E.", "Meeting Primavera - Giochi del Basso Sinni", "Lingue 2000", "Educazione al suono e alla musica", "Moni-



toraggio e autovalutazione”, “ Multimedialità nella didattica”.

Sono previste anche iniziative di formazione, finalizzate alla leggibilità, fattibilità e comunicabilità del P.O.F.

Le finalità generali del P.O.F. sono le seguenti:

- il miglioramento della qualità e del livello delle prestazioni scolastiche, grazie all'utilizzazione razionale e coerente di spazi, tempi e risorse;

- la promozione negli alunni di autonomia, capacità critica, un efficace metodo di studio, anche per favorire l'orien-

tamento per le scelte successive;

- l'adempimento del contratto formativo tra alunni, genitori e docenti, garantendo trasparenza e partecipazione ai processi di formazione e valutazione.

Obiettivi più specifici sono i seguenti:

- l'integrazione con il contesto socio-economico e l'apertura al territorio;

- la crescita di una cultura di progetto, intesa a pianificare, integrare e valutare le attività.

L'elemento caratterizzante del P.O.F., anche perché il nostro è un Istituto Com-

prensivo, è la Continuità didattico-educativa, verticale e orizzontale, che si continuerà a realizzare soprattutto attraverso le seguenti modalità:

- incontri tra i docenti dei tre gradi di scuola e tra docenti ed extrascuola, per concordare modi e forme di realizzazione dell'ecosistema educativo;

- raccordo dei curricoli e attività da svolgere in comune;

- costituzione di teams integrati di docenti, con particolare riferimento agli anni iniziali e terminali dei vari ordini di scuola.





## *Dirigenti Scolastici 2002-2003 - Potenza*

ALAGIA Enzo	Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" - LAURIA
ALAGIA Giuseppe	Istituto Comprensivo - LATRONICO
ATELLA Maddalena	Circolo Didattico 4° - POTENZA
AUTUNNO Giuseppe	Istituto Comprensivo - BELLA
BASILE Egidio	Istituto Comprensivo "G. Carducci" - AVIGLIANO
BELLINO Mario	IPSIA "G. Giorgi" - POTENZA
BOCCARRATO Francesco	ISIS "Ruggero" - LAURIA
BOCCHETTI Matteo Alfredo	Circolo Didattico - RIONERO IN VULTURE
BOCCIA Saverio	SMS "A. Busciolano" - POTENZA
BOZZONE Antonio	Istituto Comprensivo "M. Ferrara" - MELFI
CACCIATORE D'ANDREA Aldo	Istituto Comprensivo "P. Berardi" - MELFI
CALABRESE Maria	Circolo Didattico 5° - POTENZA
CALABRESE Pasquale	ISIS "De Sarlo" - LAGONEGRO
CAPOBIANCO Carmela	ISIS "G. Fortunato" - RIONERO IN VULTURE
CAPRARA Giuseppe	Istituto Comprensivo - TERRANOVA DI POLLINO
CARDONE Rosanna	ISIS "G. Solimene" - LAVELLO
CARULLI Domenico	Istituto Comprensivo - PALAZZO SAN GERVASIO
CASALE Francesco	Istituto Comprensivo "F. Giannone" - OPPIDO LUCANO
CASCINI Prospero	Istituto Comprensivo - CASTELSARACENO
CASSESE Germano	Istituto Comprensivo - VILLA D'AGRI
CASSINO Imelde	Circolo Didattico 2° - LAURIA
CATAPANO Giuseppina	ITG "De Lorenzo" - POTENZA
CEFOIA Vittoria Lucia	Istituto Comprensivo - PESCAPAGANO
CERNICCHIARO Josè Mario	ISIS - MARATEA
CERVELLINO Giuseppina	ISIS "E. Fermi" - MUROLUCANO
CIANCIO Maria	Circolo Didattico - SENISE
CIMINELLI Vincenzo	Istituto Comprensivo - FRANCAVILLA SUL SINNI
COLONNESE Rocco	IPSSAR - POTENZA
COLUCCI Gennaro	Istituto Comprensivo - PICERNO
COLUMBRO Carmelo	SMS - Conservatorio di Musica - POTENZA
COPPOLA Antonio	ITCG "F. Petruccelli" - MOLITERNO
CORBO Michele	IPSSAR - MELFI
CORRADO Maria Giuseppina	SMS "Domenico Savio" - POTENZA
COSTANZA Angela	Istituto Comprensivo - RIVELLO
COVIELLO Giuseppe	Istituto Comprensivo - "T. Claps" - LAGOPESOLE
COVIELLO Mario	Circolo Didattico - MUROLUCANO
COVELLA Pasquale	Circolo Didattico 2° - VENOSA
COZZI Francesca	Circolo Didattico 1° - LAURIA
D'ALBO Vincenzo	Istituto Comprensivo "Santa Lucia" - CHIAROMONTE
DALESSANDRI Domenico	Istituto Comprensivo - SPINOSO
DAMIANO Francesco	ISIS - S. ARCANGELO

D'AURIA Carlo  
DE NICOLA Teodosio  
DE PAOLIS Vincenzo  
DE PIERRO Agnese  
DI DECO Mattia  
DURSI Francesco  
DI LUCCHIO Vincenzo  
DI ROSA Rosa Maria  
ETTORRE Maria  
FALVELLA Vittorio  
FAMULARO Giuseppe  
FITTIPALDI Vincenzo  
FRANCULLI Canio  
GABRIELE Anna  
GALELLA Sofia  
GALLUCCI Lucia  
GARRUTO CAMPANILE Giovanna  
GERARDI CARMELA  
GESUALDI Rocco  
GIORDANO Rosa Maria  
GRANDE Raffaella  
GRUOSSO Giovanni  
GUARINI Antonio  
IMBRENDA Anna Maria  
IZZO Erminio  
IZZO Lucia  
LASALA Mario  
LATELLA Riccardo  
LOMANTO Emilio  
LUGLIO Carmela  
MAGGIO Bianca  
MANCUSI Vito  
MAROTTA Michele  
MARTOCCIA Antonio  
MARTORANO Anna  
MASCOLO Salvatore  
MASTRODONATO Domenico  
MAURO Francesco  
MAZZEO Caterina  
MECCA Giovanni  
MECCA Raffaello  
MIRABELLA Carmela  
MOTTA Maria Carmela  
NAPOLEONE Salvatore  
ORIOLO Giulia  
PACE Pietro

Liceo Scientifico annesso Convitto Nazionale "S. Rosa" - POTENZA  
Istituto Comprensivo "D. Alighieri" - VAGLIO  
ISA "Carlo Levi" - RIONERO IN VULTURE  
Istituto Comprensivo - MARATEA  
ITCG - LAGONEGRO  
SMS "Nicola Sole" - SENISE  
Istituto Comprensivo - SAN FELE  
Istituto Comprensivo - MONTEMURRO  
Istituto Comprensivo - PIGNOLA  
IPSIA - MOLITERNO  
SMS "G. B. De Luca" - VENOSA  
Istituto Comprensivo - LAGONEGRO  
ITC "C. D'Errico" - PALAZZO SAN GERVASIO  
Circolo Didattico 1° "Giovanni XXIII" - VENOSA  
Istituto Comprensivo "Mons. A. Caselle" - RAPOLLA  
Circolo Didattico 2° - POTENZA  
ISIS "L. Sinisgalli" - SENISE  
SMS "L. La Vista" - POTENZA  
Istituto Comprensivo "Lentini" - LAURIA  
Istituto Comprensivo - TITO  
ISIS "E. Battaglini" - VENOSA  
ISIS "R. Righetti" - MELFI  
Istituto Comprensivo - AGROMONTE  
Istituto Comprensivo "M. - RUOTI  
Istituto Comprensivo - TRECCHINA  
Istituto Comprensivo - LAURENZANA  
ITCG "Gasparrini" - MELFI  
Liceo Scientifico "G. Galilei" - POTENZA  
Istituto Comprensivo - PATERNO  
Istituto Comprensivo - CASTELLUCCIO SUP. e INF.  
Istituto Comprensivo - TOLVE  
Circolo Didattico - S. ARCANGELO  
ISIS "Ettore Maiorana" - GENZANO DI LUCANIA  
Istituto Comprensivo - "C. Mazziotta" - CALVELLO  
Circolo Didattico 7° - POTENZA  
Istituto Comprensivo - AVIGLIANO/POSSIDENTE  
Circolo Didattico 1° - POTENZA  
SMS "M. Granata" - RIONERO IN V.  
Circolo Didattico 2° - MELFI  
Circolo Didattico 1° - LAVELLO  
Liceo Classico "Q. O. Flacco" - POTENZA  
SMS "L. Sinisgalli" - POTENZA  
Istituto Comprensivo - FILIANO  
Istituto Comprensivo - ALBANO DI L.  
Istituto Comprensivo - TRAMUTOLA  
Istituto Comprensivo - PIETRAGALLA

PACE Vittorio  
PAGANO Prospero  
PALERMO Giovanni  
PASCALE Nicola  
PEPE Donato  
PERTA Caterina  
PETROSINO Mario  
PINNETTI Pasquale  
PINTO Gerardo Antonio  
PINTO Michele  
PITTARO Felicetta  
PIZZA Arcangelo  
POSSIDENTE Giuseppe  
PUGLIESE Nicola  
RICCIARDI Nicola  
RIGANTE Riccardo  
ROBERTELLA Giovanni  
ROBBE Nicola  
RUGGERI ANTONELLA  
SAGGESE Vito  
SALERNO Giuseppe  
SANCHIRICO Mario  
SANTARSIERE Michele  
SANTO Giuseppe  
SANTOMAURO Donato  
SARLI Vito Nicola  
SCHIAVO Camilla  
SIGNORETTI Antonio  
TELESCA Angelo  
TORCIANO Rosa  
TROTТА Maria Adele  
VALICENTI Filomena  
VENETUCCI Mimi  
VERNAVÀ Emanuele  
VILLANI Francesco  
VIGNOLA Girolamo  
VITETTA Enzo  
VOTTA Vito  
ZACCAGNINO Giovanni

ITC "L. Da Vinci" - POTENZA  
Istituto Comprensivo - ROTONDA  
Istituto Comprensivo - CAMPOMAGGIORE  
Istituto Comprensivo - BRIENZA  
Istituto Comprensivo - GENZANO DI LUCANIA  
ISA - POTENZA  
ITC "F. S. Nitti" - POTENZA  
Circolo Didattico 1° - POTENZA  
Istituto Comprensivo - BARILE  
Circolo Didattico 1° - MELFI  
Circolo Didattico 6° - POTENZA  
Istituto Comprensivo "G. Pascoli" - MURO LUCANO  
Istituto Comprensivo - ACERENZA  
Istituto Comprensivo - VIGGIANELLO  
ISIS "N. Miraglia" - LAURIA  
Liceo Scientifico "Federico II di Svevia" - MELFI  
Istituto Comprensivo - CORLETO PERTICARA  
Circolo Didattico 2° - LAVELLO  
SMS "F. C. Villareale" - LAVELLO  
ISIS "R. Scotellaro" - VILLA D'AGRI  
Istituto Comprensivo - VIGGIANO  
Istituto Comprensivo - S. ARCANGELO  
Istituto Comprensivo - MOLITERNO  
Istituto Comprensivo - NOEPOLI  
Istituto Magistrale "E. Gianturco" - POTENZA  
SMS "G. Leopardi" - POTENZA  
Liceo Scientifico "G. Peano" - MARSICONUOVO  
ISIS "G. Falcone" - POTENZA  
ITIS "Einstein" - POTENZA  
Liceo Classico "Q. O. Flacco" - VENOSA  
Istituto Comprensivo - "Falcone" - BARAGIANO  
Istituto Comprensivo - CIAROMONTE  
Istituto Comprensivo - VIETRI  
Istituto Comprensivo - FORENZA  
Circolo Didattico 2° - POTENZA  
IPAA "G. Fortunato" - POTENZA  
Istituto Comprensivo - SATRIANO  
Istituto Comprensivo - MARSICO NUOVO  
Istituto Comprensivo - ATELLA

## *Dirigenti Scolastici 2002-2003 - Matera*

AMATI Giacomo  
AMORIGI Maria  
ANDRIULLI Domenico  
APOLITO Alessio  
BECCI Giuseppe  
BONAMASSA Antonio  
CARNOVALE Osvaldo  
CARBONE Rocco  
CARONE Salvatore - Inc.  
COLONNA Felice  
CRUPI Alfio  
D'ANGELLA Berardino  
D'ORONZIO Felice  
DE BIASE Francesco  
DEFINA Franco  
DE ROSA Giuseppe  
DELLORUSSO Francesco - Inc.  
DI MATTEO Giuseppe  
DI MATTEO Giuseppe - Reg.  
FALCONE Rita Castrignano  
FERRARA M. Concetta  
FUMAROLA Anna Maria  
GATTI Laura  
GIOCOLI Vincenzo  
GUERRIERI Michele  
IANNUZZI Leonardo  
ISCARO Domenico  
LAPADULA Antonietta  
LAPORTA Giovanni  
LASCARO Domenico  
LECCE Benito - Utilizzato  
LENGE Vito Fedele  
LEONE Antonio  
LOPATRIELLO Rosa  
MANNARELLA Francesco  
MARTELLI Anna  
MASTRONARDI Maurizio  
MAURO Giambattista - Inc.  
MAZZITELLI Francesco  
MODARELLI Giovanna - Inc.

Istituto Comprensivo - SALANDRA  
ITC "A. Olivetti" - BERNALDA  
Circolo Didattico 3° "G. Marconi" - MATERA  
Circolo Didattico - TRICARICO  
Circolo Didattico 5° "P. G. Semeria" - MATERA  
Liceo Artistico - MATERA  
IPSS "I. Morra" - MATERA  
Istituto Comprensivo - Bernalda  
Istituto Tecnico Agrario - MARCONIA  
ITC "A. Olivetti" - MATERA  
Circolo Didattico 2° - POLICORO  
ITIS "F. Cassola" - FERRANDINA  
Istituto Comprensivo - VALSINNI  
ITCG - TURSI  
Liceo Scientifico "D. Alighieri" - MATERA  
ITC "A. Loperfido" - MATERA  
Istituto Comprensivo - ACCETTURA  
Scuola Media - MONTALBANO JONICO  
Circolo Didattico "N. Fiorentino" - MONTALBANO J.  
Scuola Media "Festa" - Matera  
Circolo Didattico 1° - POLICORO  
Liceo Scientifico "E. Fermi" - POLICORO  
Circolo Didattico 4° "A. Moro" - MATERA  
Scuola Media - FERRANDINA  
Liceo Scientifico - TRICARICO  
Scuola Media "F. Torracca" - MATERA  
Istituto Magistrale "T. Stigliano" - MATERA  
Circolo Didattico - MARCONIA di PISTICCI  
Conservatorio di Musica - MATERA  
Istituto Comprensivo - MIGLIONICO  
ITC - TURSI  
Scuola Media "G. Pascoli" - MATERA  
Scuola Media "Aldo Moro" - POLICORO  
Scuola Media PISTICCI - MARCONIA  
Istituto Comprensivo - IRSINA  
Istituto Comprensivo - GRASSANO  
Circolo Didattico - SCANZANO  
Istituto Comprensivo - STIGLIANO  
ITIS "Pentasuglia" - MATERA  
Istituto Comprensivo - ROTONDELLA

PALMIERI Alfonso  
PARTIPILO Wanda Edvige  
PIETROMATERA Nicola - Inc.  
PIZZOLLA Giovanni  
PIZZOLLA Giovanni  
QUINTO Domenico  
RONDINELLI Rocco  
RUBINO Tommaso - Inc.  
SANSONE Carmela  
SANTARCANGELO Carlo  
SANTORO Maria C.  
SAPONARA Rocco  
SOLE Giuseppe  
TOSCANO Pancrazio  
VIGGIANO Nicola - Inc.  
VILLANI Sebastiano  
VILLONE Giuseppe  
VITELLI Anna Maria  
ZACCONE Aldo Mario

IPSIA - POLICORO  
Circolo Didattico - BERNALDA  
Istituto Comprensivo - POMARICO  
Scuola Media - MONTESCAGLIOSO  
Circolo Didattico - MONTESCAGLIOSO  
Istituto Comprensivo "P. Pio da Pietrelcina" - PISTICCI  
Liceo Classico - PISTICCI  
Istituto Comprensivo - SAN MAURO FORTE  
IPSSAR A. Turi" - MATERA  
Istituto Comprensivo - NOVA SIRI  
Liceo Classico "E. Duni" - MATERA  
Istituto Comprensivo "R. Scotellaro" - TRICARICO  
Istituto Magistrale - MONTALBANO JONICO  
Circolo Didattico - FERRANDINA  
Istituto Magistrale - STIGLIANO  
Istituto Comprensivo - STIGLIANO - Via Roma  
Circolo Didattico 2° - MATERA  
Circolo Didattico 1° "Padre G. Minozzi" - MATERA  
Istituto Comprensivo - STURSI

Finito di stampare nel mese di settembre 2002  
per conto delle EDIZIONI OSANNA VENOSA  
dalla ALFAGRAFICA VOLONNINO Lavello